

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**14/12/2012**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA*  
*PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

**cervelli  IN AZIONE**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 13-12-2012 al 14-12-2012

13-12-2012 24Emilia.com	
<b>Sos Protezione civile Emilia-Romagna: solo 2 milioni di euro per gli investimenti</b> .....	1
13-12-2012 24Emilia.com	
<b>Terremoto: il tavolo regionale per la crescita da l'ok all'emendamento per la legge di stabilità</b> .....	2
13-12-2012 24Emilia.com	
<b>Cgil Emilia-Romagna: buste paga da 300 euro nelle zone terremotate</b> .....	3
13-12-2012 Abruzzo24ore	
<b>Pensionato si rifiuta di pagare 1500 euro di Imu per una casa distrutta dal terremoto</b> .....	4
13-12-2012 Abruzzo24ore	
<b>Assegno di autonoma sistemazione: giorni decisivi per il rinnovo nel 2013</b> .....	5
13-12-2012 Abruzzo24ore	
<b>Terremoto: scossa di 3.2 ha interessato i monti reatini</b> .....	6
13-12-2012 Adnkronos	
<b>Scossa di terremoto di magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno</b> .....	7
13-12-2012 Adnkronos	
<b>Terremoto: scossa magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno</b> .....	8
13-12-2012 AgenParl	
<b>RIETI: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA</b> .....	9
13-12-2012 Arezzo Notizie	
<b>Rischio sismico, un lavoro di squadra per censire la vulnerabilità degli edifici strategici</b> .....	10
13-12-2012 Arezzooggi.net	
<b>Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale</b> .....	11
13-12-2012 Arezzooggi.net	
<b>Rischio sismico, 679 gli edifici strategici censiti</b> .....	15
13-12-2012 Asca	
<b>Terremoto/Emilia R.: Tavolo regionale, ok a emendamento su danni aziende</b> .....	16
14-12-2012 Il Centro	
<b>autoporti cari ma abbandonati</b> .....	17
14-12-2012 Il Centro	
<b>a chi la gestione? disponibili altri 11 milioni, ma poi...</b> .....	18
14-12-2012 Il Centro	
<b>gli autoporti d'abruzzo cattedrali nel deserto</b> .....	19
13-12-2012 Corriere Adriatico.it	
<b>Terremoto, scossa di 3,2 gradi Richter Epicentro tra Borbona e Cittareale</b> .....	20
13-12-2012 Corriere di Siena.it	
<b>Gli abitanti di via Altone reclamano il sale, il comune risponde che è stato sparso</b> .....	21
13-12-2012 Estense.com	
<b>Arriva il gelicidio</b> .....	22
14-12-2012 Estense.com	
<b>Salvati dal terremoto</b> .....	23
14-12-2012 Estense.com	
<b>Consegna delle offerte per la scuola di Vigarano</b> .....	25
14-12-2012 Estense.com	
<b>"Il terremoto secondo me": ecco i premiati</b> .....	26
14-12-2012 Estense.com	
<b>Arte e solidarietà per rialzarsi dal terremoto</b> .....	28
14-12-2012 Estense.com	
<b>Dalla Bocconi aiuti a Unife</b> .....	30

13-12-2012 Faenzanotizie.it	
<b>Un attestato di riconoscimento per il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castel Bolognese</b>	32
13-12-2012 Forli24ore.it	
<b>Aspettando la fine del mondo si brinda con la Protezione Civile</b>	33
13-12-2012 Forli24ore.it	
<b>Si accendo le luci "verdi" sul grande albero a Dovadola</b>	34
13-12-2012 Forli24ore.it	
<b>"Una coccarda rossa"</b>	35
14-12-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>tg2 e radio 24 nelle aziende terremotate</b>	36
14-12-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>ottani presenta il libro "magnitudo emilia"</b>	37
14-12-2012 La Gazzetta di Modena	
<b>la bassa è stata penalizzata</b>	38
14-12-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>terremoto, tasse e crisi commercio allo stremo</b>	39
14-12-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>riomania regala 74mila euro in solidarietà</b>	40
14-12-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>tre concerti live e tanta solidarietà a gospel for emilia</b>	41
14-12-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>restauro del duomo mancano 600mila euro</b>	42
14-12-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>(senza titolo)</b>	43
14-12-2012 Gazzetta di Reggio	
<b>festa "cuariaghina" ricordi e solidarietà per reggiolo</b>	44
13-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Pre-allerta oggi e domani per neve in Emilia Romagna</b>	45
13-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Alluvione Toscana, stato di emergenza approvato</b>	46
13-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Il mondo della fotografia al servizio della solidarietà</b>	47
13-12-2012 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>Emilia-Romagna, difesa del suolo: progetto legge per cave e miniere</b>	49
13-12-2012 Il Giornale	
<b>«Perché i mezzi della Protezione civile sono ancora in Emilia?»</b>	50
13-12-2012 Il Cittadino Online	
<b>Tangenziale San Gimignano: Italia Nostra insiste</b>	51
13-12-2012 InformArezzo	
<b>Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore</b>	53
14-12-2012 Libertà	
<b>Al Palabanca T shirt pro-terremotati piacenza Sabato e domenica, al Palabanca, la Rebecchi Nordmeccanica e il Copra Elio metteranno in vendita a 8 euro le t-shirt natalizie "Di qu</b>	57
14-12-2012 Libertà	
<b>Frana sulla provinciale di Massara ricostruito il muro di sostegno</b>	58
14-12-2012 Libertà	
<b>Scuola, il 50% degli edifici senza certificato di agibilità</b>	59

14-12-2012 Libertà	
<b>Concerto benefico per una scuola materna colpita dal terremoto</b> .....	60
13-12-2012 Maremmanews	
<b>"Se il ministro è preoccupato, figuriamoci noi", appello di Legambiente</b> .....	61
13-12-2012 Modena Today.it	
<b>Ricostruzione: Levi's dona 1500 paia di scarpe ai ragazzi di Mirandola</b> .....	62
14-12-2012 La Nazione (Grosseto)	
<b>«Facciamo squadra con gli enti per risolvere l'economia»</b> .....	64
14-12-2012 La Nazione (Grosseto)	
<b>«Appello vano Merce invendibile»</b> .....	65
14-12-2012 La Nazione (Livorno)	
<b>castagneto Calamità, Paolo Francini chiede uno studio accurato</b> .....	66
14-12-2012 La Nazione (Lucca)	
<b>La pioggia al posto della neve Impennata delle temperature</b> .....	67
14-12-2012 La Nazione (Massa-Carrara)	
<b>Comitato e assemblea per il referendum sulla "fusione"</b> .....	68
14-12-2012 La Nazione (Massa-Carrara)	
<b>«Imprese a terra e abbandonate. Ma devono</b> .....	69
14-12-2012 La Nazione (Pisa-Pontedera)	
<b>Piano per l'emergenza neve L'Unione Comuni si attrezza</b> .....	70
14-12-2012 La Nazione (Pistoia-Montecatini)	
<b>Aiuti ai terremotati: da Candeglia a Mirandola</b> .....	71
14-12-2012 La Nuova Ferrara	
<b>un assegno per vigarano</b> .....	72
14-12-2012 La Nuova Ferrara	
<b>il terremoto visto dai bambini</b> .....	73
14-12-2012 La Nuova Ferrara	
<b>allarme gelicidio sulle strade</b> .....	74
14-12-2012 La Nuova Ferrara	
<b>piena trasparenza sul polo scolastico di corporeno</b> .....	75
14-12-2012 La Nuova Ferrara	
<b>una chiesa accogliente chiamata palavigarano</b> .....	76
13-12-2012 Quotidiano del Nord.com	
<b>Protezione civile, allarme Commissione regionale: Solo 2 mln di euro per gli investimenti, cifra inadeguata</b> .....	77
13-12-2012 Ravenna24ore.it	
<b>Castel Bolognese: attestato di riconoscimento per la Protezione Civile</b> .....	78
13-12-2012 Ravennanotizie.it	
<b>Il concerto di Natale con Paolo Olmi e Uto Ughi alla Basilica di San Francesco</b> .....	79
13-12-2012 Reggionline	
<b>Terremoto, la Cgil: "Buste paghe da fame con trattenute" giovedì 13 dicembre 2012 18:07</b>	
<b>Terminata la sospensione dei pagamenti, ora i lavoratori devono versarli in una volta sola.</b> .....	80
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>«Le mie messe di Natale nelle tende dei terremotati»</b> .....	81
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Fermo)	
<b>Domani il meeting del volontariato</b> .....	82
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Fermo)	
<b>SONO stati già stanziati i fondi per il consolidamento della scarpata sulla ...</b> .....	83

14-12-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) <b>MALTEMPO La Protezione civile: «Torna l'allerta neve»</b> .....	84
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) <b>CARTA, penna e colori per tracciare Il Terremoto secondo me&amp;#...</b> .....	85
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Ferrara) <b>Vigarano Quattro banchetti per aiutare Telethon</b> .....	86
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Forlì) <b>Attenzione al gelicidio'</b> .....	87
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Imola) <b>Un riconoscimento alla Protezione civile</b> .....	88
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>«L'ingiustizia del terremoto» negli scatti di Alice Caputo</b> .....	89
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>«Camper stipati e poche docce». E' rivolta</b> .....	90
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>Domani inaugura l'albero della speranza</b> .....	91
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Modena) <b>Levi's aiuta lo sport, donate 1500 paia di scarpe</b> .....	92
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) <b>Domenica in sella c'è Babbo Pedalo' dal mare all'Iper</b> .....	93
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Pesaro) <b>«Soddisfatto per il ponte Bailey sul Cesano, ma servono deroghe per il Patto di stabilità»</b> .....	94
14-12-2012 Il Resto del Carlino (R. Emilia) <b>Primarie Pd, è già battaglia sui candidati' Marchi e Pignedoli</b> .....	95
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Ravenna) <b>Donna magistrato dell'Afghanistan visita Procura e aule</b> .....	96
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Rimini) <b>La stazione diventa una caserma</b> .....	97
14-12-2012 Il Resto del Carlino (Rimini) <b>Bellaria perde il suo comandante Roverati</b> .....	98
13-12-2012 Romagna Gazzette.com <b>Emilia Romagna. Rilievi nelle cattedrali di Carpi e Mirandola con un robot fornito dall'Umbria.</b> .....	99
13-12-2012 Sassuolo 2000.it <b>Sisma, Radio 24 torna in Emilia</b> .....	100
13-12-2012 Telestense.it <b>Allerta Protezione Civile per pericolo gelicidio</b> .....	101
13-12-2012 Telestense.it <b>Ascom Parma consegna 24 mila euro ad aziende terremotate</b> .....	102
13-12-2012 ValdarnoPost <b>Lastra di ghiaccio sulla Setteponti, automobilisti preoccupati: "Manca il sale". La Protezione civile: "Servizio regolare, ma invitiamo a segnalare i problemi"</b> .....	103
13-12-2012 Vita.it <b>Lo Stato ci ha abbandonati</b> .....	104
13-12-2012 La Voce d'Italia <b>Vasco Rossi: dona scuolabus ma resta fantasma</b> .....	105
13-12-2012 Wall Street Italia <b>Terremoti/ Lieve sisma magnitudo 3.2 in provincia di Rieti</b> .....	106

13-12-2012 WindPress.it <b>FRANA LUNGO LA SP 84 TORRE DI PALME, GIA' STANZIATI I FONDI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA</b> .....	107
13-12-2012 WindPress.it <b>13/12/2012 Terremoto, via libera a 12 miliardi per ricostruzione e deroghe fiscali</b> .....	108
13-12-2012 WindPress.it <b>13/12/2012 Terremoto, nuova ordinanza disciplina la "ricostruzione pesante"</b> .....	109

***Sos Protezione civile Emilia-Romagna: solo 2 milioni di euro per gli investimenti***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

"*Sos Protezione civile Emilia-Romagna: solo 2 milioni di euro per gli investimenti*"

Data: **13/12/2012**

[Indietro](#)

Sos Protezione civile Emilia-Romagna: solo 2 milioni di euro per gli investimenti

Gli obiettivi generali per il 2013 della Protezione civile dell'Emilia-Romagna, come stabilito nella delibera di giunta che giovedì 13 dicembre ha ricevuto il parere favorevole (con i sì di Pd, Fds e Idv e l'astensione di Pdl e Lega Nord) della commissione regionale Territorio, ambiente e mobilità presieduta dal consigliere del Pd Damiano Zoffoli, hanno posto in primo piano la prosecuzione delle attività di gestione dell'emergenza sisma, l'applicazione della riforma del servizio nazionale di Protezione civile (con riferimento alla pianificazione di emergenza), l'intensificazione delle azioni di valutazione e monitoraggio, la riorganizzazione della colonna mobile regionale e il potenziamento della capacità di previsione e risposta alle situazioni di emergenza attraverso il centro operativo regionale.

Alla commissione Bilancio, affari generali e istituzionali della Regione è spettato il parere sulla dotazione finanziaria della Protezione civile. Il direttore dell'agenzia regionale di Protezione civile Maurizio Mainetti ha invece spiegato che i 26 milioni di euro a bilancio "sono risorse già impegnate e programmate per mantenere i servizi e le attività fondamentali" mentre i 2 milioni di margine di manovra "ci consentiranno almeno di far fronte alle situazioni contingenti". Per i consiglieri regionali, però, la cifra rischia di non essere sufficiente: secondo Paola Marani del Pd "2 milioni per gli investimenti sono semplicemente una cifra inadeguata", mentre il compagno di partito Gabriele Ferrari si è detto preoccupato "per la modestia della cifra destinata alla gestione delle emergenze future".

Ultimo aggiornamento: 13/12/12

***Terremoto: il tavolo regionale per la crescita da l'ok all'emendamento per la legge di stabilità***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Terremoto: il tavolo regionale per la crescita da l'ok all'emendamento per la legge di stabilità"*

Data: **13/12/2012**

Indietro

Terremoto: il tavolo regionale per la crescita da l'ok all'emendamento per la legge di stabilità

L'assessore alle attività produttive della Regione Emilia-Romagna Gian Carlo Muzzarelli, al termine del tavolo per la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva convocato giovedì 13 dicembre in Regione dal presidente della giunta Vasco Errani e che ha concluso la fase di verifica dell'emendamento che dovrà entrare nella legge di stabilità in corso di discussione da parte della commissione bilancio del Senato, è soddisfatto del lavoro svolto: "Abbiamo fatto un ulteriore passo in avanti per dare risposta anche alle aziende che dal terremoto non hanno avuto danni alle strutture ma un rilevante danno economico e diretto". Per le imprese con danni significativi dal punto di vista economico si è definito uno schema d'azione che tiene conto del danno economico rilevante, dei cali dei consumi e di problematiche legate agli ammortizzatori sociali per i lavoratori.

Ultimo aggiornamento: 13/12/12



***Cgil Emilia-Romagna: buste paga da 300 euro nelle zone terremotate***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

"Cgil Emilia-Romagna: buste paga da 300 euro nelle zone terremotate"

Data: **13/12/2012**

Indietro

Cgil Emilia-Romagna: buste paga da 300 euro nelle zone terremotate

Lo scorso 6 dicembre le circolari dell'Agenzia delle entrate, dell'Inps e dell'Inail hanno stabilito che le trattenute fiscali e i contributi previdenziali per i lavoratori dipendenti delle aree colpite dagli eventi sismici dello scorso maggio siano sospesi ulteriormente dalla precedente scadenza del 16 dicembre 2012 con una proroga fino alla successiva data limite del 30 giugno 2013.

Secondo Antonio Mattioli, responsabile delle politiche contrattuali della segreteria Cgil dell'Emilia-Romagna, si pensava che il problema fosse risolto anche per quei lavoratori che hanno terminato il periodo di sospensione contributiva a novembre e che dovranno restituire il dovuto in forma rateale. In realtà, per ragioni legate alla libera interpretazione delle circolari e la mancanza di condizioni vincolanti per i soggetti che dovevano applicarle, "si sono prodotte azioni irresponsabili che in diversi casi hanno comportato la riduzione della busta paga dei lavoratori fino alla vergogna di retribuzioni ridotte a 300 euro. Addirittura ci è stato segnalato il caso di un'agenzia interinale che ha comunicato al lavoratore che doveva arrangiarsi a pagare direttamente, con la modulistica che spetta alle imprese, versando in unica soluzione 1.200 euro!".

Per Mattioli "è evidente che in questi mesi l'azione del governo ha impedito di individuare soluzioni adeguate ai bisogni dei lavoratori residenti nell'area del sisma, ma l'aver costruito comunque i presupposti insieme al tavolo regionale per far respirare quei lavoratori lo consideravamo un risultato acquisito. Ora, a fronte di quello che è successo a chi per 6 mesi ha visto sospeso il pagamento dei contributi e in poche ore se li è visti trattenuti in un'unica soluzione, è necessario ripristinare immediatamente giuste retribuzioni a partire dalla tredicesima mensilità rimettendo in busta paga quanto trattenuto, prevedendo una dilazione che comunque non potrà essere superiore al quinto dello stipendio, come previsto dalla normativa vigente".

Ultimo aggiornamento: 13/12/12

***Pensionato si rifiuta di pagare 1500 euro di Imu per una casa distrutta dal terremoto***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

"Pensionato si rifiuta di pagare 1500 euro di Imu per una casa distrutta dal terremoto"

Data: **13/12/2012**

Indietro

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche Caos a Pescara sull'Imu generato da un articolo apparso su 'Il...05/12/2012 Imu, arriva la stangata di natale. Ecco quanto pagheranno gli...30/11/2012 Monti sconta l'Imu alla Chiesa, ma per l'Europa potrebbe essere...26/11/2012

Pensionato si rifiuta di pagare 1500 euro di Imu per una casa distrutta dal terremoto

giovedì 13 dicembre 2012, 12:46

Oltre il danno del terremoto che ha distrutto la casa ereditata dai genitori all'Aquila, c'e' la beffa di dover pagare l'IMU per 1.537 euro per una casa che restera' solo nei suoi ricordi.

E' quanto accaduto a un cameriere in pensione originario di Chieti, Elio Angelozzi, 80 anni, residente a Roma.

L'uomo, padre di 5 figli che vive con una pensione sociale nella capitale, ha deciso di non pagare l'imposta ed impugnare la cartella esattoriale che arrivera' davanti la commissione tributaria tramite i suoi legali, gli avvocati Luigi Morelli e Giacinto Canzona.

"Dopo una vita passata a portare pizza e pietanze ai tavoli, il piu' delle volte senza uno straccio di contratti - raccontano i due avvocati - il nostro assistito si e' visto recapitare un bollettino da 1.537 euro per un immobile all'Aquila ereditato dai propri genitori e distrutto dal terremoto del 2009.

Angelozzi non ha altri beni, oltre a questa casa che restera' solo nei suoi ricordi e a un piccolo terreno in provincia di Chieti.

Per tutti coloro che in questi giorni sono alla prese con la tassa piu' temuta dagli italiani - concludono gli avvocati - e' stato istituito di concerto tra alcuni avvocati, tributaristi e commercialisti, un indirizzo di posta elettronica informazioneimu@libero.it che fornisce consulenze gratuite online a chi ha problemi legati all'ambito di applicazione della nuova tassa".

***Assegno di autonoma sistemazione: giorni decisivi per il rinnovo nel 2013***

- Il dopo terremoto L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

"Assegno di autonoma sistemazione: giorni decisivi per il rinnovo nel 2013"

Data: **13/12/2012**

Indietro

Il dopo terremoto - L'Aquila

Vedi anche L'Aquila, tendone troppo freddo: l'assemblea cittadina discute del...10/12/2012 Autonoma sistemazione: in pagamento le rate luglio, agosto e settembre23/11/2012 Autonoma sistemazione: da venerdì in pagamento tre mensilità 22/11/2012

Assegno di autonoma sistemazione: giorni decisivi per il rinnovo nel 2013

giovedì 13 dicembre 2012, 11:47

Il Comune dell'Aquila chiederà al governo la proroga dell'Assegno di autonoma sistemazione per tutti coloro che hanno la casa E e non hanno fatto richiesta di un allggio postsismico.

Lo ha annunciato ieri l'assessore comunale Fabio Penini che ha fornito i seguenti dati: sono 1.110 le persone che non hanno inviato risposta al censimento per gli alloggi assegnati alla popolazione terremotata. Si è passati dalle circa 9.000 persone assistite del 2009, alle 5.912 di oggi, con un risparmio molto sensibile nell'erogazione del contributo da parte dello Stato, che è passato dai 3 milioni e mezzo mensili a 1 milione e 700.000 euro attuali.

Per ottenere il rinnovo per tutti saranno presentati una serie di emendamenti al Senato in vista della discussione della legge di stabilità.

Spiega l'assessore Pelini: "Per chi ha diritto all'assistenza alla popolazione ci batteremo in ogni modo, ma per chi non ha diritto saremo inflessibili. Il nostro obiettivo era individuare le tipologie di cittadini che ricevevano il Cas, per presentarci, poi, con una casistica delle situazioni più gravi e quelle con meno necessità.

Non sapevamo come sarebbero andate le cose: e se il governo ci avesse tolto il Cas il 31 dicembre di quest'anno?.

Dimezzando la spesa relativa al Cas, invece, «adesso siamo pronti per chiedere al governo una proroga per tutti fino alla fine del 2013. Ma le carte in tavola stanno per cambiare per l'ennesima volta: il governo è praticamente caduto, e adesso non abbiamo più il nostro vecchio interlocutore".

***Terremoto: scossa di 3.2 ha interessato i monti reatini***

- Lo sciame sismico L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

"Terremoto: scossa di 3.2 ha interessato i monti reatini"

Data: **14/12/2012**

Indietro

Lo sciame sismico - L'Aquila

Vedi anche Sciame sismico zona Etna 25 scosse in meno di 4 ore 22/11/2012 Scossa MI3.2 chiaramente udibile all'Aquila 17/11/2012 Altre scosse nella notte in Calabria, non dà tregua lo sciame sismico 29/05/2012

Terremoto: scossa di 3.2 ha interessato i monti reatini

giovedì 13 dicembre 2012, 19:42

Un terremoto di magnitudo(MI) 3.2 è avvenuto alle ore 19:13:38 italiane del giorno 13/Dic/2012 (18:13:38 13/Dic/2012 - UTC).

Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell'INGV nel distretto sismico: Monti\_Reatini.

I valori delle coordinate ipocentrali e della magnitudo rappresentano la migliore stima con i dati a disposizione. Eventuali nuovi dati o analisi potrebbero far variare le stime attuali della localizzazione e della magnitudo.

**Dati evento**

Event-ID 7225903730

Magnitudo(MI) 3.2

Data-Ora 13/12/2012 alle 19:13:38 (italiane)

13/12/2012 alle 18:13:38 (UTC)

Coordinate 42.576°N, 13.103°E

Profondità 7.7 km

Distretto sismico Monti\_Reatini

Comuni entro i 10Km

BORBONA (RI)

CITTAREALE (RI)

POSTA (RI)

Comuni tra 10 e 20km

CASCIA (PG)

MONTELEONE DI SPOLETO (PG)

ACCUMOLI (RI)

AMATRICE (RI)

ANTRODOCO (RI)

BORGO VELINO (RI)

CASTEL SANT'ANGELO (RI)

LEONESSA (RI)

MICIGLIANO (RI)

CAGNANO AMITERNO (AQ)

MONTEREALE (AQ)

Data:

13-12-2012

## Adnkronos

### *Scossa di terremoto di magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno*

- Adnkronos Lazio

#### **Adnkronos**

"Scossa di terremoto di magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno"

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

Scossa di terremoto di magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno

ultimo aggiornamento: 13 dicembre, ore 20:50

Roma - (Adnkronos) - Le località prossime all'epicentro sono Borbona, Posta e Cittareale

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 13 dic. (Adnkronos) - Una scossa sismica di magnitudo 3.2 e' stata avvertita nella serata dalla popolazione in provincia di Rieti. Le localita' prossime all'epicentro sono Borbona, Posta e Cittareale. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose.

Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico e' stato registrato alle ore 19.13, riferisce la Protezione Civile in una nota.

***Terremoto: scossa magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno***

- Adnkronos Cronaca

**Adnkronos**

*"Terremoto: scossa magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto: scossa magnitudo 3.2 in provincia Rieti, nessun danno

ultimo aggiornamento: 13 dicembre, ore 19:36

[commenta](#) 0 [vota](#) 1 [invia stampa](#)

[Tweet](#)

Roma, 13 dic. (Adnkronos) - Una scossa sismica di magnitudo 3.2 e' stata avvertita nella serata dalla popolazione in provincia di Rieti. Le localita' prossime all'epicentro sono Borbona, Posta e Cittareale. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose.

***RIETI: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA***

- AgenParl - Agenzia Parlamentare per l'informazione politica ed economica

**AgenParl**

*"RIETI: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

Giovedì 13 Dicembre 2012 19:39

RIETI: EVENTO SISMICO IN PROVINCIA Scritto da com/bat

[Dimensione carattere](#) [Riduci grandezza carattere](#) [incrementa grandezza carattere](#) [Stampa](#) [E-mail](#)

Valuta questo articolo

1 2 3 4 5

(AGENPARL) - Roma, 13 dic - Una scossa sismica è stata avvertita nella serata dalla popolazione in provincia di Rieti. Le località prossime all'epicentro sono Borbona, Posta e Cittareale.. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle ore 19.13 con magnitudo 3.2. Lo comunica la Protezione Civile.

***Rischio sismico, un lavoro di squadra per censire la vulnerabilità degli edifici strategici*****Arezzo Notizie**

*"Rischio sismico, un lavoro di squadra per censire la vulnerabilità degli edifici strategici"*

Data: **13/12/2012**

Indietro

13 Dic 2012

Ore 16:39

Rischio sismico, un lavoro di squadra per censire la vulnerabilità degli edifici strategici

Sono 679 gli edifici strategici e rilevanti del territorio provinciale, tra scuole, ospedali e sedi delle pubbliche amministrazioni, censiti dal gruppo di lavoro appositamente costituito sulla loro vulnerabilità in caso di evento sismico. E' partendo da questo dato che si è sviluppato il convegno sul quadro del rischio sismico del piano provinciale integrato di protezione civile che si è svolto oggi nella Sala dei Grandi del palazzo della Provincia.

Il convegno si è aperto con il saluto del Presidente della Provincia Roberto Vasai che ha sottolineato come in questo momento di crisi generale sia fondamentale continuare a lavorare in sinergia per costruire risultati concreti e utili, soprattutto se si tratta di un argomento importante come quello del rischio sismico. Gli interventi successivi sono stati proprio la dimostrazione pratica dell'attività di collaborazione tra i differenti enti che fanno parte del gruppo di lavoro che vede la partecipazione attiva della Provincia, della Prefettura, dei Vigili del Fuoco, della Regione Toscana con Genio Civile, Coordinamento Sismico e Protezione Civile, dell'Osservatorio sismologico di Arezzo dell'INGV e dell'Università degli Studi di Firenze che, da oltre un anno, stanno provvedendo ad ideare e realizzare uno strumento utile alla gestione e pianificazione delle emergenze nel campo del rischio sismico. Il convegno di questa mattina è stato l'occasione per poter illustrare i risultati sinora ottenuti dalla creazione di una banca dati unificata sulla vulnerabilità degli edifici strategici, per illustrare studi sulla pericolosità sismica del territorio aretino e per sottolineare l'importanza dell'informazione sui comportamenti da adottare in caso di sisma. Importante registrare la disponibilità alla collaborazione degli Ordini delle professioni tecniche della provincia di Arezzo con l'obiettivo di ampliare le informazioni anche nel settore degli edifici rilevanti del settore privato quali fabbriche, supermercati e locali pubblici. "Dagli interventi di oggi si è evidenziata una volta di più l'esistenza di un lavoro accurato che nasce dall'approccio allo stesso argomento affrontato da punti di vista differenti, ma con lo stesso obiettivo da perseguire e che porta allo stesso risultato. In sintesi, un ottimo lavoro di squadra", commenta il Presidente della Provincia Roberto Vasai.

Altro in questa categoria: « Via le toghe oggi si cucina. Avvocati aretini si cimentano in una gara da "leccarsi i baffi" Inferno e ritorno, la seconda vita di Giovanni. "A Lourdes 29 volte" »



***Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale***

Un impegno di tutti per salvare il settore

**Arezzooggi.net**

"Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale"

Data: 13/12/2012

Indietro

Sei in: News » Economia » Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale  
13/12/2012, 14:35 Economia

Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale

"Un impegno di tutti per salvare il settore"

Il palazzo del Comune

Tweet

Seduta straordinaria aperta del Consiglio Comunale per discutere della crisi dell'edilizia. I lavori sono stati introdotti dal Presidente Luciano Ralli: "Ance, Associazione nazionale costruttori, ha definito quello dell'edilizia un dramma che si consuma in silenzio. Ha sottolineato i 360mila posti di lavoro perduti e ha ricordato come questa crisi sia paragonabile a 72 Ilva di Taranto, 450 Alcoa o 277 Termini Imerese. Se consideriamo anche l'indotto, la cifra dei dipendenti che hanno perduto l'occupazione supera il mezzo milione. Nel nostro territorio abbiamo centinaia di famiglie e di imprese che non hanno la minima certezza sul loro futuro.

Noi vogliamo rompere quel silenzio. Per questo, su proposta dei consiglieri comunali del Pdl sulla quale si è registrata la convergenza degli altri gruppi, abbiamo inserito in calendario questa seduta, per mettere a disposizione del sistema economico e istituzionale, dalla Camera di Commercio alle categorie economiche, dai sindacati agli ordini professionali e agli istituti del credito, una sede e un'occasione di confronto e di elaborazione di proposte.

-----  
Tra gli ospiti, il primo a prendere la parola è stato il presidente dell'Ance Giuseppe Fabozzi: "voglio citare un altro dato che rende bene la situazione: le compravendite immobiliari sono ferme ai livelli del 1985. Oggi bisogna partire dalla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente: la nostra idea dal 2009. Penso alla riqualificazione del centro storico a partire dalle facciate dei palazzi. In centro storico siamo arrivati a 8.000 residenti, bisogna fare in modo che si ripopoli favorendo interventi edilizi al suo interno. Il piano delle facciate consente, grazie a un accordo fra la nostra associazione e la Cassa di risparmio di Firenze, di finanziare al privato praticamente l'intero intervento di ristrutturazione. Peraltro chi lo realizza, potrà usufruire dello sconto fiscale nei 10 anni successivi. Lanceremo una campagna pubblicitaria ad hoc. Al Comune cosa chiediamo: uno snellimento delle procedure in generale e nello specifico per questo tipo di opere".

Per Andrea Sereni, presidente di Cna Arezzo, "possiamo individuare la data di inizio della crisi dell'edilizia aretina al 2008. Avevamo 2.514 unità lavorative, oggi sono 1.655, 790 erano le aziende oggi sono 574. Le aziende nate in questi anni hanno pochissima capacità professionale e creditizia. L'Imu non favorisce di certo la situazione e gli investimenti. Nell'ambito delle criticità stanno per le soluzioni: chiediamo le aliquote Imu più basse possibili perché ne beneficino tutte le aziende, non solo quelle edilizie. Non dobbiamo andare a occupare spazi nuovi ma lavorare sul recupero del vecchio e sulla green-economy. Anche l'edilizia scolastica è importante e mettere a norma gli immobili che ospitano gli istituti sarebbe elemento che garantirebbe un minimo di lavoro in più ai nostri artigiani".

Andrea Boldi, presidente della consulta delle categorie dell'area aretina di Confartigianato: "Contiamo 1.200 associati: chiediamo che negli appalti sotto i 40.000 euro, che l'amministrazione può affidare con licitazione privata, siano privilegiate le aziende del territorio. Non basta monitorare il Durr delle imprese ma come vengono pagati i

***Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale***

sotto-fornitori i quali che non fanno altro che costringere i dipendenti a prendere la partita Iva e trasformarli in operai non pagatiâ€•:

Ilaria Casagli per la Camera di Commercio ha sottolineato â€œla disponibilit  a collaborare con le istituzioni per sollevare il territorio dall'attuale situazioneâ€•.

Paola Gigli dell'ordine degli architetti ha parlato a nome dei tre ordini e colleghi tecnici, dunque anche per geometri e ingegneri. â€œLa legge regionale 1 del 2005, il testo unico sull'urbanistica ed edilizia necessita di una revisione. L'abbiamo chiesta a seguito di un lavoro congiunto con l'amministrazione comunale. A questa, richiediamo invece analoga riduzione degli impianti normativi che non rispondono alle dinamiche reali dei territori e comportano costi eccessivi. Come ordini professionali abbiamo prodotto 30 documenti nei quali abbiamo sottolineato i limiti, i vuoti, del Regolamento Urbanistico del Comune di Arezzo che non ci Ăˆ sembrato capace di disegnare un futuro per il nostro territorio. Siamo in attesa degli esiti della variante alle Norme tecniche di attuazione che speriamo dia gli esiti auspicati. L'esperienza del Piano provinciale territoriale di coordinamento, che noi consideravamo positiva, Ăˆ stata sottovalutata. Chiedere alle professioni, poi, una sempre maggiore assunzione di responsabilit  diventa indubbiamente un problema. E sar  bene cominciare a riflettere sul Regolamento Urbanistico del 2016, sembra una data lontanissima ma non Ăˆ cos -â€•.

Giorgio Cartocci della Cgil: â€œuna valutazione in pi : la diminuzione del monte salari del settore. In provincia in 5 anni Ăˆ scomparsa una massa di ricchezza intorno ai 15 milioni di euro. Novembre 2011-ottobre 2012, si lavora molto di meno e sono salite da 9.062 a 32.932 le ore di cassa integrazione. Il 2013 si presenta come un anno di difficolt  , non ci illudiamo. Due settori come le cave e le fornaci sono ferme e a rischio chiusura. Se gli enti locali non verranno rimessi nella condizione di fare investimenti, dalle opere pubbliche, alla riqualificazione dei centri storici e del territorio nel suo complesso, non sar  facile. L'uscita dalla crisi Ăˆ possibile solo con la qualit  e l'innovazione. Qualit  in edilizia significa uscire dall'ottica del consumo del territorio, pensando invece alla sua salvaguardia; l'innovazione va da nuove tecniche costruttive al risparmio energetico. Un tema da non trascurare Ăˆ quello della filiera corta: si potrebbe pensare negli appalti di favorire le aziende che si riforniscono e utilizzano materiali provenienti dal territorioâ€•.

Alessandro Cinelli del sindacato dei liberi professionisti: â€œsono i liberi professionisti a dover certificare la rispondenza delle pratiche edilizie alle norme. La cosa sta diventando impossibile. Siamo contenti che l'amministrazione ci abbia finalmente ascoltato ma non ci basta: oggi Ăˆ tutto procedura, tutto Ăˆ legge, noi vogliamo spendere le nostre energie professionali sul disegno e parlare con esso. La burocratizzazione estrema dell'edilizia Ăˆ diventata un elemento autoreferenziale. Se devo chiedere una verifica per il rischio idraulico per chiudere una terrazza al quinto piano, a 20 metri di altezza, rasento l'assurdo. In primis per il committente che infatti non paga perch  giustamente trova la cosa incomprensibile. Le direttive europee, e sono quelle che riverberano a cascata gli effetti, disciplinano la centrale nucleare e il fondo agricolo della Valdichiana: non hanno senso. Lo stesso parola d'ordine 'non consumare pi  suolo' rischia di essere uno slogan perch  se per ampliare una casetta e ristrutturarla, opera che interviene sull'esistente, devo fare 14 pratiche, sempre il cliente preferisce versare gli oneri concessori piuttosto che rispettare la parcella di noi professionistiâ€•.

Federico Baiocchi direttore commerciale di Banca Etruria: â€œnon riceviamo pi  domande di credito, oppure ne riceviamo solo per ristrutturare debiti. Domande di nuovi investimenti per progettualit  future, negli ultimi due anni ne sono arrivate poche. Pensare, come banca, se qualcuno chiede di accendere un mutuo, siamo in grado di garantirglielo per una durata fino a 40 anni. Lo spazio per fare mutui, c'Ăˆ, ovviamente con le adeguate garanzie. Eppure sono crollati del 40%. Se il tasso di decadimento delle imprese di costruzione Ăˆ triplo rispetto alle altre, ovviamente l'accesso al credito per esse sar  pi  problematico. Non dobbiamo stupircene ma laddove ci fossero dei progetti da valutare la banca farebbe il suo dovere. Alla fine del 2013 dovremmo tuttavia registrare una piccola ripresa dei consumi e degli investimentiâ€•.

-----  
Tra i consiglieri comunali, per primo ha parlato Francesco Francini (Pdl): â€œdiamo finalmente un esempio di come si possa fare politica. Questo Consiglio Comunale lo ha chiesto il Pdl 8 mesi fa. La competenza pi  importante del Consiglio Comunale Ăˆ certamente l'urbanistica e oggi Ăˆ stato fondamentale parlarne. Proprio perch  abbiamo proposto questo tipo di seduta, vorrei dire che tutto Ăˆ legato: dalla finanza locale agli interventi sul territorio, l'importante Ăˆ saper ascoltare la citt  . E se le risorse sono limitate e ristrette, quelle poche, anche provenienti da privati o fondi europei, sarebbe bene investirle bene. Se ricadono sul Teatro Tenda o sulla pista ciclabile di via Calamandrei, si fa

***Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale***

solo maggiore dannoâ€•.

Matteo Bracciali (Pd): â€œil Pd Ãˆ a disposizione di ogni ragionamento e sollecitazione, dall'Imu a al Regolamento Urbanistico. Raccogliamo soprattutto quella di convocare gli stati generali dell'economia. Partiamo da uno svantaggio: i segnali che arrivano da Roma sono di grande incertezza. Qui invece c'Ãˆ un punto di riferimento, ovvero un'amministrazione che ascoltaâ€•.

Luigi Lucherini (Progetto per Arezzo): â€œil clima politico dentro questo Consiglio Ãˆ enormemente migliorato, la violenza di quando ero Sindaco sembra definitivamente tramontata specie davanti alle esigenze della cittÃ . L'edilizia Ãˆ il settore trainante di tutte le attivitÃ . Abbiamo in cittÃ un patrimonio immobiliare di attivitÃ produttive dismesse, senza piÃ¹ redditivitÃ : guardiamo a esso. Il piano delle facciate proposto all'inizio nel dibattito puÃ² avere ricadute importanti anche in termini turistici. Le banche, per questo recupero del centro storico che Ãˆ veramente oneroso, potrebbero ridurre di una piccola percentuale l'interesse del mutuo concesso mentre il Comune potrebbe fare agevolazioni sugli oneri concessori. Non servono riduzioni enormi, bastano quelle piccole per creare effetti psicologici positivi per i cittadini che vivono questa fare di incertezzaâ€•.

Barbara Bennati (Pd): â€œvorrei aggiungere un fronte di discussione: il sociale. Non ci dimentichiamo che il Comune ha pubblicato un bando dove a fronte di 30 alloggi per le case popolari ci sono state 800 domande. Bene allora il progetto di nuovi alloggi in via Duccio da Boninsegna d'intesa con la Regione. La popolazione Ãˆ sempre piÃ¹ anziana dunque dovremmo pensare a un piano di adeguamento degli ambienti.

Alessandro Ghinelli (Pdl): â€œriuscire a semplificare le norme mi sembra il trait d'union di tutti gli interventi. Proviamo a importare un po' di fantasia nel nostro pensare urbanistico: non convinciamoci del sillogismo edilizia uguale edilizia residenziale, pensiamo alle infrastrutture, al riutilizzo dei capannoni industriali sfitti, ci sono la ex Lebole, la ex Uno Aerre su cui intervenireâ€•.

Lucio Bianchi (Movimento 5 stelle): â€œi fattori scatenanti la crisi sono state la bolla immobiliare del 2008 e l'incapacitÃ delle imprese di trasformare in investimenti la redditivitÃ conseguita nel periodo di crescita. In Italia ci sono 2.000.000 di abitazioni vuote, 6 soggette a rischio idrogeologico e 3 a rischio sismico. Questo paese deve investire nell'innovazione e nella sostenibilitÃ . Il Consiglio nazionale degli architetti sta ad esempio portando avanti un Piano nazionale della rigenerazione urbana sostenibile che il Comune dovrebbe adottare, anche perchÃ© il piano ha ottenuto il sostegno dall'Anci. Su come funzione una casa ecologica lo spiega bene una mostra itinerante che in questo momento sta viaggiando per l'Italia. Fatela passare da Arezzo. Sulla riqualificazione del patrimonio pubblico esistono modelli come societÃ che si incaricano del rischio di progettazione e manutenzione e con le quali ogni amministrazione decide quali metodi di pagamento adottareâ€•.

Luigi Scatizzi (Nuovo polo per Arezzo): â€œbisogna capire quelli che sono le esigenze reali di adesso della cittÃ per capire se il Regolamento Urbanistico sia da modificare e in quale direzione. Per l'area ex Lebole abbiamo in effetti preparato qualcosa per una realtÃ esterna visto che in cittÃ non esisteva un soggetto in grado di assumere un investimento del genere. Faccio poi una considerazione: se ci sono risorse disponibili per fare le case popolari, che da quando sono progettate all'assegnazione degli appartamenti passano anni, non si potrebbe pensare ad alternative edilizie che diano risposte immediate?â€•.

Marco Tulli (Sel): â€œla mia domanda Ãˆ: cosa possiamo fare dopo tutto questo che ci siamo detti? Chiedo se Ãˆ possibile per la presidenza del Consiglio Comunale di redigere un atto di indirizzo che recepisca le indicazioni di questa giornata da ridiscutere in aula. SennÃ² la discussione Ãˆ stata bella ma resterÃ senza seguito. A proposito di atti di indirizzo, ne sono stati votati alcuni con argomenti attinenti a quelli proposti: il censimento degli immobili, il rilancio del centro storico. Che fine hanno fatto?â€•.

Roberto Barone (Idv): â€œparlare di crisi edilizia significa parlare di crisi economica in generale. Non ho sentito un aspetto che non Ãˆ marginale: c'Ãˆ un ritardo nei pagamenti ai privati da parte delle pubbliche amministrazioni. C'Ãˆ il patto di stabilitÃ di cui tutti i sindaci si lamentano ma non si riesce a cambiare. C'Ãˆ la difficoltÃ di accesso al credito, nonostante ciÃ² che dicono le banche. Attenzione comunque a passare da un eccesso, troppe regole, a un altro: l'assenza di regole. Noi di regole abbiamo bisogno e sono contento che vengano dalla Unione Europea. Chiaramente se vengono intese come appesantimento burocratico non va bene, difatti stiamo lavorando alla revisione del Regolamento Urbanisticoâ€•.

Franco Mazzi (Pd): â€œabbiamo distrutto il tappeto di piccola imprenditoria che caratterizzava e arricchiva la cittÃ .

***Crisi dell'edilizia, stamani seduta straordinaria del Consiglio comunale***

Oggi le scaffalature arrivano da Hong Kong mentre prima le fabbricava l'artigiano locale. I mutui? Te li danno troppo faticosamenteâ€•.

Alessio Mattesini (Pdl): â€œil Regolamento Urbanistico Ãˆ di anno scorso, non stiamo parlando di secoli fa. Quindi la scelta Ãˆ stata fatta da questa maggioranza e si Ãˆ rivelata sbagliata. Ripartiamo da quello che oggi Ãˆ stato detto per arrivare a una sua nuova formulazione, sennÃ² anche questo motore di una possibile ripresa resta in panneâ€•.

Fabrizio Piervenanzi (Pd): â€œvolevo dare questa anticipazione: se Ãˆ vero che il credito Ãˆ un problema, come commissione consiliare attivÃ© produttive faremo un incontro sul tema il 18 dicembre prossimo. Un orecchio istituzionale per far sÃ© che all'interno della commissione che presiedo, politica, di maggioranza e di opposizione, e banche vengano a contattoâ€•.

-----  
La conclusione del dibattito Ãˆ stata riservata alla Giunta Comunale per la quale ha parlato il vicesindaco e assessore all'urbanistica Stefano Gasperini che si Ãˆ mosso fra dati che ancora hanno confermato l'andamento difficoltoso dell'economia ma si Ãˆ dimostrato â€œconfiducioso nella riserva di energia di cui dispone la comunitÃ© aretina. Di questa riserva usufruirÃ© l'amministrazione comunale nell'opera di monitoraggio e revisione condivisa del Regolamento Urbanistico che non lascerÃ© nulla al casoâ€•.

***Rischio sismico, 679 gli edifici strategici censiti***

Convegno in Sala dei Grandi per illustrare il lavoro svolto con la collaborazione di numerosi enti e istituzioni

**Arezzooggi.net**

"Rischio sismico, 679 gli edifici strategici censiti"

Data: 14/12/2012

Indietro

Sei in: News » Attualit  » Rischio sismico, 679 gli edifici strategici censiti

13/12/2012, 19:11 Attualit 

Rischio sismico, 679 gli edifici strategici censiti

Convegno in Sala dei Grandi per illustrare il lavoro svolto con la collaborazione di numerosi enti e istituzioni

Tweet

Sono 679 gli edifici strategici e rilevanti del territorio provinciale, tra scuole, ospedali e sedi delle pubbliche amministrazioni, censiti dal gruppo di lavoro appositamente costituito sulla loro vulnerabilit  in caso di evento sismico. E' partendo da questo dato che si   sviluppato il convegno sul quadro del rischio sismico del piano provinciale integrato di protezione civile che si   svolto oggi nella Sala dei Grandi del palazzo della Provincia. Il convegno si   aperto con il saluto del Presidente della Provincia Roberto Vasai che ha sottolineato come in questo momento di crisi generale sia fondamentale continuare a lavorare in sinergia per costruire risultati concreti e utili, soprattutto se si tratta di un argomento importante come quello del rischio sismico. Gli interventi successivi sono stati proprio la dimostrazione pratica dell'attivit  di collaborazione tra i differenti enti che fanno parte del gruppo di lavoro che vede la partecipazione attiva della Provincia, della Prefettura, dei Vigili del Fuoco, della Regione Toscana con Genio Civile, Coordinamento Sismico e Protezione Civile, dell'Osservatorio sismologico di Arezzo dell'INGV e dell'Universit  degli Studi di Firenze che, da oltre un anno, stanno provvedendo ad ideare e realizzare uno strumento utile alla gestione e pianificazione delle emergenze nel campo del rischio sismico. Il convegno di questa mattina   stato l'occasione per poter illustrare i risultati sinora ottenuti dalla creazione di una banca dati unificata sulla vulnerabilit  degli edifici strategici, per illustrare studi sulla pericolosit  sismica del territorio aretino e per sottolineare l'importanza dell'informazione sui comportamenti da adottare in caso di sisma. Importante registrare la disponibilit  alla collaborazione degli Ordini delle professioni tecniche della provincia di Arezzo con l'obiettivo di ampliare le informazioni anche nel settore degli edifici rilevanti del settore privato quali fabbriche, supermercati e locali pubblici. "Dagli interventi di oggi si   evidenziata una volta di pi  l'esistenza di un lavoro accurato che nasce dall'approccio allo stesso argomento affrontato da punti di vista differenti, ma con lo stesso obiettivo da perseguire e che porta allo stesso risultato. In sintesi, un ottimo lavoro di squadra", commenta il Presidente della Provincia Roberto Vasai.

***Terremoto/Emilia R.: Tavolo regionale, ok a emendamento su danni aziende***

- ASCA.it

**Asca**

*"Terremoto/Emilia R.: Tavolo regionale, ok a emendamento su danni aziende"*

Data: **13/12/2012**

Indietro

Terremoto/Emilia R.: Tavolo regionale, ok a emendamento su danni aziende

13 Dicembre 2012 - 13:41

(ASCA) - Bologna, 13 dic - "Abbiamo fatto oggi un ulteriore passo in avanti per dare risposta anche alle aziende che dal terremoto non hanno avuto danni alle strutture ma un rilevante danno economico e diretto". Lo ha evidenziato l'assessore regionale alle Attività produttive dell'Emilia Romagna Gian Carlo Muzzarelli al termine del Tavolo per la crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva - convocato oggi in Regione dal presidente Errani - e che ha concluso la fase di verifica dell'emendamento che dovrà entrare nella Legge di Stabilità in corso di discussione da parte della Commissione Bilancio del Senato.

Per le imprese con danni significativi dal punto di vista economico, dunque, si è definito uno schema d'azione che tiene conto del danno economico rilevante, dei cali dei consumi e di problematiche legate agli ammortizzatori sociali per i lavoratori.

com/mpd

\$.m

*autoporti cari ma abbandonati*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

- Regione

Autoporti cari ma abbandonati

Nell Abruzzo che ha fame di infrastrutture c'è anche il caso di impianti logistici costati 80milioni e desolatamente vuoti di Andrea Mori wPESCARA Gli autoporti sono un insieme di strutture e servizi integrati finalizzati allo scambio di merci tra le diverse modalità di trasporto. Se comprendono uno scalo ferroviario, in collegamento con porti e aeroporti, prendono il nome di interporti. Ritenuti fondamentali per il traffico e lo snodo delle merci, hanno costituito in Italia, e ancora di più in Europa, punto di slancio di diverse realtà industriali. Ebbene, in Abruzzo ne esistono quattro e sono tutti chiusi. Un altro, il più grande, è in via di ultimazione a Manoppello e apre il prossimo anno con ambiziosi traguardi. Benvenuti a un altro capitolo del libro degli sprechi in Abruzzo, quello delle infrastrutture inaugurate e poi abbandonate, quello che ha portato la Regione a tagliare ospedali con 6 ricoveri l'anno e quello che vede da decenni una trentina di commissari al timone di enti pubblici malgrado fossero stati nominati per gestire situazione transitorie. La storia degli autoporti parte come tante alla fine degli anni Novanta, quando giunte regionali di centrodestra e centrosinistra hanno avallato, attingendo a finanziamenti e promettendo sviluppo e posti di lavoro, progetti che oggi sono simbolo di una strategia pressapochista votata solo al populismo e alla condivisione politica. Non si spiegherebbe altrimenti il motivo di investire fino a 80 milioni di euro (a tanto ammonta il valore dei quattro immobili) senza che a ciascuno di essi fosse agganciata una prospettiva economica chiara e sostenibile. Addirittura in Abruzzo venne scelto di realizzarne due autoporti nella stessa provincia, Teramo, a pochi chilometri l'uno dall'altro. Risultato: uno, quello di Roseto, è deserto e i piazzali sono usati per gare da motocross e di auto modificate; l'altro, in quel di Castellalto, è diventato per metà parcheggio di roulotte usate dalla Protezione civile, l'altra metà è vuota ed è rimasta a carico della Regione. L'idea originaria era di dotare l'Abruzzo di un impianto logistico al Nord, uno al Sud e uno al Centro, direzione Roma. Detto dei due autoporti ravvicinati nel Nord teramano (con inevitabili conseguenze), gli altri due giacciono a San Salvo e ad Avezzano. Il primo è chiuso dal giorno dell'inaugurazione avvenuta due anni fa e i ladri vi hanno rubato perfino i rubinetti dei bagni. Il secondo che si chiama in maniera più pomposa Centro smistamento della Marsica ha avuto fortuna solo grazie alle disgrazie del terremoto aquilano. È qui infatti che furono ammassati rifornimenti e i materiali che Protezione civile e Croce rossa portavano man mano nelle zone colpite dal sisma. Poi, basta. Non è riuscito ad andare avanti neanche il progetto, in parte alternativo, di realizzarvi una multisala cinematografica. Da strutture fondamentali, i 4 autoporti si sono trasformati in macigni per la Regione che adesso deve pensare a come scrollarseli di dosso. Ma, si sa, in questo periodo, è difficile trovare investitori. Pubblici? Privati? La Regione aveva pensato ai Comuni in una legge ad hoc sulle società miste di gestione per gli autoporti, ma un decreto ha cancellato in un colpo questa possibilità per gli Enti con meno di 30mila abitanti. Così a San Salvo, come a Roseto e a Castellalto, sarà dura vederci parcheggiati Tir e container piuttosto che vecchie roulotte in mezzo alle erbacce. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

***a chi la gestione? disponibili altri 11 milioni, ma poi...***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

**LE PROSPETTIVE DI MERCATO**

A chi la gestione? Disponibili altri 11 milioni, ma poi...

Le Regione deve decidere se cedere le strutture a società miste o a privati

**PESCARA** Che cosa fare degli autoporti? È la domanda a cui la Regione sta cercando da tempo di dare una risposta. Due le possibilità: riuscire a vendere immobili e terreni mettendoli magari all'asta o pubblicando un bando per manifestazioni di interesse, oppure tenerli e tentare di valorizzarli (investendo altre risorse) e pensare a una gestione privata o mista.? A settembre l'assessore ai Trasporti Giandonato Morra aveva annunciato che la giunta regionale aveva deciso di reperire gli investimenti (attraverso i Par Fas 2007/2013). Secondo il piano agli autoporti sono destinati circa 10,9 milioni di fondi Fas; 1,8 al Centro smistamento merci della Marsica, 4,5 circa per il completamento dell'Interporto di Manoppello, gli altri 4,6 alle infrastrutture di Roseto, Castellalto e San Salvo. In quali misure i 4,6 milioni saranno suddivisi non è ancora chiaro ed è presumibile che per accaparrarseli ci sarà un'corsa politica. Certo è che non tutte e tre le strutture hanno stessa valenza economica e uguali bacini di traffico. Castellalto, ad esempio, è quella più a rischio poiché non appare inserito in un sistema di scambio intermodale. La Regione in questo caso può pensare di dismettere l'immobile e di cedere l'area in concessione, come lo ha già fatto per la metà passata alla Protezione civile. Anche i piazzali di Roseto sono fuori dai flussi di traffico, ma qui Provincia e Comune sono intenzionate ad impegnarsi per la gestione. Un progetto simile c'è anche per l'autoporto di San Salvo al cui capezzale il consigliere regionale Nicola Argirò (presidente della commissione Industria) ha già chiamato tutti i comuni del distretto della Val Sinello. Per il Centro smistamento merci della Marsica, poi, gli investimenti Fas sono finalizzati all'avvio della struttura addirittura entro il 2013. Ma sulle gestioni future incombono sia la spending review sugli enti locali sia la legge che impedisce ai Comuni (come San Salvo e Roseto) sotto i 30mila abitanti di partecipare a società miste. La Regione ha di conseguenza preso l'impegno di cambiare la legge che prevede i singoli comuni nelle società di gestione degli autoporti. Si va verso quindi una politica di dismissioni (dopo la valorizzazione) degli immobili o di cessione in concessione a cooperative ed enti pubblici. Il Pd propone l'inserimento dei privati (vedi articolo in basso). Ma di certo per ora c'è solo l'ulteriore impegno di spesa per raddrizzare una situazione-scandalo.(a.mo.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA



***gli autoporti d'abruzzo cattedrali nel deserto***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

**INFRASTRUTTURE**

Gli autoporti d Abruzzo cattedrali nel deserto

**GLI SPRECHI**

di ANDREA MORI Nel libro degli sprechi dell Abruzzo c è un capitolo dedicato agli autoporti, gli impianti logistici e d interscambio-merci che altrove hanno fatto la fortuna di interi distretti industriali. In Abruzzo no. In Abruzzo, dove mai come in questo periodo c è bisogno di infrastrutture, di impianti che possano attrarre economie ed aziende, gli autoporti sono ben quattro e sono tutti chiusi. Vuoti, abbandonati. L impianto di San Salvo è stato sbarrato il giorno dopo l inaugurazione (attesa vent anni); quello di Castellalto è utilizzato dalla Protezione civile per parcheggiarci le roulotte usate, i piazzali di Roseto sono stati trasformati in piste da motocross e per le gare di auto, mentre il Centro smistamento merci della Marsica è rimasto aperto soltanto nel dopo-terremoto. Eppure queste strutture sono costate alla comunità 80 milioni di euro e altri 11 la Regione vorrebbe investirci per cercare di dare loro un futuro. Quale? Non si sa. Nel frattempo a Manoppello aprirà (entro il 2013) l Interporto, una struttura ancora più grande. Ma niente paura, questa almeno già si sa che sarà gestita dai privati. SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

***Terremoto, scossa di 3,2 gradi Richter Epicentro tra Borbona e Cittareale***

- Corriere Adriatico

**Corriere Adriatico.it**

*"Terremoto, scossa di 3,2 gradi Richter Epicentro tra Borbona e Cittareale"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoto, scossa di 3,2 gradi Richter  
Epicentro tra Borbona e Cittareale  
*Non si segnalano feriti o danni*

RIETI - Scossa di terremoto nel Reatino. Il sisma, di intensità 3,2 della Scala Richter, è stato registrato alle 19,13 con epicentro tra Borbona, Posta e Cittareale. Dalle verifiche effettuate dalla Sala situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

**Giovedì 13 Dicembre** 2012 - 19:54 Ultimo aggiornamento: 20:33

© RIPRODUZIONE RISERVATA

\$.m

***Gli abitanti di via Altone reclamano il sale, il comune risponde che è stato sparso***

CORRIERE DI SIENA -

**Corriere di Siena.it***"Gli abitanti di via Altone reclamano il sale, il comune risponde che è stato sparso"*Data: **13/12/2012**

Indietro

Home/Notizie/Cronaca

Gli abitanti di via Altone reclamano il sale, il comune risponde che è stato sparso

Strada ghiacciata, botta e risposta tra cittadini e Amministrazione

13/12/2012 14:43:44

Un camion con rimorchio si blocca a Abbadia San Salvatore in mezzo alla salita di via Altone. Il fondo stradale è coperto da un velo di ghiaccio e il grosso mezzo non riesce a andare né avanti, né indietro. Sul luogo intervengono i vigili del fuoco del distaccamento di Pian castagnaio, i carabinieri della locale stazione, i volontari della protezione civile (l'associazione Raeha la sede proprio in località Altone) che non riescono a risolvere la situazione fino a quando gli uffici del comune (avvertiti - riferiscono - alle ore 16 circa) non mandano una ditta privata che con un mezzo proprio lo traina fino al termine della salita, permettendogli di raggiungere la stazione ecologica, dove era diretto. Dopo di che sono stati aperti i cancelli del per i metro minerario e il grosso autoveicolo ha potuto riprendere la strada di casa seguendo un altro percorso. L'intera operazione è durata diverse ore, durante le quali i residenti di via Altone sono stati impossibilitati di raggiungere le loro abitazioni con le auto e hanno incontrato difficoltà anche a salire o a scendere a piedi. Per fortuna hanno potuto utilizzare il percorso pedonale, aiutandosi con la robusta steccionata. L'emergenza che si è venuta a creare ha esasperato gli animi. E se qualcuno si fosse sentito male e avesse avuto bisogno di una ambulanza? E poi già la scorsa settimana c'erano stati problemi con il ghiaccio.

Servizio integrale nel Corriere di Siena del 13 dicembre 2012

a cura di Mariella Baccheschi

(nessun commento)

***Arriva il gelicidio***

| estense.com Ferrara

**Estense.com**

"Arriva il gelicidio"

Data: **13/12/2012**

[Indietro](#)

13 dicembre 2012, 16:43 552 visite

Arriva il gelicidio

Allerta della protezione civile per possibile pioggia ghiacciata

La Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha emesso oggi, 13 dicembre 2012, con validità dal 13 dicembre alle ore 19 fino alle ore 10 di sabato 15 dicembre una Allerta la n. 96/2012 con attivazione della Fase di Attenzione .

In particolare si legge nel documento diffuso dalla Protezione Civile regionale a partire dalla serata di oggi le precipitazioni saranno a carattere nevoso sull'Emilia e si trasformeranno gradatamente in pioggia dal settore orientale e in propagazione verso la parte più occidentale. La pioggia potrebbe congelare al contatto col suolo (gelicidio) a causa delle temperature sotto zero negli strati più bassi dell'atmosfera. A termine periodo è previsto un innalzamento delle temperature anche nei bassi strati attenuando la probabilità del fenomeno di gelicidio .

*Salvati dal terremoto*

| estense.com Ferrara

**Estense.com**

"Salvati dal terremoto"

Data: 14/12/2012

Indietro

14 dicembre 2012, 0:02 17 visite

Salvati dal terremoto

Dipinti e sculture dai centri storici tra Bologna e Ferrara. Mostra a Palazzo Fava

Nella foto: Mirabello (Ferrara) Secondo terremoto in Emilia. Le panoramiche in alta risoluzione dall'elicottero dei Vigili del Fuoco fotografo: Valerio Podrini/Vigili del Fuoco/Milestone Media

di Maria Paola Forlani

Le drammatiche scosse degli eventi sismici registrate il 20 e il 29 maggio 2012 hanno inferto danni gravissimi al patrimonio artistico dell'area bolognese, ferrarese, modenese e reggiana. Centri storici quali Cento, Crevalcore, Galliera, Mirabello, Pieve di Cento, Poggio Renatico e Sant'Agostino, gravitanti nel territorio tra Bologna e Ferrara, hanno visto seriamente compromessi, per cedimenti, crolli e fessurazioni pittoriche, i principali edifici ecclesiastici antichi, con il rischio della perdita di importanti opere d'arte che vi erano conservate. Gli interventi coraggiosi dei Vigili del Fuoco e l'impegno ammirevole dei Funzionari delle Soprintendenze hanno messo in sicurezza le opere mobili di maggior pregio, ora ricoverate nelle vaste sale del Palazzo Ducale di Sassuolo, negli ambienti messi a disposizione dai privati a Pieve di Cento, nei depositi allestiti presso Art Defender a Bologna e in quelli presso la stessa Pinacoteca Nazionale di Bologna.

A Bologna nella sede di Palazzo Fava, la mostra dal titolo "Salvati dal Terremoto. Dipinti e sculture dai centri storici tra Bologna e Ferrara", a cura di Luigi Ficacci e Angelo Mazza, aperta fino al 6 gennaio 2013 (catalogo Bononia University Press), si propone di attirare l'attenzione del pubblico sulla gravissima condizione del patrimonio artistico nell'area geografica colpita dal terremoto e sulla precarietà in cui versano i numerosi edifici storici lesionati e di informarlo sul grave rischio di cancellazione di testimonianze vitali della comunità civile. I terremoti altro non sono che catastrofi della natura. Non hanno logica, né voce. E evidente che provochino effetti, conseguenze e danni; e che al proprio seguito, suscitino miriadi di voci (di dolore, d'ira, di pietà, di sdegno, di preoccupazione, di riflessione, di terrore...).

La mostra, attraverso foto e un video, espone la situazione drammatica dei danni del sisma che ha colpito l'Emilia, centrando l'attenzione sul patrimonio storico culturale tra Bologna e Ferrara nel territorio compreso dalla diocesi di Bologna nei comuni di Pieve di Cento, Crevalcore, Galliera, sconfinando a nord nell'alto Ferrarese, a Cento, la terra natale di Guercino, a Sant'Agostino, Mirabello, Poggio Renatico, più vicino all'epicentro.

Nomi quasi sconosciuti ai più, prima del sisma che ha scosso tanti piccoli paesi, ma anche Ferrara e con particolare accanimento ed estensione i centri abitati più a ovest del Modenese. Sono le cosiddette Terre Vecchie, quelle dei primi insediamenti e delle bonifiche già in età medioevale e rinascimentale, dove il pericolo era tradizionalmente legato alle inondazioni e poco ai terremoti.

Il 23 maggio, le immagini aeree del sisma, riprese dalle telecamere delle reti RAI nazionali, mostravano ai nostri occhi un paesaggio come colpito da un bombardamento, mirato da bombe di precisione che avevano centrato, soprattutto chiese, torri, municipi, il nostro patrimonio culturale, oltre a case rurali e purtroppo nefasti capannoni industriali, generatori di morte. Il paesaggio è quello piatto e aperto della pianura, attraversata dai canali d'acqua. Sono le terre delle bonifiche storiche dei Bentivoglio e di Borso d'Este. Vi si incontrano granai e case rurali abbattute dal terremoto.

*Salvati dal terremoto*

Non c'è qui il campanile di Giotto o Santa Maria Novella, ma comunque un patrimonio culturale diffuso e identitario delle persone e dei luoghi.

Ci sono stati danni soprattutto nelle chiese, colpite le strutture più vulnerabili, i timpani delle facciate caduti o ruotati, le aule delle chiese implose su se stesse, più vulnerabili, proprio per la tipologia della costruzione senza strutture di contrasto o di contenimento e per le esili murature evidentemente non pensate per il terremoto, che in queste terre resta un evento raro e comunque non unico.

Cento, la terra di Giovan Francesco Barbieri (detto il Guercino), si ritrova quasi tutte le chiese inagibili come, ad esempio, la chiesa del Santissimo Rosario, la "chiesa del Guercino" per antonomasia dove la sua Assunta è stata salvata con grande prontezza, con la terra che ancora tremava. Così pure la stessa sorte per le opere della parrocchiale di Renazzo, con capolavori del giovane Guercino come il Miracolo di San Carlo Borromeo. La mostra presenta un gruppo omogeneo della produzione giovanile del Guercino, perché accanto ai capolavori di Renazzo sono esposti i Miracoli del Rosario di Corporeno e quei vaporosi angeli dell'Orazione di san Carlo Borromeo nella strepitosa paletta della collegiata di San Biagio, chiusa anch'essa, come il Rosario, ai fedeli come agli studiosi, in attesa di riparare le enormi ferite. Stessa sorte anche alle opere d'arte racchiuse a San Pietro, detta la parrocchiale del Guercino, rappresentata in mostra dalla Crocefissione del carraccesco Lucio Massari e dell'unica pala sugli altari di Cento dove si vedono gli effetti nefasti di un terribile terremoto, opera di non grande qualità del pittore centese Giuseppe Tinti, ma di valore simbolico perché documenta la devozione dei centesi per san Francesco Solano a metà del Settecento, protettore dei terremoti. Il gruppo delle opere di Cento si completa in mostra con due capolavori di Ubaldo Gandolfi, in uno dei quali il pittore, particolarmente nell'Annunciazione, mostra un amoroso omaggio al Guercino e alla sua terra.

## *Consegna delle offerte per la scuola di Vigarano*

| estense.com Ferrara

### **Estense.com**

"Consegna delle offerte per la scuola di Vigarano"

Data: **14/12/2012**

Indietro

14 dicembre 2012, 0:01 6 visite

Consegna delle offerte per la scuola di Vigarano

Cerimonia a Comacchio in Consiglio comunale. I fondi raccolti da Protezione Civile e volontariato

Comacchio. Sabato 15 dicembre, alle ore 12, si svolgerà nella sala del Consiglio comunale la cerimonia di consegna dell'assegno con il ricavato delle offerte, raccolte durante la manifestazione "Comacchio per l'Emilia". L'evento benefico, organizzato il 22 e 23 settembre scorso dalla Protezione Civile "Trepponti" e dal mondo del volontariato comacchiese, con il sostegno dell'Amministrazione comunale, era finalizzato alla raccolta fondi, da destinare alla ricostruzione delle scuole di Vigarano Mainarda, gravemente lesionate dal terremoto.

Saranno presenti il sindaco Marco Fabbri, il presidente della Protezione Civile "Trepponti" Guerrino Ferroni, che nei due mesi successivi al sisma ha gestito con numerosi volontari la cucina da campo, allestita presso il palazzetto dello sport di Vigarano Mainarda e i rappresentanti delle associazioni di volontariato comacchiesi.

Parteciperà alla cerimonia Barbara Paron, sindaco di Vigarano Mainarda con Alberto Tosatti, volontario della Protezione Civile "CB Club Enterprice" di Vigarano Mainarda.

"E' un piccolo, ma significativo gesto per consolidare il nostro spirito di solidarietà e rafforzare l'amicizia tra due Comuni – dichiara il sindaco Marco Fabbri -, amicizia nata in un momento, quello immediatamente successivo al terremoto, di grave difficoltà per il Comune di Vigarano Mainarda."

***"Il terremoto secondo me": ecco i premiati***

Il terremoto secondo me : ecco i premiati | estense.com Ferrara

**Estense.com**

""

Data: **14/12/2012**

Indietro

14 dicembre 2012, 0:01 2 visite

Il terremoto secondo me : ecco i premiati

Un ottimo successo per il concorso a cui hanno partecipato 70 classi e quasi mille studenti

Cento. Sono stati resi noti i vincitori de Il terremoto secondo me , il concorso indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio allo scopo di dare voce ai protagonisti più giovani del terremoto che ha colpito l'Emilia il maggio scorso.

Un'occasione spiegano gli organizzatori per rielaborare ciò che è successo, sotto l'attenta guida degli insegnanti, e per raccontare al "mondo dei grandi" i loro sentimenti .

Due le possibilità per partecipare: con un elaborato scritto, un tema, oppure con un elaborato grafico di qualsiasi forma e con qualsiasi tecnica. Il concorso era aperto a tutte le classi delle scuole primarie e secondarie di primo grado, delle province di Bologna, Modena e Ferrara compresi i capoluoghi di provincia. Un successo annunciato: 70 le classi partecipanti, di circa 50 scuole diverse, distribuite su tutte e tre le province per un totale di 443 temi e 471 disegni.

Ecco i vincitori e i segnalati della sezione Disegno:

1° PREMIO a Beatrice Tonelli classe 3°D Scuola Media Marco Polo CREVALCORE

3° PREMIO a Serena Busi classe 3°B Scuola Media di Renazzo CENTO

2° PREMIO ad Alessandro baviera classe 5°C Scuola Primaria De Amicis PIEVE DI CENTO

Opera grafica Unica segnalata, Scuola Elisabetta Renzi CENTO

Disegno Segnalato di Abdouesamed Wendkuni Zebret 5°D I.C.di Medicina Plesso Zanardi

Disegno Segnalato Antonio Pio Vitale classe 2°C Scuola G. Carducci MODENA

Disegno Segnalato Sara Roncarati classe 1°T Scuola Media di RENAZZO

Disegno Segnalato Sara Acuti Scuola Media di Renazzo I.C. 3 CENTO

Disegno Segnalato Marwa Ben Ismail classe 1°A Scuola Media di RENAZZO

Disegno Segnalato Sokaina Mirmage classe 2°B Scuola Primaria Guercino CENTO

Disegno Segnalato Giorgio Direnzo classe 4° A Scuola Primaria di Renazzo CENTO

Disegno Segnalato Sara Finessi 3B Disegno Segnalato di Rita Fantinati 2° B

Disegno Segnalato Davide Ricciardi classe 4°B Scuola Primaria di SAN PROSPERO

Disegno Segnalato Elena Lorenzini classe 3°C Istituto Comprensivo n. 1 CENTO

Disegno Segnalato Samuele Zobboli classe 1° Scuola Primaria di Bevilaqua CENTO

Disegno Segnalato Daniele Sichera classe 5°B Scuola Primaria di Renazzo CENTO

Disegno Segnalato Asia Bonaguro classe 3°B Scuola Primaria di POGGIO RENATICO

Disegno Segnalato Rebecca Cavallini classe 2°B MEDOLLA MO

Disegno Segnalato Greta Casarano 3°F Scuola Secondaria 1° grado I.C. Guercino CENTO

Disegno Segnalato Linda Masini classe 3°D Scuola Media Marco Polo CREVALCORE

Disegno Segnalato Antonio Toavino classe 4° B Scuola Primaria di SAN PROSPERO

Disegno Segnalato Alex Zanarini classe 2° Scuola Primaria di Bevilaqua CENTO

Disegno Segnalato Alex Punginelli classe 3° Scuola Primaria di Bevilaqua CENTO

Disegno Segnalato Ilaria Ricci classe 2° Scuola Primaria di Bevilaqua CENTO



***"Il terremoto secondo me": ecco i premiati***

Disegno Segnalato Alice Taddia classe 5°A Scuola Primaria De Amicis PIEVE DI CENTO  
 Disegno Segnalato Enrico Taddia classe 5°B Scuola Primaria De Amicis PIEVE DI CENTO  
 Disegno Segnalato Lisa Galeotti classe 3°B Scuola Media Dante Alighieri MEDOLLA MO

Ecco i vincitori e i segnalati della sezione Tema:

1° PREMIO a Chiara Cantori classe 3°H IC 1 CENTO

2° PREMIO aexecuo a Giusy Palermo classe 3°C Scuola Media di RENAZZO

2° PREMIO aexecuo a Giulia Bedore classe 3°A Scuola Media D. Alighieri MEDOLLA

3° PREMIO sezione a Schiavina classe 3°B Scuola Primaria di POGGIO RENATICO

Tema segnalato Giovanni Sitti classe 3°A Scuola Media Marco Polo Crevalcore

Tema segnalato Elena Marchetti classe 3°A Scuola Media Marco Polo Crevalcore

Temi segnalato Matteo Marchesini classe 2°D Scuola primaria già Gaetano Lodi Crevalcore

Tema segnalato Lorenzo Bastoni classe 2°D Scuola primaria già Gaetano Lodi Crevalcore

Tema segnalato Elena Gorini classe 2°D Scuola primaria già Gaetano Lodi Crevalcore

Tema segnalato Elena Bonora classe 2° A Scuola Primaria A. Costa Ferrara

Tema segnalato Eleonora Marzola classe 1°D Scuola Media di Renazzo I.C. 3

Tema segnalato Gian Maria Cludi classe 2°A Scuola Media di Renazzo I.C. 3

Tema segnalato Hamza Samhani classe 2°T Scuola Media di Renazzo I.C. 3

Tema segnalato Veronica Zhang classe 2°T Scuola Media di Renazzo I.C. 3

Tema segnalato Marika Ardizzoni classe 2°B Scuola Primaria Guercino IC1 Cento

Tema segnalato Andrea Berti classe 3°A Scuola Primaria Leopardi Ferrara

Tema segnalato Marika Ardizzoni classe 2°B Scuola Primaria Guercino IC1 Cento

Tema segnalato Anna Maria Radoi classe 3°A Istituto Comrensivo D. Alighieri Sant Agostino

Tema segnalato Lisa Bellodi classe 3°D Istituto Comrensivo D. Alighieri Sant Agostino

Segnalazione Speciale quaderno che raccoglie temi e disegni alle classi 3° e 4° Scuola Primaria U. Pizzoli di Palata Pepoli

## *Arte e solidarietà per rialzarsi dal terremoto*

| estense.com Ferrara

### **Estense.com**

*"Arte e solidarietà per rialzarsi dal terremoto"*

Data: **14/12/2012**

Indietro

14 dicembre 2012, 0:03 8 visite

Arte e solidarietà per rialzarsi dal terremoto

Al Museo Magi di Pieve di Cento opere all'asta per finanziare i restauri dei capolavori emiliani danneggiati dal sisma

Un'asta di oltre cento opere il cui ricavato andrà a finanziare il restauro di importanti capolavori artistici della regione, danneggiati dal terremoto.

Si tratta dell'iniziativa 'L'Arte per l'Arte', nata dalla brillante intuizione del pittore e gallerista Renzo Melotti e resa possibile grazie alla straordinaria generosità di 76 artisti che hanno messo a disposizione complessivamente 109 opere, tra quadri e sculture di vario genere.

L'importanza del progetto è rimarcata dalla partecipazione delle principali istituzioni, attraverso i patrocini della Regione Emilia Romagna, oltre che delle Province di Bologna, Ferrara e Modena, e con la collaborazione della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna – MiBAC.

L'insieme delle opere ha dato vita a 'L'Arte per l'Arte' collezione Renzo Melotti per l'Emilia' curata dallo stesso Renzo Melotti e da Gianni Cerioli. I quadri e le sculture saranno visibili presso il Museo Magi '900 di Pieve di Cento a partire dal 15 dicembre 2012 fino al 19 gennaio 2013, data in cui è prevista l'asta benefica per la loro assegnazione.

Durante questo periodo il pubblico, oltre a poter prendere diretta visione dei pezzi della collezione, potrà consultare l'intero materiale informativo (descrizione delle opere, profilo degli artisti, base d'asta) accedendo al sito di Delphi International srl ([www.delphiinternational.it](http://www.delphiinternational.it)), partner dell'evento. Dal sito sarà anche possibile presentare offerte per singoli lotti, attraverso moduli on-line.

Per quanto riguarda la collezione "L'Arte per l'Arte" è stato inoltre stampato un prestigioso e dettagliato catalogo della rassegna grazie al contributo della Cassa di Risparmio di Cento e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cento.

Il ricavato dell'asta andrà a finanziare capolavori d'arte dell'Emilia Romagna danneggiati dal sisma della primavera scorsa, individuati dai tecnici della Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna e delle Sovrintendenze delle province colpite.

L'inaugurazione è fissata per sabato 15 dicembre. In quella data, presso il Museo Magi '900, oltre alla rassegna "L'Arte per l'Arte", prenderà il via anche la mostra "Mater – immagini della madre nell'arte contemporanea", a cura di Valeria Tassinari. Incentrata su un tema di grande attualità nella cultura moderna, la rassegna – che in questo caso sarà aperta fino al 10 febbraio 2013 – propone una riflessione sull'importanza della rappresentazione della madre nell'ambito della ricerca visiva dell'uomo.

All'inaugurazione de L'Arte per l'Arte, prevista per le ore 11.00, interverranno: Patrizio Bianchi, Assessore scuola, formazione professionale, università e ricerca, lavoro della Regione Emilia Romagna; Carla Di Francesco, Direttore Generale per i beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna – MiBAC; Sergio Maccagnini, Sindaco di Pieve di Cento; Carlo Alberto Roncarati, Presidente Cassa di Risparmio di Cento. Oltre naturalmente a Giulio Bargellini,

***Arte e solidarietà per rialzarsi dal terremoto***

Fondatore Museo Magi '900 e Renzo Melotti, Promotore de l'Arte per l'Arte.

L'intero evento si svolgerà presso il Museo Magi '900 – Via Rusticana A/1 – Pieve di Cento (BO).

*Dalla Bocconi aiuti a Unife*

| estense.com Ferrara

**Estense.com**

"Dalla Bocconi aiuti a Unife"

Data: 14/12/2012

Indietro

14 dicembre 2012, 0:01 2 visite

Dalla Bocconi aiuti a Unife

Parte dei 26 mila euro donati direttamente dai dipendenti dell'università di Milano per il recupero della biblioteca di chimica

Non capita tutti i giorni che i dipendenti di una Università donino una quota del proprio stipendio ad un altro Ateneo colpito dal terremoto. Il gesto di solidarietà è accaduto invece nella prestigiosa Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano, che ha offerto il proprio sostegno a Unife su un duplice piano: sia a livello istituzionale, con una donazione di 20.000 euro, sia a livello individuale, grazie alla generosa cordata di dipendenti afferenti all'Area Tecnico Amministrativa, che hanno devoluto oltre 6.000 euro, rinunciando così ad una quota della propria retribuzione. 26.000 euro in totale dunque, che serviranno per ripristinare e consolidare una delle storiche Biblioteche, quella chimico-biologica di S Maria delle Grazie, collocata in uno splendido edificio della città, ex Convento del XIV sec, sito in via Fossato di Mortara 15/19, di cui occupa gli spazi della chiesa e di un'ala del chiostro per una superficie pari a circa 1.300 mq.

"La biblioteca – afferma il rettore dell'Università di Ferrara Pasquale Nappi – rappresenta per tutta la comunità scientifica un luogo altamente simbolico di accumulazione della conoscenza, uno spazio dove poter migliorare l'apprendimento e incentivare lo sviluppo della ricerca e della didattica, incoraggiando gli studenti più meritevoli a progredire anche negli studi post laurea. E' in questo senso che interpretiamo il solidale gesto dell'Università Bocconi e, parimenti, dei suoi dipendenti, un atto liberale di estrema generosità a dimostrazione di come si possa investire in conoscenza anche partendo da concreti gesti quotidiani, che nell'ambito di una rete di solidarietà fatta di individui si caricano ancor più di significato. Ecco perché l'iniziativa è stata particolarmente apprezzata dall'Ateneo tutto, ancor più in questo momento di congiuntura economica che si accavalla ai danni subiti dalla nostra regione in seguito ai recenti terremoti: investire in conoscenza precipitata nelle biblioteche e racchiusa nei libri significa anche e soprattutto aumentare e stimolare la conoscenza tacita insita in ciascuno di noi".

Un gesto pragmatico di solidarietà, quello della Bocconi, coordinata dal suo consigliere delegato Bruno Pavesi, che insegna come partendo da gesti quotidiani individuali si possano travalicare i più rigidi modelli economici per un aiuto fattivo, con una ricaduta a medio termine anche per la comunità scientifica del nostro Paese, nella convinzione che risorse destinate ad investire nella conoscenza, uno dei beni pubblici fondamentali, contribuiscano alla crescita culturale della nostra Nazione e della società tutta.

Un gesto di fattiva solidarietà, che colpisce per la partecipe spontaneità, nel principio che azioni come questa si convertano in un reciproco arricchimento.

L'antica biblioteca, già oggetto di un recente restauro completato nel 2005 che ha reso così fruibile l'intero complesso conventuale, si articola su tre piani e mette a disposizione di tutta la comunità scientifica il patrimonio documentario ivi contenuto, offrendo ben oltre 170 postazioni tra sale studio, multimediali, postazioni per ricerche su cataloghi on line e bibliografiche su banche dati, con connessione wireless in tutti gli spazi.

*Dalla Bocconi aiuti a Unife*

Il danno rilevato post sisma ha reso l'edificio parzialmente inagibile: la parte alta del fronte principale si è distaccata dai muri perpendicolari, la sala lettura al piano terra è impraticabile ed è stata disposta la punteggiatura della facciata.

Le fasi del futuro intervento riguarderanno il consolidamento della struttura volto al miglioramento della connessione tra facciata, muri trasversali e copertura, al fine di evitare il ribaltamento fuori dal piano del fronte principale; le opere verranno realizzate in accordo con le indicazioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, per il totale ripristino dell'agibilità dell'immobile.

***Un attestato di riconoscimento per il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castel Bolognese***

Faenzanotizie.it -

**Faenzanotizie.it**

*"Un attestato di riconoscimento per il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castel Bolognese"*

Data: **13/12/2012**

[Indietro](#)

Castel Bolognese, Cronaca

Un attestato di riconoscimento per il Gruppo Comunale di Protezione Civile di Castel Bolognese

giovedì 13 dicembre 2012

Il Coordinamento provinciale della Protezione Civile riconosce il grande lavoro e la grande attenzione al territorio del Gruppo comunale di Protezione Civile di Castel Bolognese. E lo fa attraverso un attestato che «riconosce e ringrazia l'Associazione castellana per l'impegno e la collaborazione ricevuta per le attività svolte nell'anno in corso».

Attività che nello specifico, a Castel Bolognese, ha spaziato dagli interventi per la pulizia dalla neve al servizio estivo di avvistamento incendi boschivi arrivando fino ai controlli contro la zanzara tigre e soprattutto al grande impegno profuso nell'assistenza fatta nei campi allestiti nei territori colpiti dal sisma del maggio scorso.

«Questo attestato - commenta l'Assessore alla Protezione Civile, Silvano Parrini - dimostra come il nostro gruppo comunale sia attivo e presente. Una attività di volontariato e di servizio civile che viene riconosciuto non solo a livello locale. Uno stimolo ed un incoraggiamento che ci invita a proseguire su questo percorso».

*Aspettando la fine del mondo si brinda con la Protezione Civile***Forli24ore.it**

"Aspettando la fine del mondo si brinda con la Protezione Civile"

Data: **13/12/2012**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Gio, 12/13/2012 - 10:43

Aspettando la fine del mondo si brinda con la Protezione Civile

Il consiglio di Bertinoro Ospedaletto sfida la profezia dei Maya

[2]

13 dicembre 2012 | Forlì [3] | Agenda [4] | Eventi [5] | Società [6] | BERTINORO - Un'iniziativa "per la fine del mondo": a poco più di una settimana dal famigerato 21/12/2012 il consiglio di zona di Bertinoro ed Ospedaletto, organizzano il "Brindisi Maya", raccogliendo consensi anche dai locali del centro di Bertinoro e dello stesso Comune. "Come tutti sapete, il 21 dicembre, la profezia Maya prevede la fine del mondo - spiegano gli esponenti del comitato - Noi consapevoli del fatto, che potrebbe essere la nostra ultima sera, decidiamo di ritrovarci in piazza a Bertinoro, balcone di Romagna, dalle 23.00 in poi, per aspettare assieme la mezzanotte e sfidare la profezia".

Per l'occasione i locali del centro di Bertinoro, hanno preparato menù tipici e piatti a tema per la serata e la nostra protezione civile sarà presente in piazza dalle 22.00 a distribuire vin brulè caldo e ad intervenire in caso di necessità a seconda del tipo di calamità che potrebbe abbattersi sul pianeta.

*Si accendo le luci "verdi" sul grande albero a Dovadola***Forli24ore.it**

*"Si accendo le luci "verdi" sul grande albero a Dovadola"*

Data: **14/12/2012**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Mer, 12/12/2012 - 09:29

Si accendo le luci "verdi" sul grande albero a Dovadola

Permetteranno un risparmio energetico del 90%

[2]

12 dicembre 2012 | Forlì [3] | Cronaca [4] | Società [5] | DOVADOLA - Anche quest'anno l'8 dicembre Dovadola ha acceso le luci di Natale. Questo grazie alla Pro Loco e alla Protezione Civile locale che insieme alla nuova Amministrazione Comunale e ai volontari hanno organizzato il tutto.

"Quest'anno", fa sapere l'Assessore all'Ambiente Marco Carnaccini, " nell'allestimento dei festoni natalizi, si è cercato di avere una maggior sensibilità ambientale infatti l'albero (frutto di un diradamento in area demaniale) ha 23 festoni da 40 luci che se acquistati di tipologia tradizionale avrebbero consumato complessivamente 2.760W mentre con i nuovi, a basso consumo, si alimentano con soli 276W, con un risparmio del 90% .

Stessa cosa per i festoni lungo le vie Roma e Matteotti".

Il Sindaco Zelli conclude "tutto questo avviene grazie alla sensibilità di cittadini Dovadolesi, una comunità forte e coesa, che da il meglio di se stessa proprio in momenti difficili come questi. Questo è il vero patrimonio che è da salvaguardare e questo è il vero spirito che rende questo Natale più bello".

\$.m



*"Una coccarda rossa"***Forli24ore.it***""Una coccarda rossa""*Data: **14/12/2012**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Mar, 12/11/2012 - 12:18

*"Una coccarda rossa"*

Collettiva d'arte di Natale a scopo benefico per l'unità speciale cinofila della Croce Rossa Italiana

[2]

11 dicembre 2012 | Forlì [3] | Agenda [4] | Cultura [5] | Eventi [6] | Arte [7] | Società [8] | FORLÌ - Inaugurato lo scorso 8 giugno, dopo una lunga pausa estiva per causa di forza maggiore, lo spazio espositivo privato del maestro Ido Erani diviene ora pienamente operativo. E lo fa secondo uno degli intendimenti originari: ossia ospitando una selezionata collettiva di pittura, cui contribuiscono, oltre ai padroni di casa, ventidue artisti da ogni parte d'Italia.

Allestita per tutto il periodo delle imminenti festività, la mostra accende una vetrina d'arte per la nostra città: come una preziosa luminaria natalizia, da ammirare certo con gli occhi; ma anche col cuore, dal momento che, grazie alla generosità degli ospiti, vi sottostà uno scopo benefico a favore d'una speciale unità di soccorso.

L'inaugurazione si terrà venerdì 14 dicembre alle ore 18.30 allo studio 45 in via Castel Latino 55 a Vecchiazzano.

Uomini e cani impegnati ad aiutare chi si trova in difficoltà - pensiamo al recentissimo terremoto che ha devastato persone e cose nella nostra regione - hanno infatti bisogno di aree apposite per l'addestramento e il mantenimento della piena efficienza. Un'area siffatta ancora manca alla sezione forlivese della Croce Rossa Italiana: una lacuna che il maestro Ido Erani e i suoi amici artisti vorrebbero poter colmare, devolvendo all'iniziativa gli eventuali proventi - simboleggiati dalla coccarda rossa - della presente manifestazione natalizia.

(Ad ingresso libero, la mostra resterà aperta tutti i giorni fino al 6 gennaio 2013 compreso, in orario 10.30-12.30 e 16.00-19.00)

***tg2 e radio 24 nelle aziende terremotate***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: **14/12/2012**

Indietro

- *Provincia*

Tg2 e Radio 24 nelle aziende terremotate

Oggi

Oggi il Tg2 Eat Parade compirà un viaggio nell'Emilia colpita dal sisma. La trasmissione condotta da Bruno Gambacorta (nella foto) in programma alle 13.30 su Rai Due racconterà le storie dei produttori dell'enogastronomia, portando sul piccolo schermo le immagini del territorio sette mesi dopo, tra voglia di ricominciare e iniziative di solidarietà. Grazie alla collaborazione di Enoteca Regionale, Tg2 Eat Parade ha visitato anche Cantine Cavicchioli, la Cantina Sociale di Carpi-Sorbara e l'Acetaia del Cristo. Nello stabilimento Cavicchioli di San Prospero i danni ammonterebbero a 7 milioni di euro e i mancati incassi si stimano intorno agli 8 milioni. Anche i tre stabilimenti della Cantina Sociale di Carpi-Sorbara hanno subito danni. La Cantina ha scelto di collaborare con Rock no war. Del terremoto oggi si occuperà anche Radio 24. Una intera giornata che parte alle 8.30 con Alessandro Milan.

***ottani presenta il libro "magnitudo emilia"***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

**FORMIGINE**

Ottani presenta il libro Magnitudo Emilia

FORMIGINE Stasera, alle 19, al castello si terrà la presentazione del libro di Luigi Ottani e di Annalisa Vandelli, dal titolo Magnitudo Emilia . Si inaugura anche la mostra, che rimarrà aperta fino al 17 febbraio. Quello che verrà presentato oggi è uno dei primi volumi sul sisma che ha colpito l'Emilia. Tutte le maestranze provengono dai territori terremotati. Una parte del ricavato dalla vendita sarà devoluto ai volontari della Protezione Civile , che tuttora sono in aiuto alle popolazioni. Si tratta di Magnitudo Emilia , libro fotografico del formiginese Luigi Ottani (uno dei più noti fotografi), con testi di Annalisa Vandelli, giornalista e scrittrice sassolese, inviata del ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Italiana in Africa, Medio Oriente, Sudamerica. Il volume sarà presentato alla presenza degli autori, dello scrittore Francesco Genitoni, del sindaco Franco Richeldi, degli assessori Costi e Agati. Modera Pierluigi Senatore, caporedattore di Radio Bruno. Letture a cura dell'attrice Lucia Pantano. Ingresso libero. Dopo la presentazione del volume si terrà l'inaugurazione della mostra correlata, a cura di Luigi Ottani e Marco Nardini, che resterà aperta fino al 17 febbraio.

*la bassa è stata penalizzata*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Modena,La**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

- *Provincia*

«La Bassa è stata penalizzata»

La Diocesi di Carpi: «Cittadini trattati diversamente rispetto ad altre parti d Italia»

Dare risposte veloci e concrete prima che la frustrazione si traduca in rabbia. È l'appello che parte dalla commissione per la Pastorale sociale e del lavoro della Diocesi di Carpi che comprende buona parte del territorio della Bassa. «Nei giorni scorsi abbiamo tutti seguito con apprensione il dibattito circa il rinvio delle scadenze fiscali per imprese e famiglie residenti nelle zone terremotate - ricorda la commissione - Un dibattito aspro, che ha visto contrapporsi frontalmente da un lato il Governo, dall'altro tutte le associazioni economiche e sindacali. Nonostante i pareri negativi del Governo, la speranza che qualcosa, fino all'ultimo, potesse cambiare, è rimasta viva per diversi giorni. Purtroppo la crisi di governo che si è aperta in queste ore, sembra ridurre quasi a zero le residue possibilità di cambiamenti per via legislativa. Tutto questo, oltre al rifiuto di applicare una riduzione e rateizzazione delle imposte e il mancato riconoscimento di contributi che coprano il 100% dei danni subiti, sta alimentando una fortissima preoccupazione nelle imprese e nei lavoratori, già in ginocchio per il prolungarsi della crisi economica. Abbiamo visto in questo periodo tanta voglia di ricostruire, di reagire alla situazione, finanche di fare da soli, là dove era possibile; ma ora questa spinta sembra esaurirsi, frustrata da risposte tardive e insufficienti delle istituzioni, da tortuosi percorsi burocratici per ottenere aiuti, dai troppi mondi insensibili (politici, ma anche finanziari ed economici) che a livello nazionale non sembrano avere compreso la gravità di quanto accaduto in Emilia. Prima che la frustrazione si traduca in rabbia - prosegue la commissione per la Pastorale sociale e del lavoro della diocesi carpigiana - è quanto mai urgente che il tessuto economico locale abbia quelle risposte e quegli interventi che da tempo chiede, in particolare in ordine all'ammontare dei rimborsi per la ricostruzione e alle scadenze fiscali per imprese e lavoratori. Interventi che siano guidati da due principi fondamentali in ogni campo dell'agire politico: sussidiarietà e solidarietà. Sussidiarietà, nel nostro caso, significa favorire in tutti i modi le energie, le capacità e le autonomie dei singoli cittadini, delle famiglie e delle comunità territoriali, attraverso istituzioni centrali e regionali che supportino, aiutino, sostengano i livelli locali e di base, facendo leva sulla loro responsabilità. Qui sta il tema degli aiuti, dello snellimento degli iter burocratici, ma anche della riduzione delle imposte, nella convinzione che le risorse, se lasciate al territorio, possono immediatamente tradursi in beneficio diretto per la comunità. Solidarietà significa riconoscere una situazione di difficoltà e intervenire, con senso di giustizia e di equità, in nome di una comune appartenenza ad una comunità nazionale in cui chi è in difficoltà sa di poter contare sull'aiuto degli altri. Un aiuto che deve essere uguale per tutti i cittadini di qualunque territorio nazionale. Prendiamo atto di come questi due principi, così importanti per tutti noi e sanciti nel nostro ordinamento giuridico, siano stati gravemente disattesi nel caso del terremoto; così come diverse proposte tecniche, in particolare sviluppate dalle associazioni economiche e sindacali, orientate da questi principi, non siano state prese in considerazione, se non in minima parte. Invitiamo pertanto tutti i livelli di responsabilità, politici, finanziari ed economici, a un rinnovato sforzo per modificare questa grave situazione e applicare con urgenza quelle soluzioni che possano ridare respiro e prospettiva a tutti coloro che si stanno impegnando per un futuro economico di questo territorio».

***terremoto, tasse e crisi commercio allo stremo***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Terremoto, tasse e crisi «Commercio allo stremo»

Fabbrico: il grido d allarme del negoziante Angelo Sorio di corso Roma «Dicembre doveva essere il mese giusto per risollevarci, invece è il peggiore»

di Elisa Pederzoli wFABBRICO «Quello che speravamo potesse essere il mese migliore per risollevarci dopo i momenti difficili seguiti al terremoto del maggio scorso, si sta trasformando in quello peggiore». E dura l'analisi di Angelo Sorio, rappresentante di Confesercenti e titolare di un negozio di abbigliamento e calzature in corso Roma 66. Lo stop alla sospensione dei tributi per la popolazione terremotata, ma soprattutto il recupero degli stessi in un'unica soluzione, non solleva solo le proteste di chi, direttamente, ne è colpito, come i lavoratori dipendenti. Le conseguenze riguardano tutti, l'intera comunità: l'effetto immediato, infatti, non sono solo buste paga dimezzate, o semi azzerate. A subire una pesante flessione sono anche i consumi da parte della popolazione. E a pagarne le spese, come è facile immaginarlo, sono i commercianti. «Il terremoto ha inciso sul nostro giro di affari: abbiamo avuto una flessione di almeno il 25% spiega il negoziante. Tra l'altro, io vendo anche abbigliamento da lavoro e sono state molte le aziende che non hanno comprato perché si sono dovute fermare o che hanno posticipato gli acquisti». E sette mesi dopo l'emergenza più viva, la situazione invece di migliorare peggiora. Perché se in paese avevano pensato di puntare sugli acquisti natalizi per sperare di svoltare una stagione se non addirittura un'annata decisamente dura, la svolta tanto attesa non si è fatta vedere. «Da queste parti, dove Santa Lucia solitamente si festeggia davvero, quest'anno non si è visto niente. Non sembra nemmeno che sia dicembre, né che sia Natale fa notare Sorio. Le buste paga colpite dal recupero dei tributi tutti in una volta, hanno conseguenze dirette anche su di noi». Perché se i soldi scarseggiano nei conti dei fabbricesi, è difficile pensare ai regali di Natale «Capiamo benissimo che la gente, i pochi soldi che ha, prima li usa per le tasse concorda il negoziante poi per il mangiare e infine, se ne restano, pensa a tutto il resto. Ma anche per noi è dura». Ed è con questi chiari di luna che Fabbrico si prepara a entrare nel periodo delle feste. Sette mesi dopo il terremoto di maggio, si paga ancora pegno a un evento imprevedibile e doloroso. Ma anche per colpa di agevolazioni decise da Roma che, col passare del tempo, agli occhi di tutti sembrano essere state ben altro che un aiuto per affrontare un momento di difficoltà, quale è quello che la popolazione colpita dal forte sisma ha vissuto e sta vivendo. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

***riomania regala 74mila euro in solidarietà***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

**RIO SALICETO**

Riomania regala 74mila euro in solidarietà

RIO SALICETO Ammonta a 74mila euro la cifra che i volontari della manifestazione estiva Riomania hanno distribuito sia in beneficenza sia per opere varie a Rio Saliceto. La somma, raccolta durante l'ultimo periodo di festa, nel giugno scorso, conferma l'impegno dell'associazione riiese nata nel Novanta come ritrovo di un piccolo gruppo di ragazzi e sfociata in associazione nel 2007. Da allora di strada ne è stata fatta tanta e con gli utili ricavati di festa in festa è stato possibile devolvere cifre a favore del proprio Comune per opere di manutenzione e di ristrutturazione di strutture di uso pubblico. Un grande gesto per la comunità a cui si associa, quest'anno, la beneficenza per Comuni limitrofi, anche del Modenese, duramente colpiti dal terremoto del maggio scorso. 1600 euro sono stati devoluti all'associazione Insieme per Rovereto che utilizzerà il contributo per interventi post terremoto; mentre altri 1600 euro sono stati devoluti alla Pro loco di Reggiolo per la sistemazione del centro socio-sanitario Trentadue. Rimangono a Rio Saliceto, 32mila euro per la sistemazione (a seguito delle nuove normative dovute al terremoto) del centro polivalente ex-Delfino, mentre 2000 euro sono stati consegnati alla ludoteca Il Regno del Gioco per l'organizzazione delle attività per i bambini. 5000 euro andranno al centro sociale (come contributo alla sistemazione dei locali visti i danni provocati dalle scosse di terremoto) e altri 2000 euro serviranno al circolo tennis di Rio Saliceto (per la riqualificazione della pista e la copertura del campo polivalente). Donazioni importanti a cui si aggiunge la cessione, da parte di Riomania, di una parte dei proventi a favore di sei associazioni per la fattiva collaborazione e aiuto nella riuscita della festa. In particolare, 26mila 800 euro andranno alle associazioni di Rio Saliceto (13.500 euro al Centro sociale; 10.700 euro al circolo tennis; 2000 euro all'Auser e 600 all'Usd Rios 1973) mentre 1600 euro verranno donati sia all'associazione nazionale carabinieri di Campagnola sia all'associazione di protezione civile Icaro di Correggio. (s.p.)

***tre concerti live e tanta solidarietà a gospel for emilia***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

- *Cultura e spettacoli*

Tre concerti live e tanta solidarietà a Gospel for Emilia

l evento

REGGIO Ormai il Natale è alle porte e l'Emilia del post terremoto si sta preparando a passare il primo inverno in container e case provvisorie. Ci saranno bambini che quest'anno, per carenza di spazi sufficienti, non potranno nemmeno preparare la consueta recita di Natale: a tutto questo hanno pensato gli organizzatori di Gospel for Emilia, kermesse di esclusivi concerti gospel che fino al 23 dicembre animeranno i paesi terremotati d'Emilia. L'inaugurazione della rassegna, avvenuta in occasione dell'Immacolata, in contemporanea a Sant'Agata Bolognese e a Carpi, ha registrato un boom di presenze. Tanti i cori gospel che giungeranno in Emilia da ogni parte del mondo, dagli Stati Uniti all'Africa per un grande gesto di solidarietà. Anche la nostra provincia sarà scenario della prestigiosa kermesse: il 20 dicembre il Royal priest hoods choir, proveniente dal Ghana, alle 20,30 si esibirà al cinema teatro Novecento di Cavriago, mentre il 22 dicembre lo stesso coro sarà alle 20,30 alla Basilica di Sant'Agostino di Reggio. Sempre il 22 dicembre al centro sociale Nino Za di Reggiolo arriverà alle 21 il Nehemiah H. Brown and the faith gospel choir. Nei comuni fortemente colpiti dal sisma dello scorso maggio l'ingresso sarà a offerta libera, mentre negli altri casi sarà a pagamento: tutto il ricavato verrà in seguito devoluto a favore dei progetti per la ricostruzione delle scuole danneggiate dal terremoto. Il 26 dicembre, in diretta streaming mondiale su Trc, il Royal priest hoods choir si esibirà per tutti coloro che non avranno potuto assistere dal vivo ad uno dei tanti concerti in programma. «E' un fatto straordinario che un così grande numero di cori gospel abbia accettato di partecipare- ha affermato uno degli sponsor Fabio Federici - Speriamo di mantenere l'affluenza alta e di contribuire per quanto possibile alla ricostruzione della nostra Emilia». Gospel for Emilia è organizzato dal Comitato amici del Parco delle rimembranze di Carpi insieme alla Uisp di Modena, con il patrocinio della Regione e delle Province di Modena, Ferrara, Bologna e Reggio. La madrina d'eccezione della kermesse gospel sarà Lidia Lekova, Miss Modena 2011.

***restauro del duomo mancano 600mila euro***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

- *Provincia*

Restauro del duomo mancano 600mila euro

Guastalla: incontro con monsignor Caprioli per un bilancio sui restauri in corso Il terremoto ha provocato nuove ferite alla concattedrale della diocesi

GUASTALLA E stato tra i primi a voler vedere concretizzato il restauro del duomo di Guastalla e, prima di lasciare la carica di vescovo della diocesi, ha voluto incontrare i componenti del Comitato per il restauro. Il vescovo Adriano Caprioli è stato ospite, insieme all'ausiliare Lorenzo Ghizzoni, del centro Don Bosco dove mercoledì ha salutato e ringraziato l'attivo comitato oltre agli architetti progettisti Severi e Grassi, gli sponsor, i parroci di Guastalla e Reggiolo e i rappresentanti delle istituzioni cittadine e provinciali che da qualche anno è in prima linea per riportare all'antico splendore la più importante chiesa guastallese. Diventata concattedrale quando si è verificata l'unione delle diocesi di Reggio e Guastalla, la chiesa ha visto al suo interno lo svolgimento di un primo stralcio dei lavori concluso alla fine del 2006 ma le condizioni di alcune parti della chiesa hanno reso necessario un nuovo intervento. Gravoso l'intervento anche dal punto di vista economico, in quanto l'impegno da sostenere è stato stimato intorno ai due milioni di euro. Ed è proprio per affrontare queste spese che è nato il comitato, formato da cittadini, imprese e istituzioni che stanno cercando di reperire le risorse sufficienti anche attraverso l'organizzazione diretta dei lavori e la promozione dell'iniziativa tramite attività e eventi culturali. Prima dell'intervento di mons. Caprioli, il comitato ha approvato all'unanimità i finanziamenti per le coperture e le opere di consolidamento del duomo, lesionato dal terremoto di maggio; una spesa extra di 600mila euro che ha costretto a rivedere parte del progetto iniziale. Poi il presidente Bonfanti ha fatto il punto sui lavori (che stanno rispettando la tabella di marcia), ha aggiornato sul flusso dei contributi, e ringraziato i vescovi per la costante vicinanza. L'architetto Mauro Severi ha quindi illustrato i lavori in agenda assicurando che entro la prossima estate le opere di consolidamento e di miglioramento sismico saranno ultimate. Il vescovo ha quindi rivolto i suoi ringraziamenti al plurale alle diverse realtà e figure impegnate nella maxi operazione di restauro: «La chiesa locale, il Capitolo e la parrocchia, il Comune e le associazioni della città, l'arciprete e il sindaco, il presidente del comitato e i vari membri, il vescovo e il clero, l'Ufficio beni culturali e le Sovrintendenze, l'architetto progettista e la cittadinanza». E quindi seguita una *lectio magistralis* sulle cattedrali che sono «nella storia, figlie del loro tempo, ma prima ancora madri di tutte le altre chiese della diocesi». Il vescovo ha concluso con un invito a «rifare le cattedrali centro della città» mettendo al centro non l'individuo ma «la persona soggetto di relazioni, ridando piena cittadinanza alla famiglia e conservando alle parrocchie il loro volto originario di comunità tra le case».



(senza titolo)

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

- *Provincia*

REGGIOLO Il Gruppo Credem contribuirà alla ristrutturazione dell'auditorium delle scuole medie G. Carducci di Reggiolo danneggiato dal terremoto. Continua anche a Reggiolo l'impegno del gruppo Credem a sostegno del territorio con alcune iniziative concrete a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del maggio 2012. In particolare, per quanto riguarda la provincia di Reggio, Credem finanzia la ristrutturazione dell'auditorium delle scuole medie, reso inagibile dopo il sisma. Il progetto, che sarà avviato ad inizio 2013, prevede il risanamento dell'intero edificio che, oltre alle attività scolastiche, ospiterà anche la scuola di musica, che conta circa 300 iscritti tra cui molti giovani, e la biblioteca comunale ubicata nello storico Palazzo Sartoretti, anch'esso inagibile. Tale iniziativa è stata scelta poiché l'edificio accoglie molteplici attività e ha quindi un carattere di multifunzionalità per la comunità di Reggiolo. «Tali iniziative seguono le precedenti, messe in atto subito dopo gli eventi sismici», spiega Francesco Germini direttore marketing privati di Credem. In particolare la banca per sostenere economicamente le famiglie e le imprese ubicate nei comuni colpiti dal sisma ha stanziato un plafond di 50 milioni di euro sotto forma di finanziamenti e sospensione di rate di mutui e prestiti. Inoltre, le operazioni Bancomat effettuate su altri istituti dai clienti delle filiali di Mirandola, Concordia, Rolo, Reggiolo e Mantova sono esentate dalle commissioni di prelievo».

***festa "cuariaghina" ricordi e solidarietà per reggiolo***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

**CAVRIAGO**

Festa cuariaghina ricordi e solidarietà per Reggiolo

CAVRIAGO In tanti, sabato scorso, hanno partecipato alla terza edizione della festa Cuariaghina nella sede dell'Area feste Avis di Cavriago. Il ricavato della serata verrà consegnato all'Istituto comprensivo di Reggiolo, i cui edifici scolastici sono stati colpiti dal terremoto. Canzoni, fotografie, vecchi ricordi, aneddoti e la cena sono stati gli ingredienti di una serata memorabile. Sono state proiettate vecchie fotografie di luoghi di Cavriago, fornite dal Multiplo, nelle quali le persone intervenute hanno potuto riconoscere i luoghi com'erano una volta. Tanti applausi per le canzoni senza tempo proposte dai gruppi musicali cavriaghesi come Caccia e i Virus e per l'esibizione di Benedetta Ferrari, che ha cantato canzoni vecchie e nuove. Un momento emozionante quando Camilla Salati ha ricordato Radio Cavriago, l'attività delle persone che l'avevano fatta vivere, in particolare il fondatore, il fornaretto Ciano Montanari. Alla serata ha partecipato anche Agnese Vezzani, dirigente scolastico dell'Istituto comprensivo di Reggiolo che ha mostrato le immagini dei danni procurati alle scuole dal terremoto. La scuola media dell'Istituto reggionale ha dovuto trasferirsi in un altro edificio. Gli organizzatori della Festa Cuariaghina hanno quindi deciso di devolvere l'incasso della serata di 600 euro che è stato ulteriormente aumentato di altri 600 euro offerti dagli stessi organizzatori Avis e dal Circolo Aerea feste di Cavriago. L'intera somma sarà spesa in materiale didattico che sarà donato alle scuole di Reggiolo. «Ringraziamo tutti i partecipanti che hanno contribuito a questo piccolo ma significativo gesto di solidarietà» ha commentato Massimo Ghirardini, uno dei promotori della festa. (d.s.)

***Pre-allerta oggi e domani per neve in Emilia Romagna***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Pre-allerta oggi e domani per neve in Emilia Romagna"

Data: **13/12/2012**

Indietro

Pre-allerta oggi e domani per neve in Emilia Romagna

*In arrivo da Nord ovest una perturbazione che porterà neve nella parte centro occidentale della regione Emilia Romagna. Le amministrazioni sono in stato di pre-allerta pronte ad intervenire in caso di emergenza neve*

*Giovedì 13 Dicembre 2012 - Dal territorio -*

Le previsioni meteo attendono neviccate fra oggi, giovedì 13, e domani, venerdì 14 dicembre, sull'Emilia Romagna. Le zone maggiormente a rischio neve sono quelle centro-occidentali, in particolare Piacenza e Parma.

Ieri una perturbazione di origine balcanica ha imbiancato le spiagge di Riccione, Cattolica e Misano Adriatico. Mentre oggi scenderà da ovest un'ondata di maltempo che porterà neve e freddo. La maggior parte delle province emiliano romagnole sono pronte a fronteggiare l'eventuale emergenza e il sistema di coordinamento tra Protezione Civile e Forze dell'Ordine è in pre-allerta, pronto ad intervenire.

Memori dell'emergenza neve del febbraio di quest'anno le amministrazioni delle varie province e dei vari comuni hanno attivato i Piani Neve.

A Modena ad esempio la provincia ha predisposto 173 mezzi spartineve e spargisale di cui 25 dotati di Gps. Una nuova iniziativa che dovrebbe permettere ad addetti ai lavori e ai cittadini di verificare, su una mappa on line, i percorsi sgomberati dagli accumuli di neve.

A Bologna sono pronti 196 mezzi spazzaneve, 37 spargisale e 39 squadre di personale dedicato alle attività di pulizia dei marciapiedi e delle fermate dei bus. In vigore poi l'ordinanza che obbliga le automobili all'uso di gomme termiche o di catene da neve in caso di neviccate o gelate. Ordinanza che il comune di Parma invece non ha voluto adottare per non gravare sulle casse delle famiglie.

La task-force anti-neve è sull'attenti anche in Provincia di Reggio Emilia, dove scaldano i motori 126 lame, 62 salatori e 2 frese, oltre a 47 uomini, tra tecnici, sorveglianti ed operai stradali.

Nelle zone più centrali della Regione la neve potrebbe arrivare durante la giornata di venerdì, ma date le possibili correnti più miti di Scirocco la perturbazione potrebbe portare pioggia o pioggia mista a neve.

Redazione/sm

\$.m

***Alluvione Toscana, stato di emergenza approvato***

- Attualità - Attualit&grave;; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, Il**

"Alluvione Toscana, stato di emergenza approvato"

Data: **13/12/2012**

Indietro

Alluvione Toscana, stato di emergenza approvato

*La Regione ha inoltre reso noto che 121 interventi di ripristino e messa in sicurezza - su un totale di 295 interventi - sono già avviati o lo saranno prima del 31 dicembre*

*Giovedì 13 Dicembre 2012 - Attualità -*

Il Consiglio dei Ministri ha approvato lo scorso 11 dicembre la dichiarazione dello stato di emergenza in alcune province della Toscana a seguito dei danni provocati dal violento temporale abbattutosi sul territorio delle province di Massa-Carrara, Arezzo, Grosseto, Lucca, Pisa, Pistoia e Siena tra il 27 e il 28 novembre scorsi.

Il nubifragio ha colpito piu' di 1000 persone, 80 delle quali sono state costrette a evacuare le proprie case. Con la dichiarazione dello stato di emergenza il Consiglio ha poi deliberato lo stanziamento di 14 milioni di euro a carico del Fondo per la Protezione Civile che verrà appositamente integrato con le risorse derivanti dalla quota destinata allo Stato dall'otto per mille dell'Irpef. I nuovi fondi serviranno a finanziare il ripristino delle infrastrutture e delle attrezzature elettriche, idriche e fognarie, la messa in sicurezza del patrimonio culturale e degli edifici pericolanti, il ripristino delle strade.

Le Regione Toscana ha inoltre reso noto che sono 121 gli interventi di ripristino e messa in sicurezza già avviati - o che saranno avviati entro il 31 dicembre 2012 - sul territorio colpito dall'alluvione dell'11 e del 12 novembre. Altri 128 prenderanno il via entro febbraio, mentre 46 entro la fine di marzo: in totale saranno 295 gli interventi avviati nelle aree toscane, per un finanziamento totale di 100 milioni, a carico della Regione.

Il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha assicurato che il cronoprogramma verrà rispettato, e invitato i cittadini a segnalare "se vi fossero difficoltà su alcune opere, in modo da evitare ritardi e commissariamenti". Il pacchetto di interventi è finalizzato a ripristinare viabilità interrotte, a ricostruire argini, ponti, a sistemare o ripristinare i reticoli idraulici e a mettere in sicurezza le parti del territorio più colpite. Gran parte di queste opere riguardano la provincia di Grosseto (ben 234 su 295), il resto Massa Carrara (30) e quindi a seguire altre 5 province: Lucca (11), Siena (9), Arezzo (5), Pistoia (5), Pisa (1).

Red - ev

***Il mondo della fotografia al servizio della solidarietà***

- Attualità - Attualità&agrave; - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualità

**Giornale della Protezione Civile, II**

*"Il mondo della fotografia al servizio della solidarietà"*

Data: **13/12/2012**

Indietro

Il mondo della fotografia al servizio della solidarietà

*Posticipato al 31 dicembre 2012 il termine per partecipare alla manifestazione di beneficenza organizzata dal Capitolo Italiano della Royal Photographic Society (CIRPS) a favore delle vittime del sisma emiliano*

*Giovedì 13 Dicembre 2012 - Attualità -*

Mettere a disposizione le proprie foto per una causa nobile come la solidarietà alle vittime del terremoto emiliano.

E' questo l'invito che il Capitolo Italiano della Royal Photographic Society (CIRPS) ha mandato ai fotografi di tutto il Paese, professionisti e amatori.

Il termine per partecipare con i propri scatti (massimo tre a persona) alla manifestazione Omaggio della fotografia alle famiglie emiliane vittime del sisma - organizzata dal CIRPS dal 21 febbraio al 9 marzo 2013 a Roma, presso le gallerie espositive di "VISIVA - La città dell'immagine" - è stato posticipato al 31 dicembre.

Le foto dei partecipanti saranno esposte in una mostra con vendita diretta, che inaugurerà il 21 febbraio 2013 alle 18 e resterà aperta al pubblico fino al 9 marzo, dalle 14 alle 20 di ogni giorno.

Una selezione delle opere, al massimo cinquanta, sarà invece destinata all'asta di beneficenza, in programma il 21 febbraio.

Hanno già assicurato la partecipazione a questa manifestazione 47 nomi importanti del mondo della fotografia, che hanno voluto mandare in questo modo un messaggio di vicinanza alle comunità vittime del sisma. Tra loro Ernesto Bazan, Vasco Ascolini, Davide Monteleone e Angelo Turetta.

La lista completa dei fotografi vip che hanno mandato le proprie foto è disponibile al link

[http://rps-italy.org/Archivio\\_Documenti/VIP\\_ADERENTI.PDF](http://rps-italy.org/Archivio_Documenti/VIP_ADERENTI.PDF) .

A selezionare le foto proposte sarà un'apposita commissione composta da: Olivio Argenti, Presidente del CIRPS; Luciano Corvaglia, Maestro stampatore; Tom Hunter, Fotografo e Professore di Fotografia, London College of Communication, University of the Arts di Londra; e Vanessa Slawson, Presidente della Commissione della Licentiate Distinction (LRPS) e Membro della Commissione "Professional & Applied" per la Associateship and Fellowship Distinctions (ARPS/FRPS) della Royal Photographic Society.

I fotografi, sia amatoriali che professionisti, che desiderino partecipare, devono collegarsi al sito [eventi.rps-italy.org](http://eventi.rps-italy.org) e seguire la semplice procedura di iscrizione alla manifestazione.

Nel corso della serata inaugurale si terrà una degustazione di vini e di prodotti culinari tipici. Interverranno Gianluca Macchi, Direttore del CERVIM ed atleti di diverse discipline delle squadre nazionali italiane.

I proventi dalla vendita delle stampe, dei prodotti editoriali e della degustazione saranno devoluti alla Caritas di Modena per uso a favore delle vittime del sisma con gravi disabilità ed alla Fondazione Francesca Rava - NPH Italia Onlus per il completamento della ricostruzione del Centro di Terapia Integrata per l'Infanzia «La Lucciola» di Stuffione di Ravarino (MO).

La manifestazione è organizzata con il patrocinio della Federazione Italiana Associazioni Donatori di Sangue (FIDAS) e dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV).

Gli sponsors sono: FloorNature.com spa; Studio Legale Terrano; Studio Legale Withers; Centro di Ricerche, Studi e Valorizzazione per la Viticoltura Montana (CERVIM).

Maggiori informazioni su [www.rps-italy.org/eventi/](http://www.rps-italy.org/eventi/).

Lorenzo Arduini

*Il mondo della fotografia al servizio della solidarietà*

***Emilia-Romagna, difesa del suolo: progetto legge per cave e miniere***

- Istituzioni - Istituzioni - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Istituzioni

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"Emilia-Romagna, difesa del suolo: progetto legge per cave e miniere"*

Data: **13/12/2012**

Indietro

Emilia-Romagna, difesa del suolo: progetto legge per cave e miniere

*Gazzolo, assessore regionale: "Semplificazione e attenzione all'ambiente, alla legalità e alle imprese del settore"*

*Giovedì 13 Dicembre 2012 - Istituzioni -*

Semplificazione, attenzione alla tutela dell'ambiente e rispetto della legalità. Sono le finalità del progetto di legge regionale in materia di attività estrattive e minerarie, approvato dalla Giunta dell'Emilia-Romagna. "Vogliamo definire una nuova disciplina dell'attività estrattiva - spiega l'assessore regionale alla Difesa del suolo Paola Gazzolo - per aggiornare la legge del '91, già ottimo strumento legislativo che ha portato la Regione a livelli virtuosi in Italia. Il testo approvato dalla Giunta, coerente con gli indirizzi espressi dall'Assemblea legislativa, sarà oggetto di ulteriore confronto con gli Enti locali per arrivare a condividere le novità del progetto di legge che ha tra i suoi obiettivi la riduzione del consumo dei suoli e l'utilizzo sostenibile delle risorse anche attraverso la promozione del recupero e del reimpiego dei materiali inerti", sottolinea Gazzolo. Al centro del progetto, conclude l'assessore, anche "la semplificazione della pianificazione e delle autorizzazioni, l'aggiornamento del sistema degli oneri e la promozione della legalità delle attività estrattive nell'ottica dello sviluppo delle imprese che vi operano".

Le principali novità della nuova disciplina, che sostituirà la legge regionale 17/1991, riguardano la previsione di un unico livello provinciale di pianificazione; la competenza al rilascio delle autorizzazioni in capo alle Unioni dei Comuni; verifiche e controlli della legalità sia nel momento del rilascio dell'autorizzazione sia sui materiali estratti. Nel dettaglio, il Piano delle attività estrattive (Pae) è definito dalle Province d'intesa con i Comuni interessati, nell'ambito di un programma regionale finalizzato tra l'altro a individuare i quantitativi massimi di materiale estraibile.

Le autorità competenti a rilasciare le autorizzazioni all'attività estrattiva sono le Unioni dei Comuni, in coerenza con le recenti norme di riordino istituzionale approvate dalla Giunta. Per quanto riguarda il corrispettivo per l'attività estrattiva è previsto che il titolare dell'autorizzazione sia tenuto annualmente al versamento di un onere (commisurato al tipo e alla quantità di materiale di cava estratto) stabilito dalla Giunta regionale in collaborazione con il Tavolo tecnico permanente per le attività estrattive e minerarie, istituito dalla nuova normativa e che riunisce rappresentanti pubblici e delle categorie sociali ed economiche. I contributi dovuti saranno utilizzati per attività di pianificazione, controllo, ricerca e di messa in sicurezza, recupero e prevenzione del rischio idrogeologico, idraulico, costiero e sismico.

Per l'attività mineraria, il progetto di legge prevede che le funzioni amministrative relative alle attività di ricerca (permessi) e coltivazione dei materiali di miniera (concessioni) siano esercitate dalla Regione. Il rilascio dei provvedimenti autorizzativi su cave e miniere è subordinato alla verifica anche delle condizioni e dei requisiti disciplinati dalle norme statali e regionali in materia di prevenzione contro la criminalità organizzata. Inoltre, in attuazione della legge regionale in materia di promozione della legalità nel settore edile e delle costruzioni e di prevenzione del crimine organizzato e mafioso, è poi previsto che la Regione stipuli convenzioni per definire modalità per la tracciabilità del materiale derivante dalle attività estrattive.

Red - ev

**«Perché i mezzi della Protezione civile sono ancora in Emilia?»**

Il Giornale

**Giornale, Il**

""

Data: 13/12/2012

Indietro

Liguria Cronaca

13-12-2012

**BAGNASCO (PDL)****«Perché i mezzi della Protezione civile sono ancora in Emilia?»**

«Che fine ha fatto il materiale della colonna mobile recentemente inviato in Emilia? Non possiamo ricordarci della Protezione Civile solo quando c'è l'emergenza il sistema deve essere sempre in grado di rispondere alle necessità e va potenziato ». Se lo chiede Roberto Bagnasco, consigliere regionale del Pdl e presidente della Commissione Controlli della Regione, che ha presentato un'interrogazione urgente sullo stato della Protezione Civile della Liguria, e convocherà al più presto una seduta della Commissione Controlli sulla gestione del materiale che è stato utilizzato per allestire il campo di San Felice sul Panaro in Emilia Romagna dopo il terremoto. «Ho notizia - spiega Bagnasco - che il materiale a oggi non sia ancora rientrato in Liguria. Stiamo parlando di un valore che ammonta a centinaia di migliaia di euro e questo, se confermato, sarebbe molto grave e dal punto di vista economico e dal punto di vista organizzativo e operativo del sistema di Protezione civile della Liguria che in questo modo di fatto sarebbe privato della sua colonna mobile ».

In serata la risposta della Regione. «La colonna mobile inviata in Emilia sui luoghi terremotati è al sicuro, custodita in un capannone, e si stanno facendo tutte le operazioni necessarie per farla rientrare in Liguria » è la replica da via Fieschi a Roberto Bagnasco, che tuttavia punta l'attenzione anche su un'altra questione.

Il Presidente della Commissione infatti si sofferma anche su altri aspetti: «da quando è stato modificato l'assetto dei dirigenti e funzionari del Dipartimento regionale, con la perdita anche di diverse persone che avevano acquisito importanti esperienze e professionalità nel settore, non si è provveduto alla nomina di nuovo personale dedicato ad un settore così delicato che richiede un impegno a tempo pieno. Ad oggi siamo in una situazione di carenze di organico, di una colonna mobile non usufruibile e tante risorse economiche che rischiano di essere perdute. Questo è inaccettabile perciò è fondamentale approfondire con l'apporto di tutti la situazione».



***Tangenziale San Gimignano: Italia Nostra insiste***

- Siena, Provincia, Ministero, tangenziale di San Gimignano, Italia Nostra - Il Cittadino Online

**Il Cittadino Online**

"*Tangenziale San Gimignano: Italia Nostra insiste*"

Data: **13/12/2012**

Indietro

commenti

0

commenta

ora 13/12/2012 09:35

Tangenziale San Gimignano: Italia Nostra insiste

Dopo l'incontro al Ministero si attende una risposta dalla Provincia

S

IENA. La costruzione della Tangenziale di San Gimignano, su cui Italia Nostra ha condotto una lunga battaglia, è ferma dal 15 marzo u.s., perché per l'attraversamento della collina di Santa Chiara, l'Amministrazione Provinciale ha dovuto apportare una variante al progetto, e conseguentemente ripresentare alla Soprintendenza il progetto stesso. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri della Legge sul consumo di suolo agricolo, avvenuta il 14 settembre, Italia Nostra si è messa in contatto con la Segreteria del Ministro Catania, titolare del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, ottenendo per il 6 novembre un incontro, al quale ha partecipato anche il Consigliere Nazionale Oreste Rutigliano. La Segretaria del Ministro ha dimostrato interesse e sensibilità ai problemi determinati sul territorio agricolo dalla costruzione della Tangenziale di San Gimignano, ed ha inviato due lettere, una al Presidente della Provincia, e l'altra al Sindaco di San Gimignano; inoltre, ha sollecitato presso il Ministero dei Beni Culturali un incontro fra Italia Nostra e la Soprintendenza di Siena. A tale incontro, avvenuto il 28 novembre, hanno partecipato la Soprintendente dottoressa Emanuela Carpani e il funzionario di settore architetto Giuseppe Staro, e per Italia Nostra la Presidente Lucilla Tozzi e il socio Vittorio Ceccarelli.

Questi gli argomenti trattati durante l'incontro: la variante apportata al progetto dalla Provincia in località Santa Chiara, e la proposta di Italia Nostra, di modificare il progetto nel tratto che va dalla prima galleria alla rotonda di Campo all'Uccellini, sostituendo tale tratto con uno più breve, che non interesserebbe terreni agricoli coltivati.

Per quanto riguarda il primo argomento, la Provincia ha proposto una variante in località Santa Chiara, consistente nella creazione di terrazzamenti o "gradoni", in quanto, realizzando tal quale il progetto approvato, si formerebbe un eccessivo carico di terra sopra le gallerie stesse, e le palificazioni previste non sarebbero sufficienti. Ma la Soprintendente ha ritenuto troppo impattante la variante proposta, ed ha richiesto interventi diversi, "meno impattanti paesaggisticamente"; tali interventi, però, comportano un aggravio di costi che va da &euro; 1.500.000,00 a &euro; 2.000.000,00. La Soprintendenza è ancora in attesa di una risposta dall'Amministrazione Provinciale.

Riguardo al secondo argomento, cioè alla proposta di Italia Nostra di modificare un tratto del percorso, la Soprintendente ha dichiarato che questa proposta è difficilmente accettabile, perchè siamo in una fase, in cui gli appalti sono già stati assegnati..

Italia Nostra si sta anche attivando per incontrare l'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione del Territorio della Regione Toscana, Dottoressa Anna Marson. Infatti, vi sono nuove direttive della Regione Toscana per il consumo dei terreni agricoli e per la gestione dei territori a rischio sismico e idrogeologico, in particolare per le costruzioni sui terreni pericolosi e in vicinanza di corsi d'acqua. Nel caso della Tangenziale di San Gimignano, l'incontro riguarderà sia il "Permesso a Costruire" dell'Ottobre 2010, dove non si è tenuto conto dell'acquisizione, nel Regolamento Urbanistico del

***Tangenziale San Gimignano: Italia Nostra insiste***

Dicembre 2009, dei nuovi dati sulla pericolosità Geomorfologica e Idrogeologica della zona di Santa Chiara, sia la proposta di Italia Nostra di risparmiare terreno agricolo coltivato, modificando, come detto sopra , un tratto del percorso.

Italia Nostra - Sezione di Siena

***Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore***

InformArezzo -

**InformArezzo***"Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore"*Data: **13/12/2012**

Indietro

Prima Pagina | Comunicati stampa | Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore

Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore

Dimensione carattere: Ufficio Stampa 13/12/2012 12:40:00

Seduta straordinaria aperta del Consiglio Comunale per discutere della crisi dell'edilizia. I lavori sono stati introdotti dal Presidente Luciano Ralli: "l'Ance, l'Associazione nazionale costruttori, ha definito quello dell'edilizia un dramma che si consuma in silenzio. Ha sottolineato i 360mila posti di lavoro perduti e ha ricordato come questa crisi sia paragonabile a 72 Ilva di Taranto, 450 Alcoa o 277 Termini Imerese. Se consideriamo anche l'indotto, la cifra dei dipendenti che hanno perduto l'occupazione supera il mezzo milione. Nel nostro territorio abbiamo centinaia di famiglie e di imprese che non hanno la minima certezza sul loro futuro.

Noi vogliamo rompere quel silenzio. Per questo, su proposta dei consiglieri comunali del Pdl sulla quale si è registrata la convergenza degli altri gruppi, abbiamo inserito in calendario questa seduta, per mettere a disposizione del sistema economico e istituzionale, dalla Camera di Commercio alle categorie economiche, dai sindacati agli ordini professionali e agli istituti del credito, una sede e un'occasione di confronto e di elaborazione di proposte".

Tra gli ospiti, il primo a prendere la parola è stato il presidente dell'Ance Giuseppe Fabozzi: "voglio citare un altro dato che rende bene la situazione: le compravendite immobiliari sono ferme ai livelli del 1985. Oggi bisogna partire dalla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente: è la nostra idea dal 2009. Penso alla riqualificazione del centro storico a partire dalle facciate dei palazzi. In centro storico siamo arrivati a 8.000 residenti, bisogna fare in modo che si ripopoli favorendo interventi edilizi al suo interno. Il piano delle facciate consente, grazie a un accordo fra la nostra associazione e la Cassa di risparmio di Firenze, di finanziare al privato praticamente l'intero intervento di ristrutturazione. Peraltro chi lo realizza, potrà usufruire dello sconto fiscale nei 10 anni successivi. Lanceremo una campagna pubblicitaria ad hoc. Al Comune cosa chiediamo: uno snellimento delle procedure in generale e nello specifico per questo tipo di opere".

Per Andrea Sereni, presidente di Cna Arezzo, "possiamo individuare la data di inizio della crisi dell'edilizia aretina al 2008. Avevamo 2.514 unità lavorative, oggi sono 1.655, 790 erano le aziende oggi sono 574. Le aziende nate in questi anni hanno pochissima capacità professionale e creditizia. L'Imu non favorisce di certo la situazione e gli investimenti. Nell'ambito delle criticità stanno però anche le soluzioni: chiediamo le aliquote Imu più basse possibili perché ne beneficino tutte le aziende, non solo quelle edilizie. Non dobbiamo andare a occupare spazi nuovi ma lavorare sul recupero del vecchio e sulla green-economy. Anche l'edilizia scolastica è importante e mettere a norma gli immobili che ospitano gli istituti sarebbe elemento che garantirebbe un minimo di lavoro in più ai nostri artigiani".

Andrea Boldi, presidente della consulta delle categorie dell'area aretina di Confartigianato: "Contiamo 1.200 associati:

### ***Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore***

chiediamo che negli appalti sotto i 40.000 euro, che l'amministrazione può affidare con licitazione privata, siano privilegiate le aziende del territorio. Non basta monitorare il Durc delle imprese ma come vengono pagati i sotto-fornitori i quali che non fanno altro che costringere i dipendenti a prendere la partita Iva e trasformarli in operai non pagati":

Ilaria Casagli per la Camera di Commercio ha sottolineato "la disponibilità a collaborare con le istituzioni per sollevare il territorio dall'attuale situazione".

Paola Gigli dell'ordine degli architetti ha parlato a nome dei tre ordini e colleghi tecnici, dunque anche per geometri e ingegneri. "La legge regionale 1 del 2005, il testo unico sull'urbanistica ed edilizia necessita di una revisione. L'abbiamo chiesta a seguito di un lavoro congiunto con l'amministrazione comunale. A questa, richiediamo invece analoga riduzione degli impianti normativi che non rispondono alle dinamiche reali dei territori e comportano costi eccessivi. Come ordini professionali abbiamo prodotto 30 documenti nei quali abbiamo sottolineato i limiti, i vuoti, del Regolamento Urbanistico del Comune di Arezzo che non ci è sembrato capace di disegnare un futuro per il nostro territorio. Siamo in attesa degli esiti della variante alle Norme tecniche di attuazione che speriamo dia gli esiti auspicati. L'esperienza del Piano provinciale territoriale di coordinamento, che noi consideravamo positiva, è stata sottovalutata. Chiedere alle professioni, poi, una sempre maggiore assunzione di responsabilità diventa indubbiamente un problema. E sarà bene cominciare a riflettere sul Regolamento Urbanistico del 2016, sembra una data lontanissima ma non è così".

Giorgio Cartocci della Cgil: "una valutazione in più: la diminuzione del monte salari del settore. In provincia in 5 anni è scomparsa una massa di ricchezza intorno ai 15 milioni di euro. Novembre 2011-ottobre 2012, si lavora molto di meno e sono salite da 9.062 a 32.932 le ore di cassa integrazione. Il 2013 si presenta come un anno di difficoltà, non ci illudiamo. Due settori come le cave e le fornaci sono ferme e a rischio chiusura. Se gli enti locali non verranno rimessi nella condizione di fare investimenti, dalle opere pubbliche, alla riqualificazione dei centri storici e del territorio nel suo complesso, non sarà facile. L'uscita dalla crisi è possibile solo con la qualità e l'innovazione. Qualità in edilizia significa uscire dall'ottica del consumo del territorio, pensando invece alla sua salvaguardia; l'innovazione va da nuove tecniche costruttive al risparmio energetico. Un tema da non trascurare è quello della filiera corta: si potrebbe pensare negli appalti di favorire le aziende che si riforniscono e utilizzano materiali provenienti dal territorio".

Alessandro Cinelli del sindacato dei liberi professionisti: "sono i liberi professionisti a dover certificare la rispondenza delle pratiche edilizie alle norme. La cosa sta diventando impossibile. Siamo contenti che l'amministrazione ci abbia finalmente ascoltato ma non ci basta: oggi è tutto procedura, tutto è legge, noi vogliamo spendere le nostre energie professionali sul disegno e parlare con esso. La burocratizzazione estrema dell'edilizia è diventata un elemento autoreferenziale. Se devo chiedere una verifica per il rischio idraulico per chiudere una terrazza al quinto piano, a 20 metri di altezza, rasento l'assurdo. In primis per il committente che infatti non paga perché giustamente trova la cosa incomprensibile. Le direttive europee, e sono quelle che riverberano a cascata gli effetti, disciplinano la centrale nucleare e il fondo agricolo della Valdichiana: non hanno senso. Lo stesso parola d'ordine 'non consumare più suolo' rischia di essere uno slogan perché se per ampliare una casetta e ristrutturarla, opera che interviene sull'esistente, devo fare 14 pratiche, sempre il cliente preferisce versare gli oneri concessori piuttosto che rispettare la parcella di noi professionisti".

Federico Baiocchi direttore commerciale di Banca Etruria: "non riceviamo più domande di credito, oppure ne riceviamo solo per ristrutturare debiti. Domande di nuovi investimenti per progettualità future, negli ultimi due anni ne sono arrivate poche. Pensare, come banca, se qualcuno chiede di accendere un mutuo, siamo in grado di garantirglielo per una durata fino a 40 anni. Lo spazio per fare mutui, c'è, ovviamente con le adeguate garanzie. Eppure sono crollati del 40%. Se il tasso di decadimento delle imprese di costruzione è triplo rispetto alle altre, ovviamente l'accesso al credito per esse sarà più problematico. Non dobbiamo stupircene ma laddove ci fossero dei progetti da valutare la banca farebbe il suo dovere. Alla fine del 2013 dovremmo tuttavia registrare una piccola ripresa dei consumi e degli investimenti".

Tra i consiglieri comunali, per primo ha parlato Francesco Francini (Pdl): "diamo finalmente un esempio di come si possa fare politica. Questo Consiglio Comunale lo ha chiesto il Pdl 8 mesi fa. La competenza più importante del Consiglio

### ***Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore***

Comunale è certamente l'urbanistica e oggi è stato fondamentale parlarne. Proprio perché abbiamo proposto questo tipo di seduta, vorrei dire che tutto è legato: dalla finanza locale agli interventi sul territorio, l'importante è saper ascoltare la città. E se le risorse sono limitate e ristrette, quelle poche, anche provenienti da privati o fondi europei, sarebbe bene investirle bene. Se ricadono sul Teatro Tenda o sulla pista ciclabile di via Calamandrei, si fa solo maggiore danno".

Matteo Bracciali (Pd): "il Pd è a disposizione di ogni ragionamento e sollecitazione, dall'Imu a al Regolamento Urbanistico. Raccogliamo soprattutto quella di convocare gli stati generali dell'economia. Partiamo da uno svantaggio: i segnali che arrivano da Roma sono di grande incertezza. Qui invece c'è un punto di riferimento, ovvero un'amministrazione che ascolta".

Luigi Lucherini (Progetto per Arezzo): "il clima politico dentro questo Consiglio è enormemente migliorato, la violenza di quando ero Sindaco sembra definitivamente tramontata specie davanti alle esigenze della città. L'edilizia è il settore trainante di tutte le attività. Abbiamo in città un patrimonio immobiliare di attività produttive dismesse, senza più redditività: guardiamo a esso. Il piano delle facciate proposto all'inizio nel dibattito può avere ricadute importanti anche in termini turistici. Le banche, per questo recupero del centro storico che è veramente oneroso, potrebbero ridurre di una piccola percentuale l'interesse del mutuo concesso mentre il Comune potrebbe fare agevolazioni sugli oneri concessori. Non servono riduzioni enormi, bastano quelle piccole per creare effetti psicologici positivi per i cittadini che vivono questa fare di incertezza".

Barbara Bennati (Pd): "vorrei aggiungere un fronte di discussione: il sociale. Non ci dimentichiamo che il Comune ha pubblicato un bando dove a fronte di 30 alloggi per le case popolari ci sono state 800 domande. Bene allora il progetto di nuovi alloggi in via Duccio da Boninsegna d'intesa con la Regione. La popolazione è sempre più anziana dunque dovremmo pensare a un piano di adeguamento degli ambienti.

Alessandro Ghinelli (Pdl): "riuscire a semplificare le norme mi sembra il trait d'union di tutti gli interventi. Proviamo a importare un po' di fantasia nel nostro pensare urbanistico: non convinciamoci del sillogismo edilizia uguale edilizia residenziale, pensiamo alle infrastrutture, al riutilizzo dei capannoni industriali sfitti, ci sono la ex Lebole, la ex Uno Aerre su cui intervenire".

Lucio Bianchi (Movimento 5 stelle): "i fattori scatenanti la crisi sono state la bolla immobiliare del 2008 e l'incapacità delle imprese di trasformare in investimenti la redditività conseguita nel periodo di crescita. In Italia ci sono 2.000.000 di abitazioni vuote, 6 soggette a rischio idrogeologico e 3 a rischio sismico. Questo paese deve investire nell'innovazione e nella sostenibilità. Il Consiglio nazionale degli architetti sta ad esempio portando avanti un Piano nazionale della rigenerazione urbana sostenibile che il Comune dovrebbe adottare, anche perché il piano ha ottenuto il sostegno dall'Anci. Su come funzione una casa ecologica lo spiega bene una mostra itinerante che in questo momento sta viaggiando per l'Italia. Fatela passare da Arezzo. Sulla riqualificazione del patrimonio pubblico esistono modelli come società che si incaricano del rischio di progettazione e manutenzione e con le quali ogni amministrazione decide quali metodi di pagamento adottare".

Luigi Scatizzi (Nuovo polo per Arezzo): "bisogna capire quelli che sono le esigenze reali di adesso della città per capire se il Regolamento Urbanistico sia da modificare e in quale direzione. Per l'area ex Lebole abbiamo in effetti preparato qualcosa per una realtà esterna visto che in città non esisteva un soggetto in grado di assumere un investimento del genere. Faccio poi una considerazione: se ci sono risorse disponibili per fare le case popolari, che da quando sono progettate all'assegnazione degli appartamenti passano anni, non si potrebbe pensare ad alternative edilizie che diano risposte immediate?".

Marco Tulli (Sel): "la mia domanda è: cosa possiamo fare dopo tutto questo che ci siamo detti? Chiedo se è possibile per la presidenza del Consiglio Comunale di redigere un atto di indirizzo che recepisca le indicazioni di questa giornata da ridiscutere in aula. Sennò la discussione è stata bella ma resterà senza seguito. A proposito di atti di indirizzo, ne sono

***Consiglio Comunale aperto sulla crisi dell'edilizia: un impegno di tutti per salvare il settore***

stati votati alcuni con argomenti attinenti a quelli proposti: il censimento degli immobili, il rilancio del centro storico. Che fine hanno fatto?".

Roberto Barone (Idv): "parlare di crisi edilizia significa parlare di crisi economica in generale. Non ho sentito un aspetto che non è marginale: c'è un ritardo nei pagamenti ai privati da parte delle pubbliche amministrazioni. C'è il patto di stabilità di cui tutti i sindaci si lamentano ma non si riesce a cambiare. C'è la difficoltà di accesso al credito, nonostante ciò che dicono le banche. Attenzione comunque a passare da un eccesso, troppe regole, a un altro: l'assenza di regole. Noi di regole abbiamo bisogno e sono contento che vengano dalla Unione Europea. Chiaramente se vengono intese come appesantimento burocratico non va bene, difatti stiamo lavorando alla revisione del Regolamento Urbanistico".

Franco Mazzi (Pd): "abbiamo distrutto il tappeto di piccola imprenditoria che caratterizzava e arricchiva la città. Oggi le scaffalature arrivano da Hong Kong mentre prima le fabbricava l'artigiano locale. I mutui? Te li danno troppo faticosamente".

Alessio Mattesini (Pdl): "il Regolamento Urbanistico è di anno scorso, non stiamo parlando di secoli fa. Quindi la scelta è stata fatta da questa maggioranza e si è rivelata sbagliata. Ripartiamo da quello che oggi è stato detto per arrivare a una sua nuova formulazione, sennò anche questo motore di una possibile ripresa resta in panne".

Fabrizio Piervenanzi (Pd): "volevo dare questa anticipazione: se è vero che il credito è un problema, come commissione consiliare attività produttive faremo un incontro sul tema il 18 dicembre prossimo. Un orecchio istituzionale per far sì che all'interno della commissione che presiedo, politica, di maggioranza e di opposizione, e banche vengano a contatto".

La conclusione del dibattito è stata riservata alla Giunta Comunale per la quale ha parlato il vicesindaco e assessore all'urbanistica Stefano Gasperini che si è mosso fra dati che ancora hanno confermato l'andamento difficoltoso dell'economia ma si è dimostrato "fiducioso nella riserva di energia di cui dispone la comunità aretina. Di questa riserva usufruirà l'amministrazione comunale nell'opera di monitoraggio e revisione condivisa del Regolamento Urbanistico che non lascerà nulla al caso".

Arezzo, 13 dicembre 2012

***Al Palabanca T shirt pro-terremotati piacenza Sabato e domenica, al Palabanca, la Rebecchi Nordmeccanica e il Copra Eior metteranno in vendita a 8 euro le t-shirt natalizie "Di qualunque squadra sei, brinda alla vita" con l'immagine delle due squadre***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

Al Palabanca T shirt pro-terremotati

piacenza Sabato e domenica, al Palabanca, la Rebecchi Nordmeccanica e il Copra Eior metteranno in vendita a 8 euro le t-shirt natalizie "Di qualunque squadra sei, brinda alla vita" con l'immagine delle due squadre

Al Palabanca T shirt pro-terremotati

piacenza Sabato e domenica, al Palabanca, la Rebecchi Nordmeccanica e il Copra Eior metteranno in vendita a 8 euro le t-shirt natalizie "Di qualunque squadra sei, brinda alla vita" con l'immagine delle due squadre. Il ricavato andrà a favore delle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso maggio che ha fra l'altro lesionato ben 21 sedi dell'Avis Emilia-Romagna. I problemi derivanti dal terremoto che ha colpito l'Emilia-Romagna si protraggono nel tempo rendendo difficoltoso a oltre 15mila persone il ritorno alla vita normale, la ripresa delle attività economiche, la ricostruzione.

13/12/2012

<!--

***Frana sulla provinciale di Massara ricostruito il muro di sostegno***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

Frana sulla provinciale di Massara  
ricostruito il muro di sostegno  
Trespidi: mantenuto l'impegno con la montagna

Il terrapieno di sostegno ricostruito dopo la frana sulla provinciale

**bettola** - E' stato completato l'intervento di ripristino di un tratto della strada provinciale 67 di Massara nel Comune di Bettola, danneggiata da una frana nell'inverno 2009-2010. A verificare la conclusione dei lavori è stato questa mattina il presidente della Provincia Massimo Trespidi, accompagnato dal dirigente del settore Viabilità edilizia e infrastrutture dell'ente di corso Garibaldi Stefano Pozzoli e dal tecnico Rino Corti. «L'obiettivo - ha spiegato il presidente Trespidi - è mantenere l'impegno preso nei confronti dell'area più svantaggiata della nostra provincia. Dedicare attenzione alla montagna è un compito a cui questa Amministrazione provinciale tiene in modo particolare». L'intervento, interamente finanziato dall'Agenzia regionale di protezione civile per un importo complessivo di 130mila euro, ha riguardato la ricostruzione del muro di sostegno a valle della strada oltre che il ripristino del corpo stradale danneggiato dal dissesto. Ad accogliere il presidente Trespidi sono stati questa mattina il sindaco di Bettola Sandro Busca, che ha ringraziato la Provincia per l'intervento concluso, e l'ex sindaco del comune della Valnure Simone Mazza. «Avevo richiesto - ha detto Mazza - questo intervento durante il mio mandato: la Provincia ha dimostrato ancora una volta la sua vicinanza al territorio della montagna». Ancora a Bettola la Provincia di Piacenza ha portato a termine la realizzazione di due rampe di accesso al ponte che attraversa il paese. Al sopralluogo di questa mattina hanno preso parte anche il capocantoniere di zona della Provincia di Piacenza Domenico Scrivani e il rappresentante della ditta che ha eseguito l'opera (Cdf Srl di Podenzano) Pietro Marchesi.

13/12/2012

&lt;!--



***Scuola, il 50% degli edifici senza certificato di agibilità***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

legambiente Piacenza al top per strutture e servizi

Scuola, il 50% degli edifici

senza certificato di agibilità

**ROMA** - Il crollo di una parte di solaio della scuola materna di Ciampino non è che l'ultimo di una serie di incidenti dovuti a problemi strutturali degli edifici scolastici italiani, la maggior parte dei quali sempre più vecchi e bisognosi di interventi, tanto da far parlare di «allarme sicurezza» l'ultimo rapporto annuale di Legambiente "Ecosistema scuola". Un problema sempre più sentito da quando nel novembre 2008 morì al Liceo Darwin di Rivoli Vito Scafidi, ucciso dal crollo del soffitto di un'aula. Secondo il rapporto, il 50% degli edifici scolastici italiani non possiede la certificazione di agibilità e oltre il 65% non ha quella della prevenzione incendi. E ancora: il 36% ha bisogno di interventi di manutenzione urgenti, il 32,42% si trova in aree a rischio sismico e il 10,67% in aree ad alto rischio idrogeologico. La ricerca ha indagato la qualità delle strutture e dei servizi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di 96 capoluoghi di provincia - Trento, Piacenza e Verbania le città al top della speciale classifica - passando ai "raggi X" 7.139 edifici scolastici. Di questi, solo il 7% è stato costruito negli ultimi 20 anni, neppure i nuovi edifici - secondo Legambiente - sono costruiti con tecniche sostenibili e innovative. Basti pensare che i criteri della bioedilizia sono presenti solo nello 0,47% dei casi. Secondo dati del ministero dell'Istruzione sull'anagrafe dell'edilizia scolastica, il 4% degli edifici scolastici in Italia è stato costruito prima del 1900, il 44% tra il 1961 e il 1980.

13/12/2012

&lt;!--

\$:m

***Concerto benefico per una scuola materna colpita dal terremoto***

Articolo

**Libertà**

""

Data: **14/12/2012**

Indietro

Sabato a Mucinasso

Concerto benefico per  
una scuola materna  
colpita dal terremoto

Note benefiche per le popolazioni emiliane colpite dal sisma. Sabato prossimo 15 dicembre alle ore 21 nella chiesa di Mucinasso (San Tommaso apostolo) la Schola Cantorum di San Giorgio "Note di incanto" terrà un concerto natalizio. Per l'occasione il mercatino di Natale sarà aperto anche alla sera e il ricavato della vendita sarà devoluto alla scuola materna di Concordia sul Secchia (in provincia di Modena) colpita dal sisma del maggio del 2012. Il contributo sarà consegnato personalmente dai parrochiani il prossimo 29 dicembre al parroco don Franco Toni.

13/12/2012

&lt;!--

***"Se il ministro è preoccupato, figuriamoci noi", appello di Legambiente*****Maremmanews***"Se il ministro è preoccupato, figuriamoci noi", appello di Legambiente"*Data: **14/12/2012**

Indietro

*"Se il ministro è preoccupato, figuriamoci noi", appello di Legambiente*

Giovedì 13 Dicembre 2012 | |

Share Lettera del ministro Clini sulla rimozione urgente della Costa Concordia segnala forti preoccupazioni per i ritardi dei lavori di rimozione del relitto.

Appello di Legambiente affinché le operazioni vengano svolte al più presto ed in modo sicuro ed efficace, assicurando la massima trasparenza nei confronti della comunità giligiese e toscana.

Grosseto: La lettera sulla situazione del relitto della Costa Concordia che il ministro dell'ambiente Corrado Clini ha inviato agli amministratori delegati della Costa Crociere, Pierluigi Foschi e Michael Thamm, al capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ed al presidente della Regione Toscana Enrico Rossi, segnala la giusta preoccupazione di un ministro ormai a fine mandato per i ritardi evidenti nei lavori in corso all'Isola del Giglio che non devono essere un'eredità da lasciare al prossimo governo.

«Se il Ministro dell'Ambiente è preoccupato per i ritardi sul crono-programma stabilito per la rimozione della Costa Concordia, figuriamoci noi – sostengono Angelo Gentili, della Segreteria nazionale di Legambiente, e Umberto Mazzantini, responsabile Isole Minori del Cigno Verde – che le abbiamo fatte più volte presenti in modo pressante e puntuale, anche in un recente incontro con l'Osservatorio istituito dalla Protezione civile. Lo scafo del relitto si sta, infatti, degradando e deformando ed anche le ultime mareggiate potrebbero aver provocato ulteriori danni, come dimostra la recente e fortunatamente episodica fuoriuscita di sostanze inquinanti. E' quindi necessario assicurare al più presto la comunità giligiese e toscana che il relitto verrà rimosso e portato nel cantiere di demolizione prima dell'estate e che il tutto avverrà nelle condizioni di sicurezza scongiurando ulteriori rischi ed emergenze ambientali che potrebbero minacciare le acque e i fondali dell'Arcipelago toscano e dell'isola del Giglio in particolare».

Per Gentili e Mazzantini è anche importante che il ministro dell'ambiente abbia confermato la scelta di un porto toscano, Piombino, per trasportare il relitto nel più breve tempo e tratto di mare possibili e con la massima sicurezza ambientale:

«E' quello che Legambiente ha chiesto fin dall'inizio per evitare il rischio che si correrebbe con un trasporto del relitto su distanze più lunghe, come a Civitavecchia, Genova o Palermo. Ci uniamo quindi all'appello di Clini perché tutte le delicate operazioni di rimozione e traino della Costa Concordia vengano fatte presto e bene. Ma la lettera di Clini rende ancora più necessario che questa delicata operazione avvenga nella massima trasparenza e con la massima informazioni sullo stato dei lavori e sul cronoprogramma»

\$:m

***Ricostruzione: Levi's dona 1500 paia di scarpe ai ragazzi di Mirandola***

Levi's, donate 1500 scarpe a Mirandola

**Modena Today.it**

""

Data: 13/12/2012

Indietro

**ModenaToday » Cronaca**

Ricostruzione: Levi's dona 1500 paia di scarpe ai ragazzi di Mirandola

La donazione da parte della dalla divisione della nota casa produttrice di abbigliamento al Comune di Mirandola che ha deciso di distribuirle alle società sportive cittadine  
di Redazione - 13 dicembre 2012

**Invia ad un amico**

Tweet

**Luogo**

Mirandola +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "Mirandola"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "Mirandola"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...**Tema**

ricostruzione +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "ricostruzione"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "ricostruzione"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

terremoti +

Aggiungi Notifica

Segui le notizie relative a "terremoti"Seguendo questo argomento riceverai una notifica ogni volta che verrà pubblicato un contenuto pertinente.

Qui puoi trovare l'elenco di tutte le tue notifiche.

Sei già iscritto a "terremoti"Se cancelli l'iscrizione non riceverai più notifiche di questo elemento.

***Ricostruzione: Levi's dona 1500 paia di scarpe ai ragazzi di Mirandola***

Segui Non seguire più Chiudi

Caricamento in corso...

Storie Correlate Terremoto, via libera di Bruxelles ai fondi per la ricostruzione Torre di Finale Emilia, dal Conai 400mila euro per la ricostruzione Ricostruzione, Finale Emilia: Vasco Rossi dona uno scuolabus Ricostruzione nella Bassa: rischio caporalato e lavoro illegale

Ben 1.500 paia di scarpe da ginnastica sono state donate dalla divisione scarpe e accessori di Levi's, la nota casa produttrice di abbigliamento, al Comune di Mirandola. L'Amministrazione, di concerto con i donatori, ha quindi distribuito le scarpe alle società sportive cittadine Folgore, Podisti Mirandolesi, Pico Basket, alle scuole medie e all'Iss "Galilei".

Annuncio promozionale

\$.m

**«Facciamo squadra con gli enti per risollevare l'economia»****Nazione, La (Grosseto)**

"«Facciamo squadra con gli enti per risollevare l'economia»"

Data: 14/12/2012

Indietro

PRIMO PIANO GROSSETO pag. 5

«Facciamo squadra con gli enti per risollevare l'economia» CONFESERCENTI I VERTICI NAZIONALI AD ALBINIA I VERTICI nazionali della Conferenti hanno fatto tappa ad Albinia e Orbetello per rendersi conto da vicino della situazione delle famiglie e delle attività commerciali e aziende colpite dalla furia dell'alluvione. Assieme al presidente nazionale Marco Venturi e al regionale Massimo Vivoli, c'erano Giuseppe Capan direttore generale dell'associazione di categoria, il presidente provinciale Pier Ferruccio Lucherini e quello comunale Enrico Tellini. Presenti alla visita nelle aziende danneggiate, e poi alla conferenza programmatica in Comune, anche il presidente della Provincia Leonardo Marras, l'assessore Gianfranco Chelini, il sindaco di Orbetello Monica Paffetti e quello di Monte Argentario Arturo Cerulli, l'assessore comunale di Grosseto Manuel Cercello e una folta delegazione di commercianti e imprenditori. «Confesercenti ha spiegato Enrico Tellini chiederà a Vannino Chiti presidente della commissione bilancio del Senato, che nella finanziaria 2013 sia previsto venga inserito lo stato di calamità per queste zone, con tutti i successivi finanziamenti per le aree alluvionate. «Si calcola che i danni ha aggiunto Paffetti siano intorno ai 500 milioni e ad oggi si contano peraltro 150 famiglie senza abitazione. Confesercenti nazionale chiederà inoltre al Governo ed al Parlamento di non far pagare o dilazionare il pagamento dell'Imu alle aziende e alle famiglie colpite dall'alluvione e una deroga al patto di stabilità del Comune di Orbetello. Verranno inoltre attivati percorsi per mutui agevolati a tassi bassissimi, al fine di "dare ossigeno" a tutte le aziende che devono ripartire, visto che il tessuto produttivo di questa zona si basa soprattutto sulle piccole attività commerciali, turistiche e sull'artigianato». Nel nostro territorio hanno aggiunto Marras e Paffetti «ci sono aziende, case e infrastrutture da ricostruire, un sistema viario da rivedere e ristrutturare alla svelta, ponti ancora chiusi, strade interrotte. Roma deve intervenire al più presto con la dichiarazione dello stato di calamità naturale e assicurare i finanziamenti necessari alla ricostruzione. La Confesercenti nazionale chiede a tutte le associazioni di categoria di fare squadra, assieme agli enti locali, alla Regione ed al Governo e resta a disposizione, come sezione comunale, per recepire istanze e richieste di quanti hanno subito danni.

**«Appello vano Merce invendibile»****Nazione, La (Grosseto)**

"«Appello vano Merce invendibile»"

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

PRIMO PIANO GROSSETO pag. 5

«Appello vano Merce invendibile» CONSERVE ITALIA

LO COMUNICA con un po' di rammarico, consapevole che non è possibile farci niente. «Tutta la merce venuta a contatto con l'acqua dell'alluvione spiega Enzo Rossi, direttore di Conserve Italia non può essere venduta a prezzi ribassati. Neanche regalata. Così è stato deciso dagli enti preposti». L'appello lanciato dopo l'inondazione dello stabilimento di Albinia di acquistare la merce rimasta intatta nelle confezioni, come era avvenuto per il parmigiano all'indomani del terremoto in Emilia, non è perseguibile. «Questo significa conclude Rossi che metà della produzione, è stata persa».

***castagneto Calamità, Paolo Francini chiede uno studio accurato*****Nazione, La (Livorno)**

"*castagneto Calamità, Paolo Francini chiede uno studio accurato*"

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

CECINA pag. 12

castagneto Calamità, Paolo Francini chiede uno studio accurato CASTAGNETO IL CONSIGLIERE comunale di «Sinistra per», Paolo Francini, è intervenuto sulla questione relativa alle calamità naturali che stanno colpendo sempre più frequentemente la Toscana, e nella fattispecie il territorio di Castagneto Carducci, causando quindi devastazione in centri abitati e zona extraurbane, portando in taluni casi anche alla perdita di vite umane. Per questo, in una nota, ha chiesto al Sindaco e alla giunta del paese, con il coinvolgimento della competente commissione consiliare e delle associazioni dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, di predisporre uno studio accurato della situazione, da presentare poi alla cittadinanza prima di essere approvato dal consiglio comunale, che prenda in carico determinati obiettivi, tra i quali l'aggiornamento del piano comunale della protezione civile per monitorare la situazione di rischio del territorio ed i possibili interventi di prevenzione, al fine di ridurre comunque al minimo quelli che sono i rischi legati alle calamità naturali. Ma non solo. I punti della richiesta del consigliere comunale di «Sinistra Per» prevedono anche la richiesta di migliorare la capacità di intervento della Protezione civile in caso di calamità e capire quali siano le azioni di prevenzione da attuare nei settori dell'urbanistica, dell' edilizia, della manutenzione del territorio e dei corsi d' acqua. Infine aggiornare il piano locale antincendio, migliorandone la capacità preventiva e di intervento.



***La pioggia al posto della neve Impennata delle temperature*****Nazione, La (Lucca)**

*"La pioggia al posto della neve Impennata delle temperature"*

Data: **14/12/2012**

Indietro

CRONACA LUCCA pag. 7

La pioggia al posto della neve Impennata delle temperature Fino a domani sono attese precipitazioni diffuse IN BIANCO Neve fino alla serata di ieri anche nel fondovalle della Garfagnana, da questa mattina resta soltanto la pioggia a creare qualche problema al traffico

DALLA NEVE alla pioggia. Il meteo cambia anche per effetto di un aumento delle temperature che oggi dovrebbero salire di circa sei gradi e domani di altri 4 o 5 gradi. La giornata di ieri è stata comunque caratterizzata dalla neve, in particolare in Garfagnana e nella Media Valle del Serchio, con puntate fino al fondovalle e con accumuli comunque inferiori ai 5-6 centimetri. Nella nottata appena trascorsa si è registrato il primo innalzamento della temperatura e con esso anche il progressivo innalzamento della quota neve. Complessivamente ieri ci sono stati soltanto localizzati problemi alla circolazione stradale per effetto della neve e del ghiaccio, ma senza arrivare a particolari emergenze legate all'interruzione della viabilità. Ovviamente i mezzi spalaneve e spargisale delle varie amministrazioni pubbliche e delle ditte private convenzionate hanno percorso gli itinerari più esposti per liberare l'asfalto dalla neve e prevenire la formazione del ghiaccio. DALLA SERATA di ieri e fino al pomeriggio di oggi il meteo indica pioggia e in particolare precipitazioni in intensificazione sulla Lucchesia, con cumulati sui rilievi di 40-60 millimetri mentre la neve si attesterà a quote oltre gli 800 metri. Anche sulla Piana di Lucca sono attese piogge poco abbondanti, nell'ordine dei 20-60 millimetri e di tipo diffuso, quindi sparse su gran parte dell'area della pianura e uniformemente distribuite su di essa. Piogge generalmente continue e persistenti, di debole o al massimo di moderata intensità. Per domani le previsioni indicano ancora tempo perturbato con piogge di forte intensità e vento forte. QUESTA situazione non ha fatto scattare particolari livelli di allarme nell'ambito della Protezione civile. Anche sul fronte delle attività scolastiche non sono state segnalate interruzioni né sono previste per la giornata di oggi e di domani. Disagi per il ghiaccio hanno comunque reso necessaria la massima attenzione sia ai conducenti dei veicoli come ai pedoni che sono i più esposti a scivolamenti e cadute talvolta con gravi effetti fisici. P.Man. Image: 20121214/foto/4073.jpg

***Comitato e assemblea per il referendum sulla "fusione"*****Nazione, La (Massa-Carrara)**

*"Comitato e assemblea per il referendum sulla "fusione" "*

Data: **14/12/2012**

Indietro

LUNIGIANA pag. 25

Comitato e assemblea per il referendum sulla "fusione" TRESANA E LICCIANA

TRESANA NASCE il primo comitato promotore della fusione fra i comuni di Tresana e Licciana Nardi. Il primo incontro è fissato domani alle 21 a Groppo di Tresana, al circolo Acli, promosso dai consiglieri comunali dei due enti Renzo Martelloni e Matteo Mastrini (Pdl). «E' partita spontaneamente a raccolta firme per l'il referendum popolare affermano , Tresana e Licciana, insieme, raccoglierebbero oltre 7000 abitanti. Con altre soluzioni (ad esempio fusione con Podenzana) la comunità tresanese rischierebbe di rimanere sotto quota 5 mila abitanti, limite per poter richiamare a sé alcune funzioni». Una spinta decisiva all'iniziativa è stata l'approvazione del nuovo Statuto dell'Unione di Comuni montana Lunigiana. «La gente proseguono i due consiglieri di centrodestra non ha gradito il pressoché totale passaggio delle funzioni all'ente montano, che svuota il Comune del suo ruolo e del suo significato istituzionale e soprattutto non rappresenta un risparmio». Mastrini e Martelloni elencano tutta una serie di funzioni che i comuni non controllano più: pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi, organizzazione e gestione dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, già in atto. Altri servizi saranno 'persi' presto. «Ha senso, di fronte a questo quadro, mantenere Comuni di fatto svuotati delle loro funzioni?» chiedono Mastrini e Martelloni. Che siano i cittadini a scegliere il proprio futuro. \$:m

**«Imprese a terra e abbandonate. Ma devono****Nazione, La (Massa-Carrara)***"«Imprese a terra e abbandonate. Ma devono"*

Data: 14/12/2012

Indietro

PRIMO PIANO MASSA CARRARA pag. 4

«Imprese a terra e abbandonate. Ma devono E' la denuncia di Sodini (Cna). Il presidente Ricci: «E' ora che gli assessori CNA Dino Sodini, il presidente degli artigiani di STEFANIA GRASSI CARRARA FIDI Toscana concede finanziamenti agevolati alle imprese danneggiate dalla recente alluvione. Aiuti arrivano anche dagli altri consorzi fidi, dalla Banca Apuana e Cassa di Risparmio di Carrara, ma Camera di Commercio ed associazioni di categoria legate all'impresa non sono affatto soddisfatte. Così ieri mattina i vertici dell'ente camerale hanno roganizzato una conferenza stampa per attaccare chi di dovere. «C'è poca chiarezza e nessun aiuto da parte delle amministrazioni di Carrara e Massa è la voce corale sulla quale si staglia la perentoria affermazione di Norberto Ricci, presidente della Camera di commercio. «E' ora che gli assessori alla finanza dei comuni coinvolti si diano da fare, anziché stare con le mani in mano. Il Governo ha decretato lo stato di emergenza per il nostro territorio, ma questo, dal punto di vista dell'aiuto alle imprese, non è un vantaggio: il decreto serve solo a mettere in atto provvedimenti per la sicurezza. Di fatto prosegue Ricci non sono ancora state rinviate le scadenze che gravano sulle nostre aziende: lunedì si paga l'Imu, poi sarà la volta di Tarsu e, addirittura, della tassa sui fossi che proprio a causa della mancata manutenzione hanno provocato i danni che tutti conoscono. «Il Comune gli fa eco Dino Sodini, presidente di Cna potrebbe almeno rateizzare l'imposta sugli immobili». Intanto è in scadenza (il 18 dicembre) la consegna allo sportello unico messo in piedi dal Consorzio di zona, delle schede per la dichiarazione dei danni ricevuti. Serviranno sia per ottenere il prestito di Fidi Toscana, sia per avere i tanto attesi finanziamenti qualora il Governo decidesse di concedere lo stato di calamità naturale. Va specificato che aiuti e provvedimenti riguardano solo la prima alluvione, mentre per la seconda si brancola ancora nel buio più totale. «Le imprese sottolinea Sodini si sentono abbandonate: ci sono aziende che dalla prima alluvione non hanno ancora riaccesso le macchine e lunedì dovranno pagare l'Imu. Oltretutto, per ottenere i finanziamenti previsti, andranno presentate fatture e rating: ma certi acquisti, per potersi rialzare, vanno fatti subito. La Regione, le amministrazioni provinciale e comunale, cosa stanno facendo? Possibile che i sindaci non abbiano ancora preso iniziative?». MASSIMO Maggiani, di Confapi, mette in luce la buona volontà degli imprenditori: «Dopo la prima alluvione, già domenica, titolari e lavoratori erano al lavoro. Non si è visto, invece, un solo soggetto pubblico a dare una mano. Nella zona Fibronit c'è ancora fango ovunque». Assindustria parla di «decine di migliaia di euro che le imprese dovranno sborsare» e di «Imprese imbrigliate nelle maglie burocratiche». Image: 20121214/foto/4358.jpg

***Piano per l'emergenza neve L'Unione Comuni si attrezza*****Nazione, La (Pisa-Pontedera)**

*"Piano per l'emergenza neve L'Unione Comuni si attrezza"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

VOLTERRA / VAL DI CECINA pag. 30

Piano per l'emergenza neve L'Unione Comuni si attrezza VALDICECINA COORDINAMENTO ATTIVATO

L'UNIONE dei Comuni si prepara alle emergenze del maltempo. Il coordinamento del centro intercomunale gestito dai Comuni di Montecatini Valdicecina, Monteverdi Marittimo e Pomarance, insieme alla Provincia di Pisa, ai vigili del fuoco, alle forze dell'ordine ed alle associazioni di volontariato, ha tracciato le linee di pianificazione in caso di necessità. «Sulla scorta delle esperienze maturate in passato e delle problematiche connesse alle situazioni più critiche si legge in una nota dovranno essere rafforzate le capacità di intervento per garantire accessibilità e servizi primari alla popolazione. E' stata ribadita la necessità, in caso di emergenza, di centralizzare tutte le segnalazioni e le procedure di intervento nel centro intercomunale dello spazio Savioli, a Pomarance, con l'ausilio della presenza di personale destinato alle varie funzioni di supporto». «LA CONFERMA del ruolo centrale della struttura incalza la nota deriva anche dalla volontà dei Comuni aderenti all'Unione di assumere come funzione associata fondamentale quella di protezione civile, al fine di dare risposte più efficaci alla popolazione». Il prossimo 21 dicembre, nella sede dell'Unione dei Comuni si terrà un nuovo incontro, tecnico operativo, per affinare tutte le procedure tecniche e logistiche del caso. Sono già attivi i numeri per le segnalazioni : 0588 62092 ed il numero verde 800- 96196. I.P.

***Aiuti ai terremotati: da Candeglia a Mirandola*****Nazione, La (Pistoia-Montecatini)**

*"Aiuti ai terremotati: da Candeglia a Mirandola"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

GIORNO E NOTTE PISTOIA MONTECATINI pag. 35

Aiuti ai terremotati: da Candeglia a Mirandola IL 18 NOVEMBRE un folto gruppo di soci del circolo Arci di Candeglia ha consegnato al presidente del circolo Arci Acquaragia di Mirandola (Modena) un assegno per 2mila euro raccolti con una cena pro-terremotati. I soci del circolo sono andati in Emilia con un bus messo gratuitamente a disposizione, compreso l'autista, dal Copit (foto). Stasera sempre al circolo Arci di Candeglia si terrà un'altra cena (posti esauriti) a scopo benefico per la raccolta di fondi da destinare all'ospedale pediatrico Meyer di Firenze.

***un assegno per vigarano***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

**COMACCHIO PER L EMILIA**

Un assegno per Vigarano

Grazie al prezioso aiuto dei volontari e dei cittadini

COMACCHIO Domani alle 12 si svolgerà nella sala del consiglio comunale la cerimonia di consegna dell assegno con il ricavato delle offerte, raccolte durante la manifestazione Comacchio per l'Emilia . L evento benefico, organizzato il 22 e 23 settembre scorso dalla Protezione Civile Trepponti e dal mondo del volontariato comacchiese, con il sostegno dell amministrazione Comunale, era finalizzato alla raccolta fondi, da destinare alla ricostruzione delle scuole di Vigarano Mainarda, gravemente lesionate dal terremoto. Saranno presenti il sindaco Marco Fabbri, il presidente della Protezione civile Trepponti Guerrino Ferroni, che nei due mesi successivi al sisma ha gestito con numerosi volontari la cucina da campo, allestita a Vigarano Mainarda e i rappresentanti delle associazioni di volontariato comacchiesi. Parteciperà alla cerimonia Barbara Paron, sindaco di Vigarano Mainarda con Alberto Tosatti, volontario della Protezione Civile "CB Club Enterprice" di Vigarano Mainarda. «E un piccolo, ma significativo gesto per consolidare il nostro spirito di solidarietà e rafforzare l'amicizia tra due Comuni», dichiara il sindaco Marco Fabbri.

*il terremoto visto dai bambini*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

Iniziativa della CARICENTO

Il terremoto visto dai bambini

Premiati temi e disegni degli alunni di tre province

CENTO «Il terremoto è rumoroso come una moto, è brusco come una mela verde, è brutto come un mostro, è invisibile come un pensiero». Questo è il terremoto visto e vissuto con gli occhi dei bambini e dei ragazzi. Si è svolta ieri, nell'Aula magna del Tecnopolo, la cerimonia di premiazione dei vincitori del concorso Il Terremoto secondo me , indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio allo scopo di dare voce ai protagonisti più giovani del terremoto che ha colpito l'Emilia il maggio scorso. Con 70 classi partecipanti, circa 50 scuole diverse, distribuite sulle province di Bologna, Modena e Ferrara, per un totale di 443 temi e 471 disegni, le premiazioni di ieri hanno visto sfilare un gran numero di bambini della primaria e di ragazzi delle medie, affiancati dagli insegnanti che li hanno aiutati a rielaborare l'esperienza e a raccontare i sentimenti provati al mondo dei grandi . Gli autori degli elaborati, temi o grafici, sono stati premiati con colorato pacchetto contenente libri (proprio in vista della 34ª edizione del Premio Letteratura Ragazzi), dal presidente della Fondazione Milena Cariani, affiancata da Raffaella Cavicchi e Salvatore Amelio (impegnato nella selezione), sotto la regia di Elena Melloni. Ecco i vincitori e i segnalati. Sezione disegno 1° premio Beatrice Tonelli, 3ªD scuola media Marco Polo di Crevalcore; 2° Alessandro Baviera, 5ª C, scuola primaria De Amicis, Pieve di Cento; 3ª Serena Busi, 3ªB scuola media di Renazzo. Opera grafica unica segnalata: scuola Elisabetta Renzi di Cento. Segnalati: Abdouesamed Wendkuni Zebret 5ªD I.C. di Medicina; Antonio Pio Vitale classe 2ªC scuola G. Carducci, Modena; Sara Roncarati classe 1ªT scuola media di Renazzo; Sara Acuti, scuola media di Renazzo - I.C. 3 Cento; Marwa Ben Ismail classe 1ªA scuola media di Renazzo; Sokaina Mirmage , 2ªB scuola primaria Guercino Cento; Giorgio Direnzo, 4ªA primaria di Renazzo; Sara Finessi 3ªB, primaria Leopardi Ferrara; Rita Fantinati 2ªB media Boiardo, Ferrara; Davide Ricciardi, 4ªB primaria di San Prospero; Elena Lorenzini, 3ªC Istituto comprensivo n. 1 Cento; Samuele Zobboli, classe 1ª scuola primaria di Bevilaqua; Daniele Sichera, 5ªB scuola primaria di Renazzo; Asia Bonaguro, 3ªB scuola primaria di Poggio Renatico; Rebecca Cavallini, 2ªB Medolla; Greta Casarano, 3ªF scuola secondaria 1° grado - I.C. Guercino Cento; Linda Masini, 3ªD scuola media Marco Polo di Crevalcore; Antonio Toavino, 4ª B scuola primaria di San Prospero; Alex Zanarini, classe 2° scuola primaria di Bevilaqua; Alex Punginelli, 3ª scuola primaria di Bevilaqua; Ilaria Ricci, 2ª scuola primaria di Bevilaqua; Alice Taddia, 5ªA scuola primaria De Amicis Pieve di Cento; Enrico Taddia, 5ªB scuola primaria De Amicis Pieve di Cento; Lisa Galeotti, 3ªB scuola media Dante Alighieri, Medolla. Sezione tema 1° premio Chiara Cantori classe 3ªH Ic 1 - Cento; 2° premio ex aequo Giusy Palermo, 3ªC scuola media di Renazzo e Giulia Bedore classe 3ªA scuola media D. Alighieri Medolla; 3° premio Sofia Schiavina, 3ªB primaria di Poggio Renatico. Segnalati: Giovanni Sitti, 3ªA scuola media Marco Polo di Crevalcore; Elena Marchetti, 3ªA scuola media Marco Polo Crevalcore; Matteo Marchesini, 2ªD scuola primaria Crevalcore; Lorenzo Bastoni, 2ªD scuola primaria Crevalcore; Elena Gorini, 2ªD scuola primaria Crevalcore; Elena Bonora, 2ª A scuola primaria Alda Costa di Ferrara; Eleonora Marzola, 1ªD scuola media di Renazzo; Gian Maria Cludi, 2ªA scuola media Renazzo; Hamza Samhani 2ªT scuola media Renazzo; Veronica Zhang, 2ªT scuola media Renazzo; Marika Ardizzoni, 2ªB scuola primaria Guercino di Cento; Andrea Berti, 3ªA scuola primaria Leopardi Ferrara; Marika Ardizzoni, 2ªB scuola primaria Guercino di Cento; Anna Maria Radoi, 3ªA istituto comprensivo D. Alighieri di Sant'Agostino; Lisa Bellodi, 3ªD istituto comprensivo D. Alighieri di Sant'Agostino Segnalazione speciale per il quaderno che raccoglie temi e disegni alle classi 3ª e 4ª della Scuola Primaria U. Pizzoli di Palata Pepoli.

***allarme gelicidio sulle strade***

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

- *Cronaca*

**ALLARME GELICIDIO sulle strade**

La Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha emesso ieri, con validità dalla giornata di ieri alle ore 19 fino alle ore 10 di domani una Allerta - la n. 96/2012 - con attivazione della "Fase di Attenzione". In particolare - si legge nel documento diffuso dalla Protezione Civile regionale - «a partire dalla serata di oggi (ieri ndr) le precipitazioni saranno a carattere nevoso sull'Emilia e si trasformeranno gradatamente in pioggia dal settore orientale e in propagazione verso la parte più occidentale. La pioggia potrebbe congelare al contatto col suolo (gelicidio) a causa delle temperature sotto zero negli strati più bassi dell'atmosfera». « A termine periodo - conclude la nota - è previsto un innalzamento delle temperature anche nei bassi strati attenuando la probabilità del fenomeno di gelicidio».



*piena trasparenza sul polo scolastico di corporeno*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

*- Provincia*

«Piena trasparenza sul polo scolastico di Corporeno»

Accorsi: se il Comune non l'acquisterà sarà donato a una fondazione che formi ed educi i bambini

CENTO Finanziatori e donazioni, società e progetto, l'operazione scuola di Corporeno si mostra in tutta la sua trasparenza. E se il Comune, al termine dei vent'anni di locazione non acquisterà il polo scolastico, la società Centro Emilia Terremoto 2012 donerà l'edificio ad una Fondazione del territorio che abbia come scopo sociale la formazione, l'educazione e l'istruzione dei bambini. A tracciare un primo bilancio è Giuseppe Accorsi, amministratore delegato della società «nata - spiega - con l'unico scopo di portare a termine la costruzione del polo scolastico di Corporeno, che vorrei venisse intitolato Il Calabrone, per il grande nido che è stato trovato all'esterno della scuola, costruito proprio con il legno da loro impastato». Una sfida raccolta a luglio, con la costituzione della società tra Elektrosistem, Abk Group Industrie Ceramiche, Pastificio Andalini, Cigaimpanti e Itl, e vinta il 30 ottobre, con la consegna della scuola al Comune di Cento. Un percorso, quello intrapreso «controllabile sotto tutti i punti di vista, dal progetto alle 14 banche che fanno capo al Credito Cooperativo che lo hanno finanziato, dall'Ati che ha costruito materialmente la scuola alle donazioni dei benefattori, sul sito [www.asettembresivaascuola.it](http://www.asettembresivaascuola.it), dove sono stati pubblicati tutti i documenti e le tappe che hanno portato alla completa realizzazione della scuola definitiva». L'amministratore delegato di Centro Emilia Terremoto 2012 spiega poi la difficoltà, visti i tempi stretti che erano a disposizione per poter dare consistenza al progetto, di «fare un preventivo il più preciso possibile in pochissimi giorni, per un lavoro che avevamo stimato aggirarsi attorno ai 7 milioni di euro. Al momento attuale, siamo ad una spesa di 6 milioni 975mila 421 euro e, come è facile immaginare, faremo fatica a rimare dentro ai costi preventivati». Per togliere ogni dubbio sullo scopo dell'operazione, Accorsi riferisce che il 18 ottobre l'assemblea dei soci ha deliberato all'unanimità che la società, al termine dei vent'anni di locazione, qualora il Comune non abbia acquistato la scuola, provvederà a trasferire l'edificio a titolo gratuito a una Fondazione del territorio che abbia come scopo sociale la formazione, l'educazione e l'istruzione dei giovani in età scolare. «Una scelta -evidenzia Accorsi - per tacitare chiunque pensi che alla fine la società si sarebbe voluta tenere un edificio di 6.200 mq, pagato da altri. E non è possibile donarlo al Comune, perché è un soggetto economico». Tuttavia Accorsi si dice fiducioso rispetto al fatto che il Comune, magari con il sostegno finanziario della Regione per la ricostruzione di nuove scuole, sarà in grado di acquistare a step e nell'arco di qualche anno la scuola, trattandosi di un'operazione finanziariamente vantaggiosa per l'ente, se conclusa in tempi relativamente brevi. E in merito al contratto d'affitto: «Dal Comune proprio mercoledì la conferma dell'arrivo della stima dell'Agenzia del territorio dove viene verificata la congruità del valore dell'immobile e del canone d'affitto. Ora quindi, per la chiusura del contratto occorrerà solo attendere la copia firmata dal direttore regionale dell'Agenzia». Mentre conferma che il terreno (oltre 15mila metri quadrati di superficie), è già stato rogitato dalla Curia, Accorsi sottolinea: «Il contributo per l'impianto fotovoltaico da 150 Kw posizionato sulla scuola, nonostante sia della società, andrà al Comune. Massima trasparenza sarà data al resoconto delle risorse che arrivano dalle donazioni, pubblicate sul sito e pari ad oggi a circa 113mila euro». Beatrice Barberini

*una chiesa accogliente chiamata palavigarano*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

- *Cronaca*

Una chiesa accogliente chiamata Palavigarano

Gli edifici provvisori non sono adeguati per le messe delle festività Le cerimonie di Natale e Santo Stefano si terranno al palazzetto

VIGARANO MAINARDA Il terremoto ha reso inagibile molte chiese ubicate nel territorio del cratere, ma seppur con soluzioni provvisorie le cerimonie religiose sono riprese praticamente subito. Le difficoltà affiorano però nel periodo natalizio dove, come da consolidata tradizione, l'affluenza dei fedeli è notevole e le "chiese provvisorie" non hanno la capienza necessaria. Comune e parrocchia si sono coalizzati e hanno trovato una soluzione. Il sindaco Barbara Paron, insieme al parroco don Graziano Donà e all'assessore allo sport Giulia Massari, hanno fatto un sopralluogo al Palavigarano e, di concerto, hanno deciso che le messe della mezzanotte della Vigilia, del giorno di Natale e Santo Stefano saranno celebrate all'interno di questa struttura che, con le gradinate, ha una capienza di 500 posti. «Con i volontari della parrocchia - ha spiegato don Graziano - posizioneremo dei tappeti di gomma sul parquè in modo da non danneggiarlo. In questa zona allestiremo l'altare ed anche un buon numero di sedie in modo che, particolarmente per gli anziani, ci sia una alternativa alle gradinate». La soluzione ideata è piaciuta subito anche alla comunità visto che la struttura sportiva è dotata di un gran numero di parcheggi. È stata individuata anche la zona dove allestire la tradizionale distribuzione di vin brulè e dolci, al termine della messa di mezzanotte della vigilia, e per scambiarsi gli auguri tra i presenti. «La struttura - ha precisato il sindaco Barbara Paron - è antisismica e estremamente confortevole. Dopo averla utilizzata come spazio ricovero per gli sfollati, all'epoca del sisma, ora potrà servire per un grande momento di raccoglimento in occasione delle festività più importanti dell'anno. La capienza permetterà l'afflusso anche da zone limitrofe e particolarmente da Madonna Boschi». A Vigarano Pieve invece la Pro Civitate sta ultimando una struttura in legno, di fianco alla chiesa, e per le messe natalizie non ci saranno problemi di capienza. «Per riprendersi dopo un terremoto - dice l'assessore Giulia Massari - bisogna riuscire a fare le stesse cose come prima del sisma. Ecco perchè è importante essere riusciti, nel periodo natalizio, a superare la mancanza di spazi dovuta causa le chiese inagibili». Giustificato quindi l'orgoglio di poter dire che il Comune di Vigarano Mainarda è uno dei pochi che, per il periodo di fine anno, ha recuperato spazi superiori a quelli che prima garantivano le chiese. Giuliano Barbieri

***Protezione civile, allarme Commissione regionale: Solo 2 mln di euro per gli investimenti, cifra inadeguata*****Quotidiano del Nord.com***"Protezione civile, allarme Commissione regionale: Solo 2 mln di euro per gli investimenti, cifra inadeguata"*

Data: 13/12/2012

Indietro

Protezione civile, allarme Commissione regionale: Solo 2 mln di euro per gli investimenti, cifra inadeguata  
 Giovedì 13 Dicembre 2012 16:20 Notizie - Emilia Romagna

(Sesto Potere) - Bologna - 13 dicembre 2012 - In primo piano c'è la "prosecuzione delle attività di gestione dell'emergenza sisma", ma anche "l'applicazione della riforma del Servizio nazionale di protezione civile, con riferimento alla pianificazione di emergenza", la "intensificazione delle azioni di valutazione e monitoraggio", la "riorganizzazione e ricondizionamento della Colonna mobile regionale" e, infine, il "potenziamento della capacità di previsione e risposta alle situazioni di emergenza mediante il Centro operativo regionale": sono questi gli obiettivi generali per il 2013 della Protezione civile regionale, come stabilito nella delibera di Giunta che oggi ha ricevuto il parere favorevole (si di Pd, Fds e Idv, astenuti Pdl e Lega nord) della commissione Territorio, ambiente, mobilità, presieduta da Damiano Zoffoli.

"Alla commissione Bilancio, affari generali e istituzionali è spettato ieri il parere in particolare sulla dotazione finanziaria della Protezione civile- spiega Zoffoli-, mentre noi ci concentreremo sul piano annuale delle attività, per quanto ovviamente questo sia condizionato ancora dalle attività intraprese nel 2012". Come riassume il direttore dell'Agenzia regionale di Protezione civile, Maurizio Mainetti, "i 26 milioni di euro a bilancio della Regione sono risorse già impegnate e programmate per mantenere i servizi e le attività fondamentali, mentre i 2 milioni di euro di margine di manovra ci consentiranno almeno di far fronte alle situazioni contingenti".

Per i consiglieri regionali, però, la cifra rischia di non essere sufficiente: secondo Paola Marani (Pd), "due milioni di euro per gli investimenti sono semplicemente una cifra inadeguata", mentre il collega Gabriele Ferrari (Pd) si dice "preoccupato per la modestia della cifra destinata alla gestione delle emergenze future" e chiede un maggiore impegno sul tema della formazione.

=====

Protezione civile, ok commissione a bilancio di previsione 2013 dell'Agenzia regionale

(Sesto Potere) - Bologna - 13 dicembre 2012 - La commissione regionale Bilancio Affari generali e istituzionali, presieduta da Marco Lombardi, ha espresso a maggioranza parere positivo in merito al bilancio di previsione 2013 dell'Agenzia regionale della protezione civile e al relativo piano di attività.

Le risorse regionali allocate sul bilancio previsionale 2013 sono pari a 2 milioni e 700 mila euro per la parte corrente (di cui 230 mila sono il contributo per le spese di funzionamento), mentre come già nell'anno passato non ci sono stanziamenti sulla parte investimento.

Lo stanziamento di risorse di natura corrente è inferiore del 10% rispetto a quella dell'anno precedente, ha chiarito l'assessore regionale alla Sicurezza territoriale, Paola Gazzolo, precisando tuttavia che tale importo non incide sui servizi e consente di assicurare le essenziali funzionalità dell'Agenzia, di proseguire le convenzioni in essere con il volontariato e per la lotta agli incendi boschivi. Per la parte investimento si potrà in ogni caso contare su 2 milioni di risorse derivanti da precedenti annualità e da ulteriori 2 milioni di euro di economie realizzate da pregressi stanziamenti statali del fondo regionale per la protezione civile prima che venisse totalmente azzerato.

Complessivamente il bilancio di previsione dell'Agenzia regionale di protezione civile riporta per la parte di competenza entrate pari 26 milioni e 903 mila euro, comprensivo di un presunto avanzo di amministrazione pari a 21 milioni e 108 mila euro in gran parte vincolati per attività programmate negli anni passati.

***Castel Bolognese: attestato di riconoscimento per la Protezione Civile*****Ravenna24ore.it**

"Castel Bolognese: attestato di riconoscimento per la Protezione Civile"

Data: **13/12/2012**

[Indietro](#)

Publicato su Ravenna24ore (<http://www.ravenna24ore.it>)

[Home](#) > [Faenza](#) > [Castel Bolognese](#) > Castel Bolognese: attestato di riconoscimento per la Protezione Civile

Scritto da R4

Aggiunto in data 13/12/2012 - 11:22

Inviato da R4 [1] il Gio, 13/12/2012 - 11:22

Castel Bolognese: attestato di riconoscimento per la Protezione Civile

13 dicembre 2012 | [Faenza](#) [2] | [Cronaca](#) [3] | [Castel Bolognese](#) [4] | Un riconoscimento per Gruppo comunale di Protezione Civile di Castel Bolognese.

Il Coordinamento provinciale ha infatti rilasciato un attestato che "riconosce e ringrazia l'Associazione castellana per l'impegno e la collaborazione ricevuta per le attività svolte nell'anno in corso". L'attività di Castel Bolognese, ha spaziato dagli interventi per la pulizia dalla neve al servizio estivo di avvistamento incendi boschivi arrivando fino ai controlli contro la zanzara tigre e soprattutto all'impegno nell'assistenza ai campi allestiti nei territori colpiti dal sisma del maggio scorso. "Questo attestato - commenta l'Assessore alla Protezione Civile, Silvano Parrini - dimostra come il nostro gruppo comunale sia attivo e presente. Una attività di volontariato e di servizio civile che viene riconosciuto non solo a livello locale. Uno stimolo ed un incoraggiamento che ci invita a proseguire su questo percorso".

***Il concerto di Natale con Paolo Olmi e Uto Ughi alla Basilica di San Francesco***

Ravennanotizie.it -

**Ravennanotizie.it**

*"Il concerto di Natale con Paolo Olmi e Uto Ughi alla Basilica di San Francesco"*

Data: **13/12/2012**

[Indietro](#)

**Cultura e spettacoli**

Il concerto di Natale con Paolo Olmi e Uto Ughi alla Basilica di San Francesco

giovedì 13 dicembre 2012

Foto di Giampiero Corelli

Si è svolto ieri il Concerto di Natale organizzato dalla Cooperativa Emilia Romagna Concerti eseguito dalla Young Musicians European Orchestra diretta da Paolo Olmi con la partecipazione di Uto Ughi, affiancato dal Kazako Roman Kim e dal valente giovane oboista di Faenza, Gianluca Tassinari.

Il concerto verrà ripetuto oggi, 13 dicembre, nella Tensostruttura di Finale Emilia, uno di centri più colpiti dal terremoto. Ad entrambi i concerti sono stati invitati i cittadini di S. Agostino, Comune legato a Ravenna da molte iniziative di solidarietà nel dopo-terremoto. \$:m

***Terremoto, la Cgil: "Buste paghe da fame con trattenute" giovedì 13 dicembre 2012 18:07 Terminata la sospensione dei pagamenti, ora i lavoratori devono versarli in una volta sola.***

Reggionline | il quotidiano di Reggio Emilia - Terremoto, la Cgil: "Buste paghe da fame con trattenute"

**Reggionline**

""

Data: 14/12/2012

Indietro

Terremoto, la Cgil: "Buste paghe da fame con trattenute"  
giovedì 13 dicembre 2012 18:07

Terminata la sospensione dei pagamenti, ora i lavoratori devono versarli in una volta sola. Agenzia interinale manda modulo al dipendente: arrangiati tu per i 1.200 euro da versare

La devastazione del terremoto in via Matteotti a Reggiolo

**BOLOGNA** - "Buste paga ridotte fino a 300 euro al mese" per i lavoratori delle zone terremotate. Lo denuncia Antonio Mattioli, responsabile politiche contrattuali della segreteria Cgil Emilia Romagna che accusa: "Per ragioni legate alla libera interpretazione delle circolari e la mancanza di condizioni vincolanti per i soggetti che dovevano applicarle, si sono prodotte azioni irresponsabili che in diversi casi hanno comportato la riduzione della busta paga dei lavoratori fino alla vergogna di retribuzioni ridotte a 300 euro. Addirittura, ci è stato segnalato il caso di un'agenzia interinale, che ha comunicato al lavoratore che doveva arrangiarsi a pagare direttamente, con la modulistica che spetta alle imprese, versando in unica soluzione 1.200 euro".

Il problema è che con diversi interventi legislativi dal 1° giugno si è prorogata sino ai nostri giorni la sospensione dei contributi previdenziali a carico dei lavoratori nelle aree sconvolte dal sisma di maggio. I sindacati hanno chiesto che fosse prorogata fino al giugno 2013 la sospensione dei contributi previdenziali e delle trattenute fiscali nelle buste paga dei lavoratori colpiti dal sisma e, nello stesso tempo, si richiedeva di definire la restituzione di quanto non pagato con una rateizzazione dal luglio 2013 e con modalità che evitassero effetti traumatici sulle retribuzioni.

Un capannone crollato

Ricorda la Cgil: "Lo scorso 6 dicembre le circolari dell'Agenzia delle Entrate, dell'Inps, dell'Inail hanno stabilito che le trattenute fiscali e i contributi previdenziali fossero sospesi ulteriormente da dicembre '12 a giugno '13 per i lavoratori danneggiati. Pensavamo che il problema fosse risolto anche per quei lavoratori che hanno terminato il periodo di sospensione contributiva a novembre e che devono restituire il dovuto in forma rateale, non avendo avuto danni. E' evidente che in questi mesi l'azione del governo ha impedito di individuare soluzioni adeguate ai bisogni dei lavoratori residenti nell'area del sisma, ma l'aver costruito comunque i presupposti insieme al tavolo regionale per far "respirare" quei lavoratori lo consideravamo un risultato acquisito".

Conclude Mattioli: "Ora, a fronte di quello che è successo a chi per 6 mesi ha visto sospeso il pagamento dei contributi ed in poche ore se li è visti trattenuti in un unica soluzione, è necessario ripristinare immediatamente giuste retribuzioni a partire dalla 13esima mensilità, rimettendo in busta paga quanto trattenuto, prevedendo una dilazione che comunque non potrà essere superiore al quinto dello stipendio, come previsto dalla normative vigente. La strada per la ripresa e la ricostruzione è ancora lunga: il lavoro dipendente non può essere considerato marginale, così come invece appare dall'atteggiamento assunto da diverse imprese che hanno pensato che consegnare una retribuzione di 300€ possa essere letto come un atto civile e degno di un sistema che vuole tornare a vivere dignitosamente".

*«Le mie messe di Natale nelle tende dei terremotati»***Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"«Le mie messe di Natale nelle tende dei terremotati»"

Data: **14/12/2012**

Indietro

BOLOGNA PRIMO PIANO pag. 10

«Le mie messe di Natale nelle tende dei terremotati» Il cardinal Caffarra si dividerà tra Crevalcore e Mirabello  
L'ANNUNCIO DURANTE LA BENEDIZIONE DEL PRESEPE IN COMUNE

IN COMUNE Il cardinal Caffarra dopo la benedizione del presepe di Palazzo d'Accursio

«DAVANTI al presepe il pensiero va inevitabilmente ai fratelli e alle sorelle colpiti dal sisma. Voglio essere loro vicino e quest'anno la notte di Natale andrò a celebrare l'eucarestia a mezzanotte a Crevalcore sotto la tenda, mentre la mattina di Natale andrò a celebrarla alle 10.30 a Mirabello, sempre sotto una tenda». Così il cardinale Caffarra ha colto l'occasione della tradizionale benedizione del presepe del Comune, nel cortile di palazzo d'Accursio, per avvisare i bolognesi che questo Natale dovranno aspettarlo solo alla messa pomeridiana in cattedrale. Una decisione straordinaria «che ha spiegato Caffarra è il segno che la Chiesa vuole dare di vicinanza e condivisione ai terremotati per infondere loro coraggio e speranza». ANCHE il presepe allestito, un'opera lignea dell'artista Antonio Dall'Olmo, ha rappresentato una novità, perché per la prima volta sono stati rappresentati con la sacra famiglia anche i magi. «Questo inserimento è significativo ha detto il cardinale, indicando nei tre venuti dall'oriente un esempio di coraggio che Bologna deve imitare perché sappiamo che i magi sono alla ricerca e avendo visto segni nella natura non hanno avuto difficoltà a sostenere il viaggio. Altrettanto questa città non deve sedersi, scoraggiarsi ma rialzarsi con entusiasmo e riprendere il suo cammino». Alla benedizione erano presenti oltre all'artista e ai coniugi Fernando e Gioia Lanzi, coordinatori dell'evento, il vicesindaco Silvia Giannini, il prefetto Angelo Tranfaglia, il professor Adriano Guarnieri, i consiglieri comunali Valentina Castaldini, Tommaso Petrella, l'assessore Luca Rizzo Nervo, il colonello Alfonso Manzo, il generale Antonio De Vita. Francesca Golfarelli Image: 20121214/foto/959.jpg

***Domani il meeting del volontariato*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

*"Domani il meeting del volontariato"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

PORTO S. ELPIDIO pag. 12

Domani il meeting del volontariato PROTEZIONE CIVILE

PORTO SANT'ELPIDIO APPUNTAMENTO con il meeting del volontariato di Protezione Civile domani mattina (ore 9.30) a Villa Baruchello su iniziativa della Federprociv Picenum, con il patrocinio di Regione, prefettura, Provincia, Comune e in collaborazione con Csv Marche, Radio Bclub Costa Adriatica, Federvol e SipemSos Marche. Per un'intera giornata si susseguiranno relazioni, tavole rotonde, dibattiti, offrendo ai volontari un momento di approfondimento e confronto su temi del settore. Interverranno il prefetto Zarrilli, il presidente Cesetti, il vicepresidente regionale Petrini, il sindaco Andrenacci, il direttore del dipartimento di Protezione civile Roberto Oreficini. Introdurrà i lavori il presidente della Federprociv Marco Tomassini, cui seguiranno relazioni di esperti in materia. Al termine, saranno consegnate targhe al merito della Federprociv in memoria del socio fondatore Manlio Vecchiotti.



***SONO stati già stanziati i fondi per il consolidamento della scarpata sulla ...*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

*"SONO stati già stanziati i fondi per il consolidamento della scarpata sulla ..."*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

FERMO pag. 7

SONO stati già stanziati i fondi per il consolidamento della scarpata sulla ... SONO stati già stanziati i fondi per il consolidamento della scarpata sulla strada provinciale di Torre di Palme, interrotta da una frana ormai tre mesi fa. Lo precisa la Provincia di Fermo dopo la segnalazione del proprietario della casa sottostante la frana che parlava della sua preoccupazione per una situazione non ancora sanata: «La Provincia di Fermo, con il suo personale, sottolineano il presidente Cesetti con l'assessore Offidani, è prontamente intervenuta per rimuovere le situazioni di pericolo per l'abitazione ed il laboratorio sottostanti, approntando inoltre la chiusura al traffico del tratto interessato, attivandosi per il reperimento delle risorse e stanziando con l'assestamento di bilancio approvato dal Consiglio provinciale lo scorso 28 novembre una somma di 50.000 euro per il consolidamento della scarpata di valle. Nonostante la Spendig Review, i tagli operati dal Governo ed il mancato trasferimento da due anni dei fondi ex Anas per la manutenzione stradale (pari a circa 5 milioni di euro complessivi), la Provincia, mantenendo fede agli impegni presi, ha ritenuto doveroso predisporre il progetto e finanziarlo per ripristinare il transito in sicurezza lungo questa strada». L'Amministrazione provinciale assicura che nei prossimi giorni verrà espletata la gara di appalto e, non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno, avranno inizio finalmente i lavori: «Pur comprendendo i disagi, ci preme rimarcare come da parte nostra non c'è mai stata, ne potrà mai esserci, alcuna intenzione di lasciare soli i cittadini, soprattutto di fronte a criticità come quelle rilevate lungo strada provinciale 84».

***MALTEMPO La Protezione civile: «Torna l'allerta neve»*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"MALTEMPO La Protezione civile: «Torna l'allerta neve»"

Data: 14/12/2012

[Indietro](#)

FERRARA CRONACA pag. 9

MALTEMPO La Protezione civile: «Torna l'allerta neve» FIOCCHI Dalle 19 di oggi fino alle 10 di domattina POTREBBE nevicare anche nella nostra provincia. La Protezione civile della Regione Emilia Romagna ha emesso ieri, con validità da oggi alle 19 fino alle 10 di domani, una «Allerta» con attivazione della cosiddetta Fase di attenzione'. In particolare, si legge nel documento diffuso dalla Protezione Civile, «a partire dalla serata di oggi (ieri per chi legge, ndr) le precipitazioni saranno a carattere nevoso sull'Emilia e si trasformeranno gradatamente in pioggia dal settore orientale e in propagazione verso la parte più occidentale. La pioggia potrebbe congelare al contatto col suolo (gelicidio) a causa delle temperature sotto zero negli strati più bassi dell'atmosfera. A termine periodo è previsto un innalzamento delle temperature anche nei bassi strati attenuando la probabilità del fenomeno di gelicidio». Image: 20121214/foto/3021.jpg

***CARTA, penna e colori per tracciare Il Terremoto secondo me&#amp;#...***

CARTA, penna e colori per tracciare Il Terremoto secondo me&#amp;#...

**Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"CARTA, penna e colori per tracciare Il Terremoto secondo me&#amp;#..."

Data: 14/12/2012

[Indietro](#)

VETRINA CENTO pag. 15

CARTA, penna e colori per tracciare Il Terremoto secondo me&#amp;#... CARTA, penna e colori per tracciare Il Terremoto secondo me' con l'ottimismo di chi già sta costruendo il futuro. E' stato questo, il filo conduttore del concorso indetto dalla Fondazione Cassa di Risparmio che ieri, nell' Aula Magna del Tecnopolo di Cento, ha incorniciato tra la lettura dei temi e la proiezione dei disegni, il sorrisi dei vincitori. Hanno partecipato 70 le classi, della scuola primaria e secondaria di primo grado, di circa 50 scuole diverse, distribuite sulle tre province per un totale di 443 temi e 471 disegni. «Sono emozionata ha ammesso Milena Cariani, presidente della Fondazione perché l'emozione è quando vedi negli occhi dei bambini come si può vincere la paura del futuro». Ecco i primi classificati: 1° premio sezione tema Chiara Cantori 3°H IC 1 di Cento, 2° premio ex equo sezione Giusy Palermo 3°C Scuola Media di Renazzo, 2° premio ex equo Giulia Bedore 3°A scuola media D. Alighieri di Medolla, 3° premio Sofia Schiavina 3°B Scuola Primaria di Poggio. I vincitori della sezione disegno: 1° premio Beatrice Tonelli 3°D Scuola Media Marco Polo' Crevalcore, 3° premio Serena Busi 3°B Scuola Media di Renazzo, 2° premio sezione Alessandro Baviera 5°C Scuola Primaria De Amicis di Pieve. cl. f.

***Vigarano Quattro banchetti per aiutare Telethon*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

"Vigarano Quattro banchetti per aiutare Telethon"

Data: 14/12/2012

Indietro

BONDENO E ALTO FERRARESE pag. 17

Vigarano Quattro banchetti per aiutare Telethon A VIGARANO Telethon si fa in quattro: tanti sono i banchetti organizzati per domani e domenica sul territorio. L'iniziativa, che sosterrà la cura delle malattie genetiche rare, parte da Marcello Fortini, referente vigaranese della fondazione. «Partiamo da quanto raccolto lo scorso anno: 1380 euro dai banchetti e 255 dalla donazione dei gettoni dei consiglieri comunali». Un positivo viatico. «Speriamo di ottenere ancora un buon risultato nonostante le difficoltà del momento ha aggiunto Claudio Benvenuti, coordinatore provinciale». Ottimista il sindaco Barbara Paron. «Dopo il sisma il paese è stato oggetto di una solidarietà silenziosa e diffusa: ora siamo già pronti a donare agli altri». I volontari, come Giuliano Pocaterra e Alfredo Balboni, sono già pronti, così come la Protezione Civile, guidata da Romerio Sitta, e le Pro Civitate, rappresentate da Antonio Raho. I banchetti saranno posizionati in piazza della Repubblica, in via Mantova e nei negozi Conad, di Saverio Alagna, e Sisa, di Armando Saccenti. Novità di quest'anno l'adesione del ristorante Rosmarino, che donerà un euro per ogni coperto sino a fine gennaio. c. r. \$:m

***Attenzione al gelicidio'*****Resto del Carlino, Il (Forlì)**

"Attenzione al gelicidio"

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

FORLÌ CRONACA pag. 9

Attenzione al gelicidio' ALLERTA METEO

DOPO la prima spruzzata di neve e il freddo intenso, è in agguato il gelicidio. Si tratta del fenomeno del congelamento della pioggia, non appena tocca il suolo, con conseguenze dense di rischi per la circolazione stradale. Mette in guardia da queste avversità atmosferiche il bollettino meteo della Protezione civile regionale, che ha disposto l'ennesima fase di attenzione. Fra oggi e domani nel Forlivese si prevedono temperature di poco superiori allo zero, con precipitazioni piovose, che dovrebbero intensificarsi domani. A rendere ancora più disagiata il quadro, ci sarà il vento, che soffierà forte da sud-ovest, soprattutto sul crinale appenninico.

***Un riconoscimento alla Protezione civile*****Resto del Carlino, Il (Imola)**

*"Un riconoscimento alla Protezione civile"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

FAENZA pag. 14

Un riconoscimento alla Protezione civile CASTEL BOLOGNESE

IL COORDINAMENTO provinciale della Protezione Civile riconosce il grande lavoro e la grande attenzione al territorio del Gruppo comunale di Protezione Civile di Castel Bolognese. E lo fa attraverso un attestato che «riconosce e ringrazia l'Associazione castellana per l'impegno e la collaborazione ricevuta per le attività svolte nell'anno in corso».

**«L'ingiustizia del terremoto» negli scatti di Alice Caputo****Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«L'ingiustizia del terremoto» negli scatti di Alice Caputo"

Data: 14/12/2012

Indietro

PIANURA pag. 23

«L'ingiustizia del terremoto» negli scatti di Alice Caputo NONANTOLA IERI LA PRESENTAZIONE DEL LIBRO Villa Casino Riva gremita

NONANTOLA E' STATO presentato ieri sera a Villa Casino Riva di Bagazzano il libro di Mattia Ferraresi, (corrispondente del Foglio da New York) Se anche la terra trema'. Il volume, completato dalle fotografie di Alice Caputo, racconta in modo diverso come le scosse di terremoto che hanno ferito l'Emilia «portano il senso di un'irreparabile ingiustizia»: le immagini dei capannoni afflosciati della Bassa e dei centri storici violati scrive l'autore rimarranno impresse nella memoria collettiva. Il libro racconta l'esperienza delle aziende che vi hanno lavorato, spinte anche da un senso interiore di vera solidarietà verso chi ha perso tutto. Imprenditori come Manuele Orsini della Sistem Costruzioni, cooperative sociali (come quella presieduta del giovane Antonio Capasso) preti, operai, volontari che hanno lavorato assieme alla gente, sentendosi dichiarare, a volte, che le ore passate con loro durante i momenti della ricostruzione, sono state le più belle della loro vita; piccoli gesti gratuiti, drammi quotidiani che aprono una breccia inattesa nel cuore, tanto che contro ogni calcolo c'è chi può «testimoniare di essere più se stesso». La serata organizzata dalla Compagnia delle Opere ha voluto evidenziare come il terremoto ha messo in luce le diverse esigenze, dagli alloggi sicuri ai progetti educativi e perfino al gemellaggio delle imprese danneggiate, con altre realtà imprenditoriali. Gian Luigi Casalgrandi  
Image: 20121214/foto/5494.jpg \$:m

**«Camper stipati e poche docce». E' rivolta****Resto del Carlino, Il (Modena)**

"«Camper stipati e poche docce». E' rivolta"

Data: 14/12/2012

Indietro

BASSA pag. 19

«Camper stipati e poche docce». E' rivolta Mirandola, petizione degli sfollati nell'area di via Galvani: «Spesso veniamo umiliati»

MIRANDOLA LO CHIAMANO il ghetto della vergogna' di via Galvani, e loro, i malcapitati residenti, sono esasperati e hanno inviato una petizione al sindaco di Mirandola Maino Benatti, ai sindaci dell'Area Nord, alla Regione, alla questura, alla segreteria provinciale e locale della Cgil, al sindacato Sunia provinciale e locale, all'Usl. Una ottantina di persone, tra cui tanti bambini, vivono in camper e roulotte nel piazzale retrostante il cimitero, area adibita un tempo a qualche camper di passaggio, ma da mesi, dopo il terremoto, area di sosta, ormai al collasso, per chi ha perso casa. «E' strapiena di camper, ma carente di servizi igienici, di docce, di acqua calda, e di energia elettrica utile per fare funzionare le stufette», tuona Daniele Mantovani, primo firmatario della petizione, che chiede all'amministrazione comunale di programmare una nuova piazzola di sosta, anche temporanea, per dare modo a tutti, nomadi, giostrai e terremotati di poter vivere in spazi più ampi e adeguati. Qui vivono famiglie numerose, italiani e stranieri, e persone residenti anche in altri comuni del cratere. «Da metà novembre continua Mantovani il sovraffollamento è forte e visibile. Non bastano le colonnine di alimentazione dell'energia e dell'acqua e di notte, quando la temperatura si abbassa a meno otto, saltano le stufette e restiamo tutti al freddo, compresi i bambini e le persone anziane. Senza contare che continuano ad arrivare roulotte e camper, inviati dal Comune, in una ammucchiata vergognosa», conclude Mantovani. Compare più volte la parola vergogna' sulla petizione. «Ci vergogniamo di essere residenti a Mirandola dichiara Francesca Montano, in camper con marito e figli piccoli e di noi si vergognano anche i mirandolesi che la domenica o durante la settimana portano i fiori sulle tombe dei loro cari. Ci umiliano, e spesso veniamo scambiati per nomadi e maltrattati, quando di fatto ogni persona deve essere rispettata». Una situazione che, per i residenti del ghetto della vergogna, era prevedibile, in considerazione del fatto, riporta la petizione, che «le casette non sono ancora pronte, se non a ospitare le prime 80 famiglie delle 250 in lizza». Viviana Bruschi



***Domani inaugura l'albero della speranza*****Resto del Carlino, Il (Modena)**

*"Domani inaugura l'albero della speranza"*

Data: **14/12/2012**

Indietro

BASSA pag. 19

Domani inaugura l'albero della speranza FINALE CERIMONIA CON CONFINDUSTRIA, CARLINO E IL SINDACO FINALE EMILIA ILLUMINA Piazza Verdi di atmosfere e luci scintillanti e quando cala la sera, che copre anche le brutture arrecate dal terremoto, l'albero di Natale porta note di allegria e rimanda ai ricordi di un anno fa, quando solo la crisi faceva paura. L'albero vestito a festa, grazie alla donazione di 2500 euro recapitati al Comune da Il Resto del Carlino e Confindustria, sarà inaugurato ufficialmente domani intorno alle 17.30 alla presenza di sindaco, rappresentanti di Confindustria e de Il Resto del Carlino. Un omaggio gradito al primo cittadino Fernando Ferioli e ai finalesi, perché fa respirare aria di festa e consente al paese, duramente colpito dal sisma, di festeggiare il Natale secondo tradizione. Sull'albero svetta anche lo striscione (foto) di Confindustria e Carlino', che continua a essere vicino ai paesi terremotati. «Sono molto grato ai donatori, perché ci danno la possibilità di illuminare il centro e di portare, anche attraverso l' albero, un po' di luce e di speranza nei cuori della gente», spiega il sindaco Ferioli. Image: 20121214/foto/5429.jpg

***Levi's aiuta lo sport, donate 1500 paia di scarpe*****Resto del Carlino, II (Modena)**

*"Levi's aiuta lo sport, donate 1500 paia di scarpe"*

Data: **14/12/2012**

Indietro

BASSA pag. 19

Levi's aiuta lo sport, donate 1500 paia di scarpe MIRANDOLA

MIRANDOLA LA NOTA CASA produttrice di abbigliamento Levi's ha donato 1500 paia di scarpe da ginnastica al Comune di Mirandola che, di concerto con i donatori, le ha distribuite alle società sportive cittadine Folgore, Podisti mirandolesi, Pico basket, alle scuole medie e all'istituto superiore Galilei'. E ieri, all'incontro con Francesca Perotta direttrice della business unit footwear e accessori di Levi's e Francesca Consonni responsabile della logistica, l'assessore ai Servizi per la Promozione della Persona Lara Cavicchioli e diversi rappresentanti del mondo sportivo e scolastico destinatari della generosa donazione hanno voluto portare il proprio ringraziamento a Levi's. Come ha spiegato Cavicchioli, «abbiamo molto apprezzato il gesto dell'azienda rivolto ai ragazzi che hanno vissuto un grave periodo di incertezza scolastica ed abitativa a causa del terremoto. Importante anche la scelta della donazione nell'ambito sportivo perché con la ripresa delle attività aggregative si aiutano i ragazzi a tornare gradualmente alla normalità». Francesca Perotta, invece, ha spiegato che «l'idea di donare le scarpe è nata dal fatto che, oltre ad essere il business principale dell'azienda, simboleggiano la volontà che il territorio si rimetta a camminare e correre. Levi's è attenta alle necessità di questo tipo e cerca di abbinare la capacità dell'azienda con le necessità delle persone, anche se magari le sostiene senza pubblicizzare il proprio impegno». E in merito al terremoto Perotta ha spiegato: «Conosco l'esperienza del sisma perché da bambina ho vissuto quello in Irpinia nel 1980. Sono eventi duri che, però, ci insegnano molto». Angiolina Gozzi

***Domenica in sella c'è Babbo Pedalo' dal mare all'Iper*****Resto del Carlino, Il (Pesaro)**

*"Domenica in sella c'è Babbo Pedalo' dal mare all'Iper"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

PESARO E PIAN DEL BRUSCOLO pag. 13

Domenica in sella c'è Babbo Pedalo' dal mare all'Iper LA CITTA' DELLE BICI

UNA PEDALATA spensierata in "costume" natalizio lungo le ciclabili cittadine fino all'Iper Rossini. Chi vorrà potrà travestirsi da Babbo Natale, o semplicemente indossare un qualsiasi indumento o simbolo che lo ricordi. E c'è già chi promette sorprese e "addobbi creativi". Ad organizzare l'originale iniziativa che animerà la mattinata di domenica sono Uisp e A.m.i. (Associazione Mountain bike Italia) in collaborazione con l'assessorato alla Mobilità del Comune di Pesaro, che così intendono promuovere l'uso delle due ruote anche nel periodo invernale, decisamente più ostico per gli spostamenti ecologici. «L'appuntamento domenica è alle 9,30 in piazzale Lazzarini spiega Michele Tombari, segretario provinciale della Lega ciclismo della Uisp . Da lì si partirà alla volta della Palla per poi costeggiare il mare e andare a riprendere la ciclabile lungo il Foglia. Si tratta di un percorso di circa 10 chilometri, con arrivo al Rossini center, sponsor ufficiale dell'evento, che offrirà ai primi 50 iscritti un pranzo al Ristò, mentre a tutti gli altri caffè e biscottino al bar del centro commerciale». Già in tanti hanno aderito e non mancheranno estrosi che hanno promesso di pedalare travestiti in modo creativo. «Qualcuno ha già affittato riscio e tandem addobbati in tema natalizio afferma Tombari . Alcuni amici addirittura ci hanno promesso che porteranno le ragazze travestite da renne a trainare le bici. Ci sarà da divertirsi». «Tutto il percorso sarà in sicurezza tranquillizza l'assessore Andrea Biancani a vegliare i ciclisti nei punti critici ci saranno anche i vigili e la protezione civile. E' un'iniziativa simpatica per promuovere l'uso della bici in tutti i 12 mesi dell'anno».

Francesca Pedini Image: 20121214/foto/7702.jpg

**«Soddisfatto per il ponte Bailey sul Cesano, ma servono deroghe per il Patto di stabilità»****Resto del Carlino, Il (Pesaro)**

"«Soddisfatto per il ponte Bailey sul Cesano, ma servono deroghe per il Patto di stabilità»"

Data: 14/12/2012

Indietro

FANO E VAL CESANO pag. 19

«Soddisfatto per il ponte Bailey sul Cesano, ma servono deroghe per il Patto di stabilità» MONDAVIO RENZO SAVELLI, CAPOGRUPPO DI RIFONDAZIONE COMUNISTA IN PROVINCIA

MONDAVIO «HO LETTO della disponibilità della città di Bolzano di cedere un ponte Bailey alla nostra Provincia per risolvere il problema della viabilità fra le due sponde del fiume Cesano dichiara il capogruppo di Rifondazione Comunista in consiglio provinciale Renzo Savelli . E' noto che il crollo di alcune arcate del bel ponte ricostruito negli anni '50 è stato preceduto dalla rottura della briglia posta un po' più a valle e mai riparata consentendo così alle acque del fiume, soprattutto durante le piene, di erodere le basi dei piloni del ponte stesso. In occasione di tale crollo avevo ufficialmente proposto l'installazione di un ponte Bailey in attesa di trovare le risorse per realizzare un ponte in muratura, risorse però che non dovevano rientrare nel "patto di stabilità" poiché in tal caso sarebbero state inutilizzabili». «IL "PATTO di stabilità" oggi è superabile solo per interventi relativi ai danni dovuti al terremoto, ma non ad altre catastrofi naturali continua Savelli . La distruzione dell'attraversamento realizzato dai privati ripropone l'urgenza del problema del traffico fra le due sponde. Mi fa piacere che finalmente ci si orienti sull'installazione di un ponte Bailey mentre mi auguro che il futuro Governo allenti le condizioni del "patto di stabilità" a tutte le catastrofi naturali e non al solo terremoto». «OLTRE alla rapidità dell'installazione, alla sicurezza e alla solidità conclude Savelli , quel tipo di ponte rappresenta la migliore garanzia in attesa della modifica del più volte citato "patto di stabilità"». s. fr.

***Primarie Pd, è già battaglia sui candidati' Marchi e Pignedoli*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)**

*"Primarie Pd, è già battaglia sui candidati' Marchi e Pignedoli"*

Data: **14/12/2012**

Indietro

REGGIO pag. 13

Primarie Pd, è già battaglia sui candidati' Marchi e Pignedoli Il segretario Ferrari: «Bersani ha detto che farà girare la ruota»

DI NUOVO AL VOTO Dopo la sfida tra Bersani e Renzi, il Pd lancia le Primarie per il Parlamento. Potrebbero essere cinque i reggiani del Pd che approderanno a Roma con le elezioni politiche del 17 febbraio (nel tondo il segretario provinciale Roberto Ferrari)

C'È L'ASSESSORE, il sindaco delle zone terremotate, l'intellettuale cattolico. Per ora sono solo voci, ma delineano la prima possibile mappa delle candidature per le Primarie Pd che scatteranno tra pochi giorni. Almeno quattro, quasi certamente cinque i posti che potrebbero promuovere dei reggiani del Pd alla Camera e Senato. Con l'inedita eredità della sfida tra bersaniani e renziani. Tra i bersaniani sarà quasi certamente in pista Maino Marchi («Penso proprio di ricandidarmi, avendo fatto meno della metà degli anni che si possono fare a Roma secondo le regole del partito», dice il deputato). Una parte del Pd punta su Paolo Gandolfi, assessore alla viabilità del Comune di Reggio. C'è poi il drappello dei sindaci con Andrea Rossi (Casalgrande) e Gianmaria Manghi (Poviglio). Sul fronte cattolico prende forza la possibile candidatura dell'intellettuale di scuola dossettiana Alberto Melloni (autore peraltro in passato di una dichiarazione pro Bersani). Sul fronte di Renzi si parla di Maurizio Battini (capo di gabinetto del sindaco Delrio), del consigliere regionale Giuseppe Pagani, del sindaco di Castelnovo Monti, Gianluca Marconi. Tra le donne c'è il deputato uscente Leana Pignedoli. E c'è chi guarda con favore a Barbara Bernardelli, sindaco di Reggiolo, voce dell'Emilia terremotata. Altre possibili candidature: la presidente Legacoop (Simona Caselli), la consigliera regionale Roberta Mori, la presidente del consiglio comunale di Reggio, Emanuela Caselli. E ancora, sul fronte Renzi, Natalia Maramotti (assessore a Reggio) ed Emanuela Gobbi (vicesindaco Correggio), su quello di Bersani si parla di Roberta Pavarini (presidente circoscrizione nord est) e Antonella Incerti (sindaco Albinea). Image: 20121214/foto/8695.jpg

***Donna magistrato dell'Afghanistan visita Procura e aule*****Resto del Carlino, Il (Ravenna)**

*"Donna magistrato dell'Afghanistan visita Procura e aule"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

RAVENNA CRONACA pag. 8

Donna magistrato dell'Afghanistan visita Procura e aule GIUSTIZIA

NEL quadro di accordi di collaborazione internazionale, un magistrato afghano ha visitato ieri il palazzo di giustizia di Ravenna. Si tratta di Mazhda Malikzada, pubblico ministero che si occupa prevalentemente di reati contro le donne. Accompagnata dal procuratore capo Roberto Mescolini e dal comandante Roberto Faccani, responsabile Protezione civile della Bassa Romagna e protagonista di tante missioni umanitarie in Afghanistan, il magistrato ha visitato gli uffici della Procura (tra l'altro, quello allestito in modo specifico per ascoltare i bambini) e le diverse aule di udienza. Image: 20121214/foto/2062.jpg

***La stazione diventa una caserma*****Resto del Carlino, Il (Rimini)**

*"La stazione diventa una caserma"*

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

VETRINA RICCIONE pag. 17

La stazione diventa una caserma SICUREZZA AGENTI E VIGILI DIROTTATI NELL'EDIFICIO DELLE FERROVIE UN presidio di sicurezza all'interno dei locali della stazione ferroviaria che ospiterà una unità interforze di sicurezza composta da polizia di stato, polfer, vigili urbani e protezione civile. E' tutto scritto nella nota dell'amministrazione che accompagna il via libera alla firma dell'accordo con Ferrovie dello Stato e consentirà di avere in comodato d'uso i locali al primo piano del blocco principale della stazione. I 165 metri quadrati degli ex spogliatoi e l'area attigua serviranno a piazzare un presidio per la sicurezza. La scelta del Comune è strategica, non solo per i problemi e i disordini che in estate accadono nell'area. Il comando dei vigili traslocherà progressivamente al centro Jimmy Monaco, lasciando liberi i locali in via Cortemaggiore. Inoltre in estate il commissariato di polizia naviga' da anni ai margini della zona calda, alla colonia Bertazzoni. Riportare un presidio in centro diventerebbe funzionale alle attività di controllo che Comune e forze dell'ordine svolgono. «Stiamo valutando spiega l'assessore Lanfranco Francolini la costituzione del presidio in quei locali. Cosa che darebbe a cittadini e turisti anche la possibilità di avere un luogo in centro dove presentarsi per le diverse esigenze, a vigili e forze dell'ordine». a.ol. Image: 20121214/foto/9622.jpg

***Bellaria perde il suo comandante Roverati*****Resto del Carlino, Il (Rimini)**

"*Bellaria perde il suo comandante Roverati*"

Data: 14/12/2012

Indietro

BELLARIA, SANTARCANGELO, VALMARECCHIA pag. 20

Bellaria perde il suo comandante Roverati Si è spento ieri a Cesena lo storico capo dei Vigili Urbani. Aveva 56 anni Il comandante Daniele Roverati durante le sue apparizioni in pubblico. I funerali si svolgeranno a Cesenatico domani alle 14, nella chiesa del quartiere di Boschetto. Poi la sepoltura nel cimitero locale.

UN COMANDANTE gentiluomo. Capace di amare così tanto il suo lavoro, da diventare un punto di riferimento per Bellaria Igea Marina e tante altre città. E restarlo per sempre. Si è spento ieri, a soli 56 anni, il comandante della Polizia Municipale di Bellaria, Daniele Roverati. Era ricoverato all'ospedale Bufalini di Cesena da alcuni giorni. Originario di Forlì, ha indossato la divisa per ben 31 anni. Viveva a Cesenatico con la moglie Elena e il figlio 17enne Luis Fernando. Nella chiesa del quartiere Boschetto, saranno celebrati domani, alle 14, i funerali del comandante. La sepoltura sarà poi al cimitero di Cesenatico. Roverati era stato funzionario comandante di Bellaria, per la prima volta, nel 1987. Ma era tornato in città nel 2009, per ricoprire il ruolo di Comandante della Polizia Municipale e della Protezione Civile. La sua è stata una carriera costellata da impegni di rilievo e di responsabilità, iniziata come vigile urbano a Forlì e che lo ha portato a ricoprire anche il ruolo di vice comandante e poi comandante della Municipale di Cesena. Ma Roverati era stato capo anche della Polizia Municipale dell'Unione Montana Acquacheta Romagna-Toscana, che comprende ben cinque Comuni (Dovadola, Rocca San Casciano, Portico San Benedetto, Modigliana e Tredozio) e fino al 31 dicembre del 2011 ha lavorato attivamente alla Polizia Municipale di Cesenatico. Il dolore per la perdita di Roverati ha sconvolto tutta la città di Bellaria già da ieri mattina. A ricordarlo con commozione è il sindaco Enzo Ceccarelli: «A nome di tutta l'amministrazione, siamo vicini alla moglie e al figlio di Roverati. A Daniele mi legava un'amicizia autentica, cominciata ben prima del rapporto istituzionale di questi anni, che mi ha fatto conoscere un dirigente attento e scrupoloso, un buon comandante e una guida rispettata da tutti i suoi uomini. Con spirito di collaborazione e professionalità, Roverati ha praticamente costruito il corpo di Polizia municipale della nostra città, così come lo conosciamo oggi». A Ceccarelli fa eco il vice comandante della Municipale della città, Walter Ferri: «Ciò che il nostro Corpo è ora, in gran parte è frutto dell'esperienze e delle doti di comando che Roverati ha mostrato in tanti anni di servizio. Qualità riconosciute da tutti, in primis dai suoi uomini, che gli hanno sempre portato rispetto per l'esempio che sapeva dare ogni giorno. Per Daniele, il nostro era più che un lavoro, era una missione cui non è mai venuto a meno. Daniele lascia un vuoto che si prova quando un amico non c'è più. Tutte le donne e gli uomini del Corpo di Polizia Municipale sono vicini alla sua famiglia». L'ultima uscita pubblica di Roverati è stata ad agosto scorso, quando ha ricevuto, proprio a Bellaria, l'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al merito della Repubblica Italia, conferitagli dal presidente Giorgio Napolitano. La giusta onorificenza concessa al comandante gentiluomo. Rita Celli Image: 20121214/foto/9654.jpg



***Emilia Romagna. Rilievi nelle cattedrali di Carpi e Mirandola con un robot fornito dall'Umbria.***

Emilia Romagna. Rilievi nelle cattedrali di Carpi e Mirandola con un robot fornito dall Umbria.

**Romagna Gazette.com**

""

Data: **13/12/2012**

Indietro

Emilia Romagna. Rilievi nelle cattedrali di Carpi e Mirandola con un robot fornito dall Umbria.

Condividi:

Tweet

Stampa

Miriam Fusconi 13 dicembre 2012 0 commenti emilia romagna, Emilia Romagna Umbria, messa in sicurezza chiese Emilia, post terremoto, ricostruzione, rilievi nelle cattedrali di Carpi e Mirandola, robot, robot ipertecnologico, robot rilievi nelle cattedrali di Carpi e Mirandola, robot rilievi terremoto

Cattedrale di Mirandola

EMILIA ROMAGNA. Si sono conclusi i rilievi nelle cattedrali di Carpi e Mirandola realizzati attraverso un robot dotato di videocamera e a una telecamera speciale, messi a punto dalla Regione Umbria. Il robot ipertecnologico è dello stesso tipo di quelli in dotazione ai Marine americani per l'attività di sminamento in Afghanistan e permette di effettuare i rilievi negli edifici danneggiati dal sisma senza mettere a rischio l'incolumità dei tecnici, ma anche di portare all'esterno piccoli oggetti grazie ad un braccio meccanico. La tecnologia utilizzata per i rilievi è stata messa a punto dalla Regione Umbria dopo il tragico sisma che nel 1997 colpì, tra le altre, la basilica superiore di Assisi e dove, a causa del crollo successivo della volta, morirono quattro persone impegnate nei rilievi subito dopo la prima forte scossa.

MONITORAGGIO. L'attività di monitoraggio degli edifici religiosi è frutto dell'accordo di collaborazione tra Umbria ed Emilia-Romagna per il recupero dei beni culturali danneggiati dal sisma.

In questi giorni i tecnici sono stati all'opera nelle chiese danneggiate della diocesi di Carpi, in particolare nel duomo di Carpi, dove i lavori di consolidamento e messa in sicurezza sono iniziati nelle scorse settimane e nella cattedrale di Mirandola, che invece è ancora del tutto inagibile per i pesantissimi danni subiti con la scossa del 29 maggio.

Il robot è così entrato all'interno della cattedrale e, grazie ai cingoli in dotazione, ha potuto muoversi agevolmente nonostante la presenza delle macerie e compiere le analisi e i rilievi teleguidato dai tecnici all'esterno. Allo stesso tempo la telecamera speciale ha analizzato nel dettaglio la struttura, realizzando un video di 7 minuti i cui dati verranno utilizzati nella fase di progettazione degli interventi di ripristino e recupero.

***Sisma, Radio 24 torna in Emilia***

| Sassuolo 2000

**Sassuolo 2000.it**

"Sisma, Radio 24 torna in Emilia"

Data: 14/12/2012

Indietro

**» Bassa modenese**

Sisma, Radio 24 torna in Emilia

13 dic 2012 - 118 letture //

Radio24 torna in Emilia, colpita dal terremoto il 20 e il 29 maggio, per raccontare una terra che vuole rialzarsi: fatti e progetti, risultati raggiunti e promesse non mantenute, speranze e paure. A sei mesi dal sisma com'è la situazione? Venerdì 14 dicembre Radio 24 dedica una giornata all'Emilia post terremoto.

Alle 8.20 con Alessandro Milan in *24Mattino* ospite il patron della Diesel che ha donato fondi per la ricostruzione, Renzo Rosso. Alle 13.30 in *Italia in Controluce* con Daniele Biacchessi, approfondimento sulla ricostruzione dell'identità e dello sviluppo culturale partendo dagli stati generali della cultura che si tengono a Mirandola organizzati dall'Arci.

Dirette live da Villa Tagliata a Mirandola (Modena) con la presenza del pubblico:

Alle 17.00, *Focus economia* con Sebastiano Barisoni per fare il punto sulle imprese con le associazioni datoriali, Confindustria, Confesercenti, Cna e le due più importanti banche del territorio, Bper e Credem.

Ospiti: Giovanni Messori, direttore di Confindustria Modena; Giuliana Gavioli, responsabile del settore biomedicale di Confindustria Modena nonché direttore generale della B Braun Avitum Italia; Erio Luigi Munari, presidente Confartigianato Modena.

Alle 21.00 fino alle 23.00, *Speciale L Emilia* che riparte con Federico Taddia. Interventi di sindaci, imprenditori ed esponenti politici locali per fare il punto sui fondi. Testimonianze di persone che sono tornate alla normalità e di altre che aspettano ancora gli aiuti.

Molti i contributi telefonici: da Pupi Avati (regista), Nina Zilli (cantante), Jessica Rossi (oro olimpico di tiro al volo), Alex Zanardi (ex pilota), Alessandro Bergonzoni (attore comico), Daria Bignardi (giornalista e conduttrice tv) a Cesare Cremonini (cantautore). Ospiti presenti in sala: Gian Carlo Muzzarelli, Assessore Attività produttive; Maino Benatti, sindaco Mirandola; Fernando Ferioli, sindaco Finale Emilia; Stefano Draghetti, sindaco di Cavezzo; Luca Lombroso, meteorologo ed esperto di questioni legate al sisma. Storie di imprenditori di *Imprese in rete* e le storie più significative dell'Emilia che riparte.

**Allerta Protezione Civile per pericolo gelicidio**

| Telestense.it - Ferrara

**Telestense.it**

"Allerta Protezione Civile per pericolo gelicidio"

Data: 14/12/2012

Indietro

Allerta Protezione Civile per pericolo gelicidio

Redazione | dic 13, 2012 | Commenti 0

La Protezione Civile della Regione Emilia Romagna ha emesso oggi, 13 dicembre 2012, con validità fino alle 10 di sabato 15, una Allerta meteo. In particolare si legge nel documento diffuso dalla Protezione Civile regionale a partire dalla serata di oggi le precipitazioni saranno a carattere nevoso sull'Emilia e si trasformeranno gradatamente in pioggia, dal settore orientale e in propagazione verso la parte più occidentale.

La pioggia potrebbe congelare al contatto col suolo (fenomeno chiamato gelicidio) a causa delle temperature sotto zero negli strati più bassi dell'atmosfera. A termine periodo è previsto un innalzamento delle temperature anche nei bassi strati, attenuando la probabilità del fenomeno di gelicidio.

Facebook

\$.m

***Ascom Parma consegna 24 mila euro ad aziende terremotate***

| Telestense.it - Ferrara

**Telestense.it**

"Ascom Parma consegna 24 mila euro ad aziende terremotate"

Data: **14/12/2012**

Indietro

Ascom Parma consegna 24 mila euro ad aziende terremotate

Redazione | dic 13, 2012 | Commenti 0

La ricostruzione e il rilancio dell'economia dei comuni dell'alto ferrarese saranno processi molto lunghi. Fasi però che passano anche da gesti solidali come quello di mercoledì dell'Ascom di Parma, che con il suo direttore generale Enzo Malanca, ha consegnato 24 mila euro a 20 aziende danneggiate dalle scosse.

"È un modo per essere vicini agli imprenditori in difficoltà" ha detto Malanca. Presenti anche i sindaci di Bondeno e Sant'Agostino, Alan Fabbri e Fabrizio Toselli, che hanno sottolineato come dopo il sisma i centri storici abbiano bisogno di nuova linfa per tornare a lavorare.

"Il contributo di Ascom è un aiuto concreto e diretto che salta le lungaggini burocratiche". A dirlo il presidente di Ascom-Confcommercio Ferrara, Giulio Felloni, presente insieme al presidente di Bondeno, Cento e Sant'Agostino, Marco Amelio.

La cerimonia di consegna si è tenuta in un'azienda simbolo di San Carlo, il paese tra i più colpiti del cratere. Un ristorante pizzeria che il giorno dopo il sisma del 20 maggio risultava lesionato, tanto che è stato abbattuto qualche mese dopo.

Allora i titolari si sono subito rimboccati le maniche e hanno spostato l'attività qualche centinaio di metri, rimanendo a San Carlo. L'8 dicembre poi hanno riaperto lungo la statale e ora sono tornati operativi al 100%.

Facebook

***Lastra di ghiaccio sulla Setteponti, automobilisti preoccupati: "Manca il sale". La Protezione civile: "Servizio regolare, ma invitiamo a segnalare i problemi"***

**ValdarnoPost**

*"Lastra di ghiaccio sulla Setteponti, automobilisti preoccupati: "Manca il sale". La Protezione civile: "Servizio regolare, ma invitiamo a segnalare i problemi"*

Data: **13/12/2012**

[Indietro](#)

13.12.2012 h 12:34 di Glenda Venturini

6 commenti

Lastra di ghiaccio sulla Setteponti, automobilisti preoccupati: "Manca il sale". La Protezione civile: "Servizio regolare, ma invitiamo a segnalare i problemi"

Chi la percorre per andare a lavoro, da qualche mattina lamenta una situazione pericolosissima sulla parte aretina della strada Setteponti: il ghiaccio, infatti, ricopre la maggior parte dell'asfalto. E il sale, denunciano i cittadini, non si vede. La Protezione civile della Provincia di Arezzo spiega che il servizio è stato effettuato regolarmente, e invita tutti a denunciare eventuali criticità, per poter attivare gli interventi di emergenza

"Una lastra di ghiaccio impercorribile": così alcuni automobilisti valdarnesi descrivono la situazione della strada Setteponti negli ultimi quattro o cinque giorni. Con l'abbassamento delle temperature, sulla strada provinciale che, nel versante aretino, parte da Pian di Scò e arriva fino ad Arezzo, sarebbero molti i punti completamente ghiacciati al mattino.

Tanto da mettere in pericolo, sostiene chi la percorre, anche la normale circolazione. In più, denuncia chi la attraversa giornalmente, di sale sulla strada ne è stato versato pochissimo, e questo ha consentito al ghiaccio di formarsi. "Non ho mai visto uno spargisale in azione - denuncia un automobilista - eppure la percorro tutti i giorni. È pericolosa, così". Da parte sua, la Protezione civile della Provincia di Arezzo spiega che il servizio di salatura della Setteponti è avvenuto regolarmente, così come sulle altre strade provinciali. "Il servizio a scopo preventivo - spiegano dal centro operativo - viene svolto normalmente una volta ogni due giorni, e di solito è sufficiente ad evitare il formarsi del ghiaccio sull'asfalto".

Questo tipo di servizio potrebbe non essere sempre sufficiente, comunque, ed è per questo che la Protezione civile è reperibile 24 ore al giorno per i servizi di emergenza. "Su segnalazione di criticità ci muoviamo per spargere di nuovo sale, dove si fosse formato del ghiaccio. Per questo, dunque, invitiamo i cittadini a segnalare ogni problema, sia direttamente a noi che alle forze dell'ordine: in questo modo, se ci fossero casi di ghiaccio sulla strada, potremmo intervenire immediatamente".

*Lo Stato ci ha abbandonati*

- Vita.it

**Vita.it**

"Lo Stato ci ha abbandonati"

Data: 13/12/2012

Indietro

Alluvione in Toscana

13/12/2012

Lo Stato ci ha abbandonati

di Lorenzo Maria Alvaro

Il presidente delle Misericordie Trucchi, alluvionato, vive l'abbandono da parte delle istituzioni dei territori colpiti

«Siamo stati abbandonati». Non usa mezzi termini il presidente della Confederazione nazionale delle Misericordie, Roberto Trucchi, che abita proprio ad Albinia, nell'epicentro dell'alluvione in Maremma, e che ha perso casa e azienda. Com'è la sua situazione?

In famiglia abbiamo perso il piano terra di casa dove c'erano gli appartamenti di mio fratello e di mio padre. Anche la nostra impresa di lavori edili è stata cancellata dall'acqua. Capannoni, mezzi e macchinari: tutto distrutto.

In tanti sono nella vostra condizione?

Qui ad Albinia l'80% della popolazione è in queste condizioni. Siamo un piccolo paese che vive di artigianato, agricoltura e turismo. Quasi tutte le attività sono in ginocchio. E non sto parlando solo di piccole realtà. Accanto a dove abito c'è la Valfrutta. Anche loro sono in grave difficoltà e hanno centinaia di lavoratori.

Lei, subito dopo la calamità, lanciò l'appello alle istituzioni perché non vi lasciassero soli...

Appello che va rinforzato. Il Governo, due giorni fa, ha fatto un decreto stanziando 14 milioni di euro. Il problema è che quei soldi sono destinati ad un numero di comuni molto ampio. Non so se sarà un aiuto, ho dei dubbi. E poi non ho visto nel decreto tutte quelle agevolazioni fiscali che di solito si mettono in campo e che potrebbero aiutarci.

Che altro vi servirebbe per reagire?

L'unica cosa di cui abbiamo bisogno è ricominciare a lavorare. non chiediamo assistenza. Solo di poter ricominciare a fare il nostro mestiere. Il paese poi ce lo ricostruiamo noi. In fondo gli unici aiuti concreti arrivano dalla libera iniziativa dei cittadini. Dai volontari e dal Terzo Settore. Le istituzioni, il Governo, latitano

Circostanza che a Roma sembrano ignorare...

Non so dire perché non veniamo considerati interlocutori. Quello che so è che in fondo sul territorio siamo gli unici interlocutori possibili.

Anche il sistema di Protezione Civile è in difficoltà...

Si può decidere che la strada non debba essere quella della Protezione Civile Nazionale. Si può ritenere, come ho sentito dire, che la via maestra debba essere la prevenzione. Ma anche in questo caso perché rinunciare a realtà come quelle associative, che conoscono a fondo i territori e che sono in grado di indirizzare gli sforzi e le intenzioni politiche, per altro gratuitamente? Non lo capisco.

TAG: Emergenze

Vedi anche

Non lasciate sola Albinia

***Vasco Rossi: dona scuolabus ma resta fantasma***

- Voceditalia.it

**Voce d'Italia, La**

*"Vasco Rossi: dona scuolabus ma resta fantasma"*

Data: **13/12/2012**

Indietro

'Albachiara' per il terremoto

Vasco Rossi: dona scuolabus ma resta fantasma Il Komandante parla con messaggio registrato

Finale Emilia - Si chiama 'Albachiara' come una delle canzone più belle e che passeranno alla storia lo scuolabus donato da Vasco Rossi ai terremotati dell'Emilia.

Il pullmino da trenta posti, del valore di 70.000 euro, e' stato consegnato nel nuovo polo scolastico lunedì durante una cerimonia alla quale hanno presenziato le autorità del posto e il sindaco di Finale Emilia visibilmente emozionato.

Il Komandante, atteso fino all'ultimo momento dai bambini del polo scolastico, dai fans e dai giornalisti non si è presentato e ha fatto avere un suo messaggio di poche paole registrato: "Perche' i bambini possano continuare a studiare, a sperare, ad avere fiducia nel futuro".

Della donazione non c'è traccia nemmeno sulla pagina ufficiale del Blasco su Facebook. L'ultimo post risale al 6 dicembre e l'argomento è ancora il suo "Live Kom '011", che dopo il successo nei cinema e a soli 7 giorni dalla sua pubblicazione, è oggi al primo posto della classifica dei dischi (e dvd) più venduti in Italia.

Vasco Rossi è diventato davvero un fantasma.

13/12/2012

Segui @Voce\_Italia

***Terremoti/ Lieve sisma magnitudo 3.2 in provincia di Rieti***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia**

""

Data: **14/12/2012**

[Indietro](#)

Terremoti/ Lieve sisma magnitudo 3.2 in provincia di Rieti

No danni, epicentro tra Borbona, Posta e Cittareale

di TMNews

Pubblicato il 13 dicembre 2012| Ora 19:34

Commentato: 0 volte

Roma, 13 dic. (TMNews) - Una scossa sismica è stata avvertita nella serata dalla popolazione in provincia di Rieti. Le località prossime all'epicentro sono Borbona, Posta e Cittareale. Secondo i rilievi registrati dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia l'evento sismico è stato registrato alle 19.13 con magnitudo 3.2. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Situazione Italia del Dipartimento della Protezione Civile non risultano danni a persone e/o cose.



***FRANA LUNGO LA SP 84 TORRE DI PALME, GIA' STANZIATI I FONDI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

*"FRANA LUNGO LA SP 84 TORRE DI PALME, GIA' STANZIATI I FONDI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA"*

Data: **13/12/2012**

Indietro

13/Dec/2012

**FRANA LUNGO LA SP 84 TORRE DI PALME, GIA' STANZIATI I FONDI PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA SCARPATA** FONTE : Provincia di Fermo

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 13/Dec/2012 AL 13/Dec/2012

LUOGO Italia - Fermo

In riferimento alla frana dello scorso settembre lungo la SP 84 Torre di Palme, nei pressi del cimitero dell'omonima frazione, occorre fare alcune precisazioni.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***13/12/2012 Terremoto, via libera a 12 miliardi per ricostruzione e deroghe fiscali***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

"13/12/2012 Terremoto, via libera a 12 miliardi per ricostruzione e deroghe fiscali"

Data: **14/12/2012**

Indietro

13/Dec/2012

**13/12/2012 Terremoto, via libera a 12 miliardi per ricostruzione e deroghe fiscali** FONTE : Provincia di Ferrara

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 14/Dec/2012 AL 14/Dec/2012

LUOGO Italia - Ferrara

Terremoto, via libera a 12 miliardi per ricostruzione e deroghe fiscali La Cassa depositi e prestiti ha autorizzato due plafond destinati a cittadini e imprese. Fondi disponibili dal gennaio 2013. L'ultimo passaggio sarà un accordo con l'Abi. In sintesi I fondi sono stati stanziati dalla Cassa depositi e prestiti e sono destinati a cittadini e imprese danneggiati dal terremoto in Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com

***13/12/2012 Terremoto, nuova ordinanza disciplina la "ricostruzione pesante"***

Comunicato Stampa:

**WindPress.it**

*"13/12/2012 Terremoto, nuova ordinanza disciplina la "ricostruzione pesante""*

Data: **14/12/2012**

Indietro

13/Dec/2012

**13/12/2012 Terremoto, nuova ordinanza disciplina la "ricostruzione pesante"** FONTE : Provincia di Ferrara

ARGOMENTO : ENTI/ P. A./ ISTITUZIONI

INFORMAZIONI PER LA STAMPA A CURA DI : VALENTINA SRL

DAL 14/Dec/2012 AL 14/Dec/2012

LUOGO Italia - Ferrara

Terremoto, nuova ordinanza disciplina la "ricostruzione pesante" Immobili dichiarati inagibili con esito E: approvata un'ordinanza che disciplina la ricostruzione pesante. Le richieste entro il 30 giugno 2013 In sintesi E' stata approvata l'ordinanza per gli immobili inagibili con esito E, la numero 86 del 6 dicembre 2012.

...

Questo e' un estratto del noodl originale. Per continuare a leggere la versione originale del documento cliccate qui

Continua

Copyright ©2006-2011 noodls.com